

Gruppo Villa Maria S.p.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Garibaldi n.11, Lugo (RA) 48022
Codice Fiscale	00423510395
Numero Rea	RA-90403
P.I.	00423510395
Capitale Sociale Euro	3.559.425 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	64
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	371.813	448.795
2) costi di sviluppo	12.623	16.831
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.253.424	5.418.228
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.331.061	4.572.967
5) avviamento	40.786.332	41.420.084
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.755.577	9.205.647
7) altre	25.294.033	28.478.932
Totale immobilizzazioni immateriali	90.804.863	89.561.484
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	412.998.447	426.624.279
2) impianti e macchinario	82.446.345	81.799.437
3) attrezzature industriali e commerciali	47.863.812	45.882.165
4) altri beni	31.879.713	29.530.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	97.967.836	68.180.914
Totale immobilizzazioni materiali	673.156.153	652.016.795
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	16.343.873	5.766.789
b) imprese collegate	9.809.467	10.744.085
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5.762.744	5.942.521
Totale partecipazioni	31.916.084	22.453.395
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.707.679	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.707.679	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.520	1.156.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.156.520	1.156.520
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.287.418	6.453.036
Totale crediti verso altri	10.287.418	6.453.036
Totale crediti	13.151.617	7.609.556
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	138.253	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.205.954	30.062.951
Totale immobilizzazioni (B)	809.166.970	771.641.230
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.280.840	5.887.993
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.043.289	1.354.837
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	23.044.958	23.358.614
5) acconti	16.851	10.045
Totale rimanenze	31.385.938	30.611.489
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.805.676	282.873.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	302.805.676	282.873.810
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.865.698	4.358.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.865.698	4.358.147
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.745	50.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	38.745	50.138
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.451.686	16.747.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.137.116	274.258
Totale crediti tributari	17.588.802	17.021.406
5-ter) imposte anticipate	48.870.504	39.935.018
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.649.517	15.444.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.170.707	684.762
Totale crediti verso altri	18.820.224	16.128.908
Totale crediti	390.989.649	360.367.427
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.226	13.226
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	33.962.651	32.102.437
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	22.644.103	25.319.325
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.619.980	57.434.988
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	87.007.209	98.551.184
2) assegni	84.386	42.471
3) danaro e valori in cassa	708.050	610.357
Totale disponibilità liquide	87.799.645	99.204.012
Totale attivo circolante (C)	566.795.212	547.617.916
D) Ratei e risconti	7.850.385	6.044.635
Totale attivo	1.383.812.567	1.325.303.781
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	3.559.426	3.559.426
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.471.272	5.471.272
III - Riserve di rivalutazione	108.214.611	106.039.721
IV - Riserva legale	711.885	711.885
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.446.492	18.357.956
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	116.426.599	124.090.766
Riserva da differenze di traduzione	(1.335.362)	(1.240.034)
Varie altre riserve	3.838.455	(6)
Totale altre riserve	131.376.183	141.208.682
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.047.236)	(4.085.122)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.137.317	(8.163.986)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	252.423.458	244.741.878
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	34.564.593	42.649.827
Utile (perdita) di terzi	3.119.633	2.446.869
Totale patrimonio netto di terzi	37.684.226	45.096.696

Totale patrimonio netto consolidato	290.107.684	289.838.574
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.023	38.009
2) per imposte, anche differite	15.977.340	13.384.102
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.185.489	4.085.122
4) altri	193.331.970	151.960.019
Totale fondi per rischi ed oneri	211.544.822	169.467.252
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.707.891	24.407.636
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.980	980.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	686.980	980.715
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.670.404	158.627.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	384.844.207	319.543.549
Totale debiti verso banche	485.514.611	478.171.089
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.181.748	9.587.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.134.884	22.414.319
Totale debiti verso altri finanziatori	22.316.632	32.001.818
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.257.349	30.981.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	16.257.349	30.981.146
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.367.681	213.517.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	226.367.681	213.517.873
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.696.823	14.680.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	10.696.823	14.680.876
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.582	1.218.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	1.236.582	1.218.769
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.067.753	12.217.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	19.067.753	12.217.282
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.187.305	9.765.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.187.305	9.765.561
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.780.193	40.136.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	51.780.193	40.136.210
Totale debiti	844.111.909	833.671.339
E) Ratei e risconti	14.340.261	7.918.980
Totale passivo	1.383.812.567	1.325.303.781

Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	798.043.793	687.897.537
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.538.558	(161.258)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.298.532	850.613
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	53.033.059	20.337.058
Totale altri ricavi e proventi	53.033.059	20.337.058
Totale valore della produzione	853.913.942	708.923.950
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	149.403.549	131.601.020
7) per servizi	281.428.698	241.049.431
8) per godimento di beni di terzi	24.286.502	22.905.640
9) per il personale		
a) salari e stipendi	140.446.053	128.289.595
b) oneri sociali	40.469.615	36.559.854
c) trattamento di fine rapporto	7.512.609	6.554.406
d) trattamento di quiescenza e simili	1.915.491	1.669.819
e) altri costi	174.786	151.524
Totale costi per il personale	190.518.554	173.225.198
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.185.291	10.072.893
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.526.788	34.274.685
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.259.937	3.043.239
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.972.016	47.390.817
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	123.769	(5.932.171)
12) accantonamenti per rischi	54.721.213	23.535.280
13) altri accantonamenti	1.007.952	72.721
14) oneri diversi di gestione	68.407.450	60.307.456
Totale costi della produzione	820.869.703	694.155.392
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.044.239	14.768.558
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	31.715	14.852
Totale proventi da partecipazioni	31.715	14.852
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	3.185	0
da imprese collegate	107.366	64.728
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	110.551	64.728
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	119	890
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.048.521	1.186.753
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	330.309	544.030
da imprese collegate	0	31.811
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.152.998	11.363.497
Totale proventi diversi dai precedenti	11.483.307	11.939.338
Totale altri proventi finanziari	13.642.498	13.191.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	903	1.131
verso imprese collegate	17.813	19.016
verso imprese controllanti	32.458	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	32.332
altri	22.775.190	20.666.571
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.826.364	20.719.050
17-bis) utili e perdite su cambi	110.039	(831.454)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.042.112)	(8.343.943)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	41.615	12.933
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	41.615	12.933
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.154.063	4.698.267
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	7.514
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	4.154.063	4.705.781
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.112.448)	(4.692.848)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.889.679	1.731.767
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.958.691	9.986.215
imposte relative a esercizi precedenti	(65.959)	(285.033)
imposte differite e anticipate	(6.260.002)	(2.252.297)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.632.730	7.448.885
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	8.256.949	(5.717.118)
Risultato di pertinenza del gruppo	5.137.317	(8.163.986)
Risultato di pertinenza di terzi	3.119.633	2.446.869

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.256.949	(5.717.118)
Imposte sul reddito	11.632.730	7.448.885
Interessi passivi/(attivi)	9.183.866	7.527.341
(Dividendi)	(31.715)	(14.852)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(22.223.830)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.818.000	9.244.256
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	56.431.597	28.955.001
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.712.079	44.347.578
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.451.631	353.848
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	2.037.886	(989.433)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.411.000	1.532.857
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	111.044.193	74.199.851
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	117.862.193	83.444.107
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(774.449)	(5.686.810)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.428.024)	(12.334.390)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.565.000)	10.165.464
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.805.750)	2.526.772
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.421.281	3.410.339
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.063.226)	38.105.175
Totale variazioni del capitale circolante netto	(36.215.168)	36.186.550
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	81.647.025	119.630.657
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.183.866)	(7.527.341)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.892.732)	(9.701.182)
Dividendi incassati	31.715	14.852
(Utilizzo dei fondi)	(16.947.265)	(26.293.172)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.601.745)	(3.424.822)
Totale altre rettifiche	(47.593.893)	(46.931.665)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	34.053.132	72.698.992
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(50.109.437)	(52.573.252)
Disinvestimenti	38.176.689	595.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.932.264)	(16.963.785)
Disinvestimenti	4.704.000	187.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.802.826)	(2.716.386)
Disinvestimenti	937.000	599.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(504.833)

Disinvestimenti	815.008	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(42.211.830)	(71.377.256)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(60.813.280)	1.974.216
Accensione finanziamenti	141.841.067	99.292.281
(Rimborso finanziamenti)	(83.663.186)	(33.749.967)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(610.270)	(2.274.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.245.669)	65.242.530
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.404.367)	66.564.266
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	98.551.184	31.994.058
Assegni	42.471	71.902
Danaro e valori in cassa	610.357	573.786
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	99.204.012	32.639.746
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	87.007.209	98.551.184
Assegni	84.386	42.471
Danaro e valori in cassa	708.050	610.357
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	87.799.645	99.204.012
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0



GVM
CARE & RESEARCH

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

e società controllate

Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n.90403

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2021

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la compongono costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi ed arrotondati alle migliaia di Euro. È omessa l'indicazione dei conti che non riportano saldi né nell'esercizio in rassegna né in quello precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorrere a deroghe di cui all'art.29, comma 4. Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ex art. 32, comma 2. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta in forma comparativa i valori dell'esercizio precedente così come rappresentato nel prospetto dei movimenti dei conti di patrimonio netto consolidato (allegato 14).

Il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento è stato il seguente:

1. È stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di Euro;
2. Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3. Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti Euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
4. Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2021 include il bilancio alla stessa data della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed i bilanci delle società controllate direttamente ed indirettamente elencate nell'allegato n.1, eccezion fatta per le società controllate riportate all'interno degli allegati 2 e 3, valutate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto o del costo in quanto non operative, in liquidazione o non significative e per le altre società evidenziate nel seguito del presente paragrafo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente sono identificate come quelle relativamente alle quali Gruppo Villa Maria S.p.A. dispone della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 1, e quelle relativamente alle quali la stessa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nelle deliberazioni in assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 2, ovvero ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole, oppure quando in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate inclusi nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelli desunti dai rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2021, approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive Assemblee, opportunamente riclassificati ed integrati al fine di uniformarli a criteri di omogeneità in linea con quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Infine, Vi segnaliamo che per l'unica società con data di chiusura del bilancio d'esercizio diversa dal 31 dicembre 2021 (Le Due Marie S.r.l.), è stato predisposto e consolidato un apposito bilancio per l'esercizio di 12 mesi con riferimento alla data del 31 dicembre 2021.

Le partecipazioni dove il Gruppo esercita un'influenza notevole, generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% ed il 49,99%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono indicate nell'allegato n.2.

Il patrimonio netto è quello risultante dai bilanci di esercizio approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive assemblee.

Le altre partecipazioni in società controllate o collegate sono indicate nell'allegato n.3 e risultano valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato, ove del caso, per tenere conto di perdite durevoli di valore. La valutazione al costo è giustificata anche dal fatto che si tratta di:

- società che operano in settori di attività significativamente diversi da quello in cui opera il Gruppo Villa Maria (G.V.M. Engineering S.r.l., Immobiliare Monte Mario S.r.l., FA Forlì Aeroporti S.r.l., Bio-Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata). In particolare, la GVM Engineering realizza margini infragruppo non rilevanti e l'eliminazione di questi ultimi non avrebbe comportato effetti significativi sul bilancio consolidato;
- società inattive (G.V.M. Romania S.A., Clinique Internationale de Carthage S.A., Irsan Sh.p.k., Eurosan Sh.p.h., Top Ligh System S.r.l. in liquidazione, Villa Bianca in liquidazione, GVM Assistance S.r.l., GVM Next Care S.r.l., ADD Inwestycjie SpZoo);
- società non significative (Spitali European Sh.p.k., SS. Salvatore S.r.l.);
- società in relazione alle quali il Gruppo non esercita alcuna influenza notevole (Apeiron S.r.l., Gierre Trading S.r.l., Ospedali Privati Forlì S.p.A.);
- società in start up (St. Charles di Bordighera, RG20 S.r.l., GVM Campus S.r.l.).

Nuove società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano nuovi ingressi nel perimetro di consolidamento integrale.

Società uscite dall'area di consolidamento

Nel bilancio consolidato 2021 non ci sono state uscite dall'area di consolidamento.

Variazioni delle percentuali complessive di possesso delle società incluse nell'area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2021 sono variate le seguenti percentuali di possesso riferite a società già controllate al 31 dicembre scorso con il metodo integrale:

- Villa Tiberia controllata direttamente la cui quota di possesso è passata da 60% a 100%;
- Eurosets controllata direttamente la cui quota di possesso è passata da 96,52% a 100%;
- Santa Maria S.p.A. controllata indirettamente (nel 2020 tramite la GVM Santa Maria Holding e nel 2021 tramite Anthea S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione di S. Maria Holding in Anthea) la cui percentuale di possesso è passata da 95,32% a 99,31%;
- Le Due Marie S.r.l. controllata indirettamente per il tramite della Santa Maria S.p.A., passa dal 97,71% al 31 dicembre 2020 al 99,66% al 31 dicembre 2021;
- Intercard Sp.Zoo facente parte del sub consolidato del gruppo Carint, controllata sia direttamente da GVM S.p.A. per un 5% acquistato nel 2021, che indirettamente tramite Carint Holding Sp.Zoo la cui percentuale di possesso è passata dal 75% al 90%;
- Montevergine S.p.A. controllata indirettamente tramite Patto 2014 per casa di cura privata S.p.A., la cui percentuale di possesso è passata dal 52,23% al 52,34%.

PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per le partecipate i cui bilanci sono stati recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale sono state assunte tutte le attività e passività, costi e ricavi, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta, attribuendo ai terzi azionisti la quota di patrimonio netto di loro spettanza, inclusiva dei rispettivi risultati d'esercizio.

L'applicazione dei principi e criteri di consolidamento ha comportato le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle società controllate detenute dalla capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo - nel limite del loro valore corrente e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile - e del passivo (ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati) delle imprese incluse nel consolidamento. La differenza che residua dopo le suddette allocazioni: i) qualora positiva, viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento" o "differenza di consolidamento", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio OIC 24 "*Immobilizzazioni immateriali*"; qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è iscritta in detrazione della riserva di

consolidamento, fino a concorrenza del relativo importo, e, per l'eventuale eccedenza, imputata a conto economico nella voce D 19) *“Rettifiche di valore delle attività finanziarie”*; ii) qualora negativa, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata in un apposito *“Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”*, tra le passività patrimoniali consolidate, utilizzato nell'esercizio di acquisizione del controllo e negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto; quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento, ciò che residua dopo l'iscrizione del *“Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”* è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce *“Riserva di consolidamento”*.

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono espone separatamente, rispettivamente alle voci *“Capitale e riserve di terzi”* e *“Utile/perdite di competenza dei terzi”*.
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico: per effetto di tale valutazione il bilancio consolidato non recepisce i valori attivi e passivi ed i costi ed i ricavi delle società partecipate, bensì la quota di competenza del patrimonio netto contabile delle stesse, comprensivo anche del risultato economico di esercizio, rettificato per effetto di utili sedimentati e dividendi infragruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione delle partite di debito e credito, dei costi e ricavi relativi a tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento, nonché dei dividendi infragruppo.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite infragruppo relativi alla vendita di beni patrimoniali di importo significativo, quelli inclusi nelle giacenze di magazzino e le plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni tra società del Gruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata dalla capogruppo sulla partecipazione in Villa Maria Cecilia Hospital S.p.A., ai sensi della legge 72/83, contro la relativa riserva di patrimonio netto.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata da alcune società del Gruppo, in merito ai valori già emersi in sede di primo consolidamento delle società, su alcuni terreni e fabbricati, ai sensi della legge n.2 del 28.01.2008 e della Legge 13 ottobre 2020,

n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, contro la relativa riserva di patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE e tenuto conto dei successivi emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019 che hanno ulteriormente modificato ed integrato alcuni principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le spese per immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo di eventuali costi accessori, e sono ammortizzate in quote costanti con il metodo diretto. Il periodo di ammortamento è variabile in funzione dell'utilità futura e delle caratteristiche delle singole immobilizzazioni ed oneri.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

I criteri di ammortamento adottati risultano essere i seguenti:

- Spese modifica statuto sociale: ammortizzate in 5 anni.
- Costi di impianto ed ampliamento: ammortizzati in 5 anni.
- Costi di sviluppo: ammortizzati in 5 anni.
- Marchio d'impresa e software: ammortizzati rispettivamente in 10 ed in 3 anni.
- Avviamenti: ammortizzati in 10/18 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali consistenti prevalentemente in spese di ristrutturazione su beni di terzi: ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto – locazione finanziaria dell'immobile.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di redazione del bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui venga riscontrata tale sussistenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti, tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico come quello attuale, caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Le valutazioni al 31 dicembre 2021 hanno confermato la recuperabilità del valore di carico di tutti gli avviamenti iscritti in bilancio.

Inoltre Vi segnaliamo che per via del perdurare dell'emergenza sanitaria alcune società del Gruppo non hanno potuto svolgere la loro regolare attività a causa della pandemia di Covid-19 e si sono pertanto avvalse della facoltà anche per l'esercizio 2021, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali in funzione del minor fatturato conseguito rispetto ai budget aziendali previsti. Tale possibilità era stata introdotta dalla legge di Bilancio 2022 (art. 1, c. 711 L. 234/2021) così come modificato poi dal Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021), il quale ha esteso la possibilità di sospensione degli ammortamenti all'esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto 2020 e quindi, per i soggetti «solari», in relazione ai bilanci 2021.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2021 di ammortamenti per circa 33 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata proposta la destinazione di riserve disponibili a riserve non disponibili in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti

operata nell'esercizio 2021 al netto del relativo fondo imposte differite in sede di approvazione dei bilanci delle società controllate che si sono avvalse della deroga.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali valori sono stati rivalutati a seguito di specifiche disposizioni di legge o di radicali processi di ristrutturazione che inseriscono un attivo aziendale, valutato a valori correnti, in un nuovo ciclo economico; in ogni caso i valori complessivi così determinati non eccedono quelli di mercato. I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono interamente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile e della residua possibilità di utilizzo dei rispettivi cespiti.

Tali aliquote vengono di seguito dettagliate:

	<u>Aliquota %</u>
- Edifici ospedalieri e civili	2,38 / 3,00
- Impianti e macchinari specifici	5,00 / 12,50
- Impianti generici	8,00 / 5,00 / 5,26
- Ascensori	5,00 / 12,00
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00 / 10,00
- Biancheria	40,00
- Attrezzatura specifica	12,50
- Attrezzatura generica	25,00
- Posateria e stoviglieria	25,00
- Materassi biancheria e coperte	40,00
- Sistemi elettronici	20,00
- Automezzi	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali, il cosiddetto “metodo finanziario”, che prevede:

- l’iscrizione nell’attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l’imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Nell’esercizio 2021 è stata effettuata la rivalutazione dell’immobile di Terme di Castrocaro per 2.175 migliaia di Euro in applicazione dell’art. 6-bis del D.L. n. 23/2020. Il valore del bene rivalutato non risulta superiore al valore economico ed è stato determinato da una perizia di un professionista indipendente.

Si ritiene utile evidenziare che per via dell’emergenza sanitaria alcune società del gruppo non hanno potuto svolgere la loro regolare attività a causa della pandemia di Covid-19 e si sono pertanto avvalse della facoltà, prevista dall’art. 60 del D.L. 104/2020 e confermata anche per l’esercizio 2021, di sospendere l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali in funzione del minor fatturato conseguito rispetto ai budget aziendali previsti. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell’esercizio 2021 di ammortamenti per circa 2.977 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è proposta la destinazione di riserve disponibili a riserve non disponibili in misura corrispondente all’importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell’esercizio 2021 al netto del relativo fondo imposte differite.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate o collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo può esercitare un’influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo non è in grado di esercitare un’influenza notevole, sono valutate al costo di acquisizione rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni di minoranza o quelle in società controllate o collegate ma comunque inattive o non significative quanto ad attività sviluppata soprattutto nei confronti dei terzi, sono valutate al costo di acquisizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Altri crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Rientrano in tale voce i crediti derivanti dalla concessione di forme di finanziamento, che rappresentano forme di impiego di capitale stabilmente destinato a tale funzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e potenziali, incerte nella scadenza e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

La voce include anche il fondo imposte differite. Queste ultime vengono accantonate e contabilizzate per ogni società appartenente all'area di consolidamento qualora se ne preveda il pagamento; il computo avviene sulle principali differenze temporanee che emergono dalle operazioni e dalle rettifiche di consolidamento come precedentemente descritte.

Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre 2016 che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti. La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 ha comportato, per tutte le imprese del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, che l'incremento del fondo T.F.R. fosse rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva. Pertanto tutte le società del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti provvedono mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nulla è invece cambiato per le società del Gruppo che occupavano al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

All'interno di questa voce viene indicato anche l'analogo fondo previsto dalla legislazione francese.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Le passività per imposte iscritte nello stato patrimoniale sono state calcolate sulla base di una previsione degli imponibili fiscali per gli esercizi aperti di ciascuna società consolidata, ai sensi delle norme vigenti. A seguito dell'adesione al consolidato nazionale di Gruppo l'eventuale debito IRES delle società italiane controllate che hanno aderito a tale facoltà prevista dal legislatore fiscale viene esposto solo nel bilancio della società consolidante, già al netto delle perdite fiscali dell'esercizio, degli acconti versati nell'esercizio e degli eventuali crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c..

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi in conto esercizio e contributi in conto impianto

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e vengono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Dall'esercizio 2017, come da legge di stabilità 2016, l'aliquota Ires è scesa al 24% pertanto le imposte differite e anticipate sono state calcolate applicando tale aliquota.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente o con il criterio del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro ad eccezione del bilancio della Carint Holding Sp.Zo.O. espresso in zloty, moneta avente corso legale in Polonia, stato in cui la Società ha sede.

La conversione in Euro del solo bilancio della Carint Holding Sp.Zo.O. oggetto di consolidamento è stata effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto al valore di apertura e quelle originate dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate in una riserva di conversione inclusa nel patrimonio netto. I cambi utilizzati per l'esercizio 2021 sono stati i seguenti (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Valuta	cambio medio dell'esercizio 2021	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2021	cambio medio dell'esercizio 2020	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2020
Zloty	4,5640	4,5969	4,4430	4,5597

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Passiamo ora al commento delle principali voci patrimoniali ed economiche, precisando che tutte le cifre esposte sono espresse in migliaia di Euro.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce in esame ha saldo zero nel bilancio al 31 dicembre 2021.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del presente esercizio sono illustrati nell'allegato n.4.

La voce **costi di impianto ed ampliamento** è esclusivamente formata dalle spese per modifiche statutarie (11 mila Euro rispetto ai 16 mila Euro dello scorso esercizio), dai costi di impianto ed ampliamento (344 mila Euro rispetto ai 381 mila Euro dello scorso esercizio) e dai costi di costituzione società (16 mila Euro rispetto ai 51 mila Euro dello scorso esercizio). Gli incrementi ammontano a 100 mila Euro e sono riconducibili principalmente alle spese notarili sostenute da GVM Cortina e Anthea. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 177 mila Euro.

La voce **costi di sviluppo** si riferisce agli investimenti effettuati dalla società controllata Eurosets S.r.l. in particolare negli ultimi anni per lo sviluppo di una nuova pompa centrifuga pediatrica e per il perfezionamento della macchina Ecmolife. Non si segnalano incrementi nell'esercizio 2021. Gli ammortamenti ammontano a 4 mila Euro.

La voce diritti **di brevetto industriale ed utilizzazione di opere d'ingegno** si riferisce per la maggior parte alla società controllata Eurosets S.r.l. per costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'ottenimento dei brevetti sui prodotti sviluppati internamente dalla società stessa. Inoltre rientrano nella voce in esame le spese amministrativo-burocratiche collegate al deposito e registrazione dei marchi "GVM Care&Research", "GVM Point", "Cardiologia Anti-aging", "Longlife Formula", "Longlife Clinic" nelle varie forme (abbreviate/estese) nei diversi paesi di interesse. Gli incrementi ammontano a 520 mila euro e sono riconducibili principalmente alle società Eurosets, Montevergine e Ruesch. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 827 mila Euro.

La voce **concessioni licenze e marchi** si compone principalmente degli investimenti effettuati per l'acquisto di nuovi software, applicativi e aggiornamenti dei sistemi installati sulle apparecchiature mediche nelle società controllate. Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente i costi sostenuti per la realizzazione della cartella clinica unica oltre che i costi relativi a personalizzazioni e implementazione di nuovi moduli nell'ambito dei software gestionali già in uso.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 2.114 migliaia di Euro.

La voce **avviamento** (differenza di consolidamento) si riferisce al plusvalore pagato in sede di acquisizione delle partecipate che è stato attribuito alla voce in esame in virtù delle prospettive di utili attesi dalle società acquisite e del valore intrinseco delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di cui sono titolari o di cui sono titolari le società da esse controllate.

L'importo complessivo della voce in esame, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, ammonta a 40.786 migliaia di Euro (41.420 migliaia di Euro al 31/12/2020) e si riferisce principalmente agli avviamenti sorti in sede di primo consolidamento delle seguenti società: Santa Maria S.p.A. (11,9 milioni di Euro), Montevergine (6,2 milioni di Euro), Gruppo Carint Holding (5,3 milioni di Euro), Santa Rita da Cascia (2,9 milioni di Euro), Villa Tiberia (2,5 milioni di Euro), Maria Eleonora Hospital per l'acquisizione dei rami d'azienda di urologia e riabilitazione cardiologica da Serena S.p.A. avvenuti nel 2017 (2,3 milioni di Euro), Clinica Ruesch (2,3 milioni di Euro), Villa Torri (1,7 milioni di Euro).

L'incremento, pari a 3.235 migliaia di Euro, fa riferimento principalmente all'acquisizione della quota che era detenuta dai soci terzi in Villa Tiberia (2.616 migliaia di Euro) oltre che all'incremento delle percentuali di controllo di alcune società tra cui: Intercard Sp.Zoo (341 migliaia di Euro) rientrante nel sub consolidato Carint Holding, S.Maria S.p.A. (162 migliaia di Euro), Eurosets (94 migliaia di Euro) e Montevergine (22 migliaia di Euro).

Il decremento è dato principalmente dagli ammortamenti spesati nell'esercizio, pari a 3,8 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro nell'esercizio 2020).

Con riferimento al valore di tali avviamenti non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

La voce **immobilizzazioni immateriali in corso**, si riferisce alle spese di ristrutturazione, miglorie e manutenzioni straordinarie sostenute su alcuni immobili in locazione da parte delle società controllate e non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'incremento dell'anno, al lordo dei giroconti effettuati, è da attribuire principalmente ai seguenti:

- 5.327 migliaia di Euro per lavori di ristrutturazione sostenuti da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti oggetto di appalto dall'ULSS di Belluno;
- 1.601 migliaia di Euro per costi sostenuti da Eurosets principalmente riconducibili al progetto "Sistema portatile per ECLS da utilizzare in emergenza in ambito intra ed extra ospedaliero" oltre che agli investimenti inerenti il perfezionamento della macchina Ecmolife già sviluppata nel corso dell'esercizio 2020;
- 1.462 migliaia di Euro per costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti tra cui la realizzazione della cartella clinica unica;
- 1.156 migliaia di Euro per costi sostenuti nell'esercizio da Kronosan S.r.l. riferiti principalmente alle spese di ristrutturazione già avviate lo scorso anno a Castrocara oltre che ad alcuni lavori di ristrutturazione eseguiti presso i magazzini di Lecco e Mercogliano.

L'incremento nella voce "**altre immobilizzazioni immateriali**" riguarda principalmente le opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia ed impiantistica sostenute sugli immobili condotti in locazione, utili ai fini dello svolgimento dell'attività sociale ma non di proprietà. I principali lavori sono stati effettuati da Kronosan per 2.193 migliaia di Euro riferiti principalmente alla conclusione della ristrutturazione già avviata lo scorso anno a Castrocara per la realizzazione dell'area diagnostica, radiologica e palestra rieducativo-motoria; da Maria Cecilia Hospital S.p.A. per 881 migliaia di Euro riferiti prevalentemente a lavori di

riqualificazione di vari locali; da Città di Lecce Hospital per 294 migliaia di Euro e da Anthea Hospital per 244 migliaia di Euro. Si segnala inoltre il decremento per Euro 3.651 migliaia, di cui Euro 3.502 relative ai lavori di miglioria effettuati negli esercizi precedenti sull'immobile detenuto tramite contratto di leasing e sede operativa della struttura ospedaliera Villa Torri Hospital. Tale immobile è stato oggetto di riscatto anticipato e conseguente cessione nel corso dell'esercizio 2021.

Da ultimo si evidenzia, come in precedenza già indicato, che alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, determinando la mancata rilevazione nel conto economico consolidato nell'esercizio 2021 di ammortamenti per un importo complessivo di circa 33 migliaia di Euro. Poiché la mancata imputazione al conto economico consolidato di tali quote di ammortamento non ha influito sulla deducibilità fiscale delle stesse, è stato corrispondentemente iscritto un fondo imposte differite per 10 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti evidenziati nel bilancio consolidato include rivalutazioni economiche e monetarie, queste ultime effettuate ai sensi di specifiche leggi per le quali vi rimandiamo all'allegato n.16.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio, e la composizione del saldo al 31 dicembre 2021 sono illustrati negli allegati n. 5-6-7.

La voce **terreni e fabbricati** ammonta a 413 milioni di Euro e comprende principalmente gli acquisti e gli ampliamenti effettuati sui fabbricati di proprietà delle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Villa Tiberia di Roma, Montevergine, Santa Maria e il gruppo Carint.

Complessivamente gli incrementi relativi alla voce terreni e fabbricati registrati nel corso dell'esercizio ammontano a 14,6 milioni di Euro di cui 4,5 milioni riferiti a nuovi lavori e investimenti, circa 8 milioni per lavori trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso e acconti per opere iniziate nell'esercizio precedente e terminate nel corso del 2021 e 2,2 milioni imputabili alla rivalutazione del fabbricato di Terme di Castrocaro.

Tra i principali cantieri terminati si segnalano:

- lavori di riqualificazione dell'Ospedale San Carlo di Nancy a Roma che hanno riguardato tra gli altri i lavori nei locali palestra, area pre-ospedalizzazione e area mensa, studi medici e uffici di direzione e presidenza, ristrutturazione dei

poliambulatori long life e diagnosi preventiva al 3 piano, riqualificazione dell'area di attesa pronto soccorso, accettazione, triage;

- la realizzazione del parcheggio ad uso pubblico a Maria Cecilia di Cotignola;
- lavori vari di riqualificazione per Santa Caterina e GVM Geriatric a Torino;
- la realizzazione di una nuova rampa disabili alla Mangioni Hospital di Lecco.

Sono stati capitalizzati lavori "minori" di ristrutturazione in diverse strutture tra cui Villalba di Bologna, Iclas a Rapallo, Maria Pia a Torino.

Si segnala inoltre che ai sensi dell'art. 6-bis del Decreto Legge n. 23/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è stata effettuata la rivalutazione dei beni immobili di proprietà da parte della controllata Terme di Castrocaro; la società ha usufruito del regime fiscale di favore riservato alle imprese che operano nel settore alberghiero e termale, il quale prevede il riconoscimento ai fini delle imposte sui redditi dei maggiori valori iscritti senza il versamento di alcuna imposta sostitutiva. La rivalutazione, con effetti civilistici e fiscali, è stata realizzata mediante la riduzione dei fondi di ammortamento ed ha determinato un corrispondente incremento del patrimonio netto, alla voce "Riserve di rivalutazione".

Nei decrementi si segnala la vendita dell'immobile di via Filopanti a Bologna dove svolge la propria attività la controllata Villa Torri Hospital.

La voce **impianti e macchinari** ammonta a 82,4 milioni di Euro ed accoglie gli investimenti relativi alla parte impiantistica dei cantieri già commentati nella voce fabbricati. Complessivamente gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio ammontano a 8,1 milioni di Euro e sono riconducibili per 1,5 milioni a nuovi investimenti e per circa 6,6 milioni di Euro al completamento di investimenti già iniziati nell'esercizio precedente trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso (si tratta principalmente dei lavori realizzati dalle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy di Roma e Terme di Castrocaro S.p.A.). Tra i principali lavori eseguiti si segnala la realizzazione della nuova sala ibrida a Salus Hospital di Reggio Emilia, l'ammodernamento dell'impianto antincendio e il revamping dell'impianto di acqua calda sanitaria a Maria Pia di Torino.

La voce **attrezzature specifiche** è pari a 47,9 milioni di Euro. Gli incrementi, prima delle dismissioni, sono stati pari a 11,9 milioni di Euro, hanno riguardato in maniera piuttosto generalizzata tutte le strutture del Gruppo Villa Maria e questo per mantenere un elevato standard tecnologico e qualitativo delle prestazioni erogate ai pazienti.

Negli **altri beni** (31,9 milioni di Euro) figurano principalmente i sistemi elettronici e anche in questo caso gli investimenti (6,8 milioni di Euro) hanno riguardato sostanzialmente tutte le

cliniche del Gruppo Villa Maria. Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Gli **investimenti in corso** ammontano complessivamente a 97,9 milioni di Euro con un incremento rispetto allo scorso esercizio di circa 29,8 milioni (+43,6%). Gli investimenti effettuati nell'anno, al lordo dei giroconti per lavori terminati, ammontano complessivamente ad Euro 46,8 milioni (33,9 milioni al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente ai seguenti cantieri:

- 31,3 milioni di Euro riferiti all'ospedale di Parigi rispetto ad un progetto di ristrutturazione che continuerà nel 2022 e che vede un complessivo investimento di circa 70 milioni di Euro per la realizzazione del nuovo ospedale di Aubervillier;
- 6,1 milioni di Euro relativi a cantieri non ancora terminati di GVM Real Estate per la ristrutturazione delle cliniche dove operano le società del Gruppo;
- 2,5 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy;
- 1,3 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione avviati già nel corso del 2020 sulla clinica Villa Tiberia di Roma;
- 2 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento sostenuti da Ruesch di Napoli.

Da ultimo si evidenzia, come in precedenza già indicato, che alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, determinando la mancata rilevazione nel conto economico consolidato nell'esercizio 2021 di ammortamenti per un importo complessivo di circa 2.977 migliaia di Euro. Poiché la mancata imputazione al conto economico consolidato di tali quote di ammortamento non ha influito sulla deducibilità fiscale delle stesse, è stato corrispondentemente iscritto un fondo imposte differite per 596 migliaia di Euro.

Partecipazioni

Il saldo complessivo ammonta a 31.916 migliaia di Euro (22.453 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e comprende i seguenti valori:

Partecipazioni in società controllate:

Denominazione	2021	2020	delta	%
Il Pergolino S.r.l.	5.391	0	5.391	100%
SS. Salvatore S.r.l.	2.876	<i>nelle collegate</i>	2.876	100%

Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.701	2.701	0	0%
Spitali European (Albania) Sh.p.k.	2.049	642	1.407	219%
St Charles Bordighera S.r.l.	1.066	1.066	0	0%
ADD Inwestycje SpZoo	715	0	715	100%
GVM Engineering S.r.l.	382	382	0	0%
Medical Service S.r.l.	245	245	0	0%
BioSport S.r.l.	212	81	131	162%
GVM Romania Sa	183	308	-125	-41%
GVM Assistance S.r.l.	100	0	100	100%
GVM Campus S.r.l.	72	72	0	0%
Health 4 Kids S.r.l.	60	0	60	100%
Essential Care (Croazia) doo	53	53	0	0%
RG20 S.r.l.	50	100	-50	-50%
GVM future life S.r.l.	48	48	0	0%
Villa bianca S.r.l.	45	45	0	0%
FZCO DUBAI (Eurosets)	36	0	36	100%
GVM Next Care S.r.l.	26	0	26	100%
K-Health Solution S.r.l.	22	22	0	0%
GVM Poland Sp.Zoo	11	0	11	100%
Eurosan Sh.p.k	1	1	0	0%
Long Life UK Ltd	0	0	0	0%
Totale	16.344	5.766	10.578	183%

Partecipazioni in società **collegate**:

Denominazione	2021	2020	delta	%
Apeiron S.r.l.	5.649	5.649	0	0%
FA Forlì Aeroporti S.r.l.	3.026	3.741	-715	-19%
Emo GVM S.r.l. (*)	1.038	1.010	28	3%
Gierre Trading S.r.l.	91	91	0	0%
Centro Ricerca Genomica per la Salute Scarl	2	2	0	0%
Casa di Cura Villa Maria S.r.l. di Baiano	2	0	2	100%
Irsan Sh.p.k	1	1	0	0%
Il Melograno soc agricola (*)	0	0	0	0%
Top Light System S.r.l. in liq.	0	0	0	0%
SS.Salvatore S.r.l.	<i>controllate</i>	250	-250	-100%
Totale	9.809	10.744	-935	-9%

Partecipazioni **Altre**:

società	2021	2020	delta	%
Mint Street Holding S.p.A. (ex Intermedia Holding S.p.A.)	2.841	2.841	0	0%
Ospedali Privati Forlì S.p.A. (già Villa Serena S.p.A.)	1.466	1.466	0	0%
HAT S.p.A.	141	422	-281	-66%
Genomix 4Life S.r.l.	373	271	102	38%
Terme di Chianciano S.p.A.	224	224	0	0%
Villa Montallegro S.p.A.	176	176	0	0%

Vise S.p.A.	141	141	0	0%
Publisole S.p.A.	100	100	0	0%
Banca PPB	72	72	0	0%
Fiera di Forlì S.r.l.	69	69	0	0%
Isbem S.C.P.A.	37	37	0	0%
Altri titoli bancari	32	31	1	3%
Altre società minori	91	92	- 1	-1%
Totale	5.763	5.942	- 179	-3%

Note:

* società valutate al patrimonio netto

Tutte le altre partecipate sono valutate al costo

Le società controllate non consolidate integralmente e le società collegate la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo anziché del patrimonio netto, sono sostanzialmente non operative o in liquidazione oppure in fase di start up in comparti “nuovi” che rappresentano una diversificazione per il Gruppo.

I valori e la movimentazione delle partecipazioni sono illustrati nell'allegato n.8, i più significativi possono così riassumersi:

1) GVM Romania S.A.: la società è in corso di liquidazione e nel corso dell'esercizio 2021 ha rimborsato il capitale sociale ai soci. Al 31 dicembre 2021 il procedimento di liquidazione non si è ancora concluso e la società ha distribuito un dividendo straordinario a gennaio 2022 sulla base dell'eccedenza di cassa avanzata dalla liquidazione. Al momento siamo in attesa di ricevere formale cancellazione dal registro imprese rumeno;

2) GVM Engineering S.r.l.: la società si occupa principalmente della progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere civili ed impiantistiche nel settore ospedaliero, con particolare attenzione al rispetto ambientale. In considerazione della non attinenza delle attività svolte dalla stessa rispetto al “core business” del Gruppo e della non significatività dei valori, tale società non viene consolidata integralmente ma lasciata al costo;

3) GVM Future Life S.r.l.: la società è stata acquisita a giugno 2012; gestisce la somministrazione dei pasti in varie cliniche del Gruppo e il servizio ristorazione attraverso distributori automatici. In considerazione dell'operatività quasi esclusivamente infragruppo, dei valori di bilancio sostanzialmente non rilevanti rispetto all'aggregato di gruppo e del sostanziale risultato di pareggio, si è ritenuto opportuno lasciare la partecipata tra le società controllate, non consolidate e valutate al costo;

4) Spitali European Sh.P.K.: la società albanese gestisce un ospedale in Tirana. Lo scorso anno è stato inserito un nuovo amministratore che ha rilanciato l'ospedale il quale sta

crescendo in termini di volumi di attività nonostante il risultato di bilancio non abbia ancora raggiunto il pareggio. In considerazione quindi del risultato ottenuto al 31 dicembre scorso, Gruppo Villa Maria S.p.A. ha provveduto a svalutare per 694 mila Euro il valore di carico della partecipazione riallineandolo alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza. Nel corso del 2021 inoltre la Capogruppo ha provveduto a ricapitalizzare la società mediante rinuncia a parte del credito finanziario per 2,1 milioni di Euro;

5) R.G. 20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate): in data 1 marzo 2021 la società ha cambiato la propria denominazione in R.G. 20 S.r.l. e il socio unico GVM Real Estate ha ceduto il 50% del capitale sociale di R.G. 20 S.r.l. ad un partner operativo nel settore delle costruzioni. Nel corso del 2021 la società ha partecipato all'aggiudicazione in asta di un immobile nella città di Ravenna con l'obiettivo di riqualificarlo e realizzarne lo sviluppo;

6) ADD Inwestycje Sp.Zoo.: si tratta di una società immobiliare, proprietaria di due terreni contigui a Nowy Sacz sui quali sarà realizzato un immobile ad uso ospedaliero. GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria ad aprile 2021 acquisendo una quota di partecipazione pari al 50% del capitale per un valore di 382 mila Euro, successivamente a luglio 2021 ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la propria quota per un controvalore di 333 mila Euro;

7) Essential Care d.o.o.: costituita a giugno del 2018 con una quota di partecipazione Gruppo Villa Maria S.p.A. del 53% con l'obiettivo di coordinare iniziative del gruppo GVM in Croazia. Ad oggi la società non è ancora operativa, in attesa di ricevere le autorizzazioni necessarie ad avviare l'attività;

8) Immobiliare Monte Mario S.r.l.: la società è proprietaria di un terreno di circa 6.600 mq edificabili in zona Monte Mario-Balduina a Roma. In considerazione del valore dell'asset iscritto in bilancio il valore di carico della partecipazione è ritenuto ampiamente recuperabile. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2021;

9) GVM Assistance S.r.l.: la società è stata costituita il 21 dicembre 2021 con l'obiettivo di fornire servizi tecnologici e personalizzati, in collaborazione con le Strutture ospedaliere del Gruppo Villa Maria, attraverso attività di telemedicina, attività di teleconsulto medico-infermieristico nel campo diagnostico-terapeutico e attività di tele-monitoraggio. Il valore di carico al 31 dicembre 2021 ammonta a 100 mila Euro pari al capitale sociale versato poiché la società chiuderà il primo esercizio di attività al 31 dicembre 2022;

10) GVM Next Care S.r.l.: la società è stata costituita il 15 luglio 2021, con capitale sociale pari ad Euro 50.000, sottoscritto da Gruppo Villa Maria S.p.A. per una quota pari al 51%. La sede è a Roma e ha per oggetto sociale l'assistenza domiciliare e riabilitativa in ambito medico, diagnostico, socio-sanitario e socio-assistenziale. L'attività è in fase di start up;

11) GVM Poland Sp.Zoo.: la società è stata costituita in data 23 novembre 2021. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 10.611 pari al 100% del capitale sociale. La società verrà utilizzata per acquisire il 51% di NTM (Nowe Techniki Medyczne) ospedale specializzato in ortopedia, traumatologia e chirurgia toracica, sito in Rzeszów, Polonia;

12) Medica Service S.r.l.: la società ha sede a Napoli, gestisce un poliambulatorio in una zona centrale di Napoli ed è partecipata indirettamente tramite la Ruesch S.p.A. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2021;

13) Ospedale St. Charles S.r.l.: la società è stata costituita nel corso del 2020 dalle due società controllate da GVM S.p.A., Maria Cecilia Hospital S.p.A. e ICLAS S.r.l., che si sono aggiudicate la gara pubblica quale società di progetto che dovrà gestire l'ospedale pubblico di Bordighera. Ad oggi il trasferimento della gestione al concessionario non si è ancora perfezionato a causa della pandemia, pertanto la società risulta non attiva;

14) SS. Salvatore S.r.l.: la partecipazione si è incrementata per 2.626 migliaia di Euro per effetto della rinuncia al finanziamento infragruppo in conto copertura perdite. Tale partecipazione al 31 dicembre 2020 era classificata tra le "Partecipazioni in imprese collegate". Tra gennaio e febbraio 2021, a seguito dell'avveramento della condizione che ha permesso il trasferimento a titolo definitivo dell'azienda al nostro Gruppo, la percentuale di possesso è salita al 98% del capitale sociale. A seguito delle difficoltà iniziali dovute all'avvio dell'attività e alle ripercussioni negative portate dalla pandemia, la struttura ha registrato importanti perdite di esercizio sia nel 2020 che nel 2021 e tuttora risulta in fase di riassetto e ristrutturazione organizzativa. Il differenziale tra valore di carico e corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza è stata accantonata in un fondo svalutazione partecipazioni riclassificato nella voce "Fondi per rischi ed oneri" (Passivo B);

15) Il Pergolino S.r.l.: la società è proprietaria di un immobile situato in via del Pergolino a Firenze ed è stata acquisita dalla controllata GVM Real Estate a novembre 2021;

16) F.A. S.r.l.: costituita il 30 marzo 2018 ha come oggetto sociale l'attività di sviluppo, gestione e manutenzione di impianti e infrastrutture aeroportuali. Nel 2018 la società ha partecipato e vinto il bando europeo indetto dall'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile) per la gestione trentennale dell'aeroporto di Forlì. A fine 2018 gli è stato consegnato l'aeroporto e nel 2019 sono state avviate le procedure per ottenere le certificazioni necessarie per svolgere l'attività aeroportuale in attesa di poter essere inseriti nella lista degli aeroporti di interesse nazionale. Nell'autunno 2020 F.A. ha ottenuto la certificazione da Enac che permetteva allo scalo di avviare il traffico aereo. La società aveva pianificato l'avvio per il periodo natalizio del 2020 avendo già chiuso accordi con diversi vettori fra i quali Air Dolomiti e la star up Ego Airways ma il perdurare delle restrizioni anti Covid hanno obbligato FA a posticipare la partenza a metà 2021. L'avvio dell'attività è stato molto difficile a causa degli ingenti costi fissi già sostenuti per il personale e per le spese di avviamento sommate agli effetti negativi dovuti al perdurare della pandemia che ha ridotto il numero di tratte effettuate. L'incremento del valore di carico della partecipazione si riferisce all'aumento di capitale sociale sottoscritto nell'esercizio 2021 per dare sostegno finanziario alla società, i risultati negativi però hanno reso necessaria una svalutazione di 2,6 milioni di Euro per allineare il valore di carico alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza;

15) HAT Sicav: il valore della partecipazione è decrementato di 443 mila Euro per un rimborso parziale di capitale effettuato dalla società.

Crediti immobilizzati

Il saldo è pari a 13.152 migliaia di Euro (7.610 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Le variazioni avvenute nell'esercizio 2021 sono indicate nell'allegato n.8.

Complessivamente la voce in esame incrementa di 5,5 milioni di Euro principalmente per effetto di:

- incremento della voce "crediti verso imprese controllate non consolidate" il cui saldo è riferito per 1.497 migliaia di Euro a crediti verso R.G. 20 S.r.l. detenuta da GVM Real Estate e per 211 migliaia di Euro a crediti verso la controllata Eurosets Dubai;
- la voce "crediti verso imprese collegate non consolidate" resta invariata, il saldo di 1.157 migliaia di Euro si riferisce al finanziamento verso Irsan per 158 mila Euro e al finanziamento verso Melograno per 999 mila Euro;
- incremento della voce "altri crediti immobilizzati" che accoglie principalmente caparre confirmatorie e depositi cauzionali. La variazione è imputabile all'incremento dei depositi cauzionali per 1,9 milioni di Euro riferito al deposito versato da Villa

Torri H. al Fondo Salute Italia relativamente alla vendita dell'immobile a Numeria SGR. Si segnala inoltre l'incremento riferito all'acquisto del pegno su azioni Cassa Ravenna da parte di GVM S.p.A. per Euro 2 milioni.

Nel dettaglio, il saldo di 13,1 milioni di Euro esposto in bilancio al 31 dicembre 2021 si riferisce principalmente a:

- depositi cauzionali per 3.419 migliaia di Euro per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio (1.523 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020);
- caparre confirmatorie per 3.152 migliaia di Euro (3.277 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020);
- altri crediti immobilizzati verso altri per 3.716 mila Euro (1.653 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni intervenute nell'attivo circolante sono evidenziate nell'allegato n. 9. Qui di seguito vengono analizzate le poste più significative che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a 31.386 migliaia di Euro (30.611 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) comprende le giacenze di fine esercizio di presidi sanitari, di farmaci, di attrezzature sanitarie e di prodotti cosmetici termali. La voce è incrementata rispetto all'esercizio 2020 principalmente in seguito all'aumento delle scorte detenute da Eurosets (+2,4 milioni di Euro) mentre tra le case di cura si nota una generale riduzione delle rimanenze tra cui le principali sono state registrate da Montevergine (-0,5 milioni di Euro), Villa Tiberia (-0,3 milioni di Euro), Hopital European de Paris (-0,2 milioni di Euro) e il gruppo Carint (-0,2milioni di Euro).

Crediti verso clienti

Il saldo, pari a 302,8 milioni di Euro al netto dei fondi, comprende prevalentemente crediti vantati per prestazioni sanitarie erogate ai pazienti sia in regime di accreditamento, convenzionamento ed assistenza indiretta, sia per prestazioni erogate a pazienti privati, paganti in proprio o assistiti da assicurazione.

I crediti verso Enti Pubblici vengono considerati a breve termine tenuto conto della situazione complessiva dei tempi d'incasso, che differiscono sensibilmente a seconda della dislocazione

territoriale dell'Ente e, in capo allo stesso debitore, mutano in modo sostanziale nel corso dell'anno in funzione delle disponibilità finanziarie di periodo.

I crediti al lordo dei fondi rettificativi passano da 462,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2020 a 495,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 con un incremento di 33,2 milioni di Euro pari a +7%. Vi segnaliamo che tale incremento dei crediti è riconducibile in parte all'incremento dei crediti per interessi di mora (+10,8 milioni di Euro), completamente accantonato nel fondo specifico.

È importante sottolineare che considerando il monte crediti al netto del fondo per interessi di mora e del fondo rischi ASL pari a 108,1 milioni di Euro (incluso nella voce B del Passivo), i crediti commerciali "correnti" sono incrementati solo di 4,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Se si rapportano al volume d'affari (798 milioni rispetto ai 687,9 milioni di Euro del 2020) si nota una riduzione dei giorni medi di incasso che passano dai 118 giorni del 2020 ai 104 del 2021.

Vi ricordiamo inoltre che diverse società del Gruppo ricorrono alla cessione pro soluto dei propri crediti verso le Asl e perciò i tempi di incasso sono influenzati anche dall'effetto della contabilizzazione della cessione a titolo definitivo dei crediti acquistati dalle società di factor.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati per la quota accantonata nell'anno.

I fondi svalutazione crediti hanno registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

Importi in euro/000

Fondo svalutazione crediti	2021	2020	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	13.715	12.205	1.510
Accantonamenti dell'esercizio	1.776	1.839	- 63
Utilizzi dell'esercizio	- 588	- 313	- 275
Variazione area di consolidamento	0	153	- 153
Riclassifiche	- 957	- 169	- 788
Saldo fine esercizio	13.946	13.715	231

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 1.776 migliaia di Euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati da ciascuna società controllata, tra cui quelli di importo più rilevante sono riferiti per 359 mila Euro alla società Kronosan, per 395 mila Euro a Terme di Castrocaro, per 187 mila Euro alla controllata Hôpital Européen de Paris GVM Care & Research SA, per 182 mila Euro al gruppo Carint, per 109 mila Euro a Istituto Clinico Casalpocco e per 104 mila Euro a Maria Cecilia Hospital. Il restante importo è riferito a diverse posizioni minori distribuite sulle società del Gruppo. Gli utilizzi si riferiscono ad

alcuni stralci di posizioni portate a perdita mentre la voce riclassifiche comprende l'adeguamento del fondo al limite fiscalmente consentito in particolare con riferimento alla società Città di Lecce Hospital e Maria Eleonora Hospital (si veda la speculare movimentazione nel fondo integrativo riportato sotto).

Importi in euro/000

Fondo svalutazione crediti integrativo	2021	2020	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	20.613	23.149	- 2.536
Accantonamenti dell'esercizio	1.479	1.190	289
Utilizzi dell'esercizio	- 401	- 3.895	3.494
Altri movimenti	138	0	138
Riclassifiche	957	169	788
Saldo fine esercizio	22.786	20.613	2.173

Il fondo svalutazione crediti integrativo registra, nel corso dell'esercizio, accantonamenti per Euro 1.479 migliaia riferibili principalmente alla società Montevergine (747 mila Euro), Villa Tiberia (263 mila Euro), GVM Geriatric di Torino (182 mila Euro) e Santa Caterina (163 mila Euro). Gli utilizzi hanno riguardato principalmente la controllata GVM Geriatric Care di Torino che ha inciso per 306 mila Euro a seguito dello stralcio di alcuni crediti verso clienti privati divenuti non recuperabili.

Importi in euro/000

Fondo interessi di mora	2021	2020	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	145.370	134.662	10.708
Accantonamenti dell'esercizio	10.878	10.708	170
Utilizzi dell'esercizio	- 50	0	- 50
Saldo fine esercizio	156.198	145.370	10.828

Gli accantonamenti si riferiscono per la maggior parte a Città di Lecce Hospital per 6.571 migliaia di Euro (6.614 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), Anthea Hospital per 2.922 migliaia di Euro (2.805 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), Maria Pia Hospital per 801 migliaia di Euro (735 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e Maria Cecilia Hospital per 239 migliaia di Euro (269 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Si precisa che il totale dei crediti esistenti per interessi di mora sono pari all'importo del Fondo interessi di mora per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti. Pertanto, in caso di effettivo pagamento degli stessi il conto economico beneficerebbe nell'anno dell'effettivo incasso con un elemento positivo di reddito di pari importo.

Crediti verso imprese controllate non consolidate

La posta in esame è composta esclusivamente dai crediti commerciali correnti vantati dalle società del Gruppo Villa Maria nei confronti di imprese controllate escluse dall'area di consolidamento. I crediti principali si riferiscono a:

- Euro 614 mila per il credito verso la controllata Società Spitali European Sh.p.k. derivante dalla vendita di attrezzature e dall'affitto dell'immobile in cui svolge l'attività sociale (2.017 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), crediti che sono stati parzialmente rimborsati nel corso del 2021 grazie al miglioramento dei risultati conseguiti dalla controllata nel corso dell'esercizio;
- Euro 824 mila per crediti commerciali vantati da HEP verso alcune società controllate minori.

Crediti verso imprese collegate non consolidate

Il saldo è pari a complessivi 39 mila Euro e si riferisce per 23 mila Euro alla collegata Apeiron S.r.l. e per 16 mila Euro alla società Top light System S.r.l. in liquidazione.

Crediti verso l'Erario

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Importi in euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Imposte dirette a rimborso	1.507	397	1.110
Imposte dirette a nuovo	1.200	2.015	- 815
Imposte indirette a nuovo	6.623	8.143	- 1.520
Imposte indirette a rimborso	117	117	0
Altre imposte	8.142	6.349	1.793
Totale	17.589	17.021	568

Il saldo incrementa principalmente per il maggior credito d'imposta verso l'erario derivante da varie agevolazioni che le società del gruppo hanno utilizzato (tra cui investimenti in Ricerca e sviluppo, "industria 4.0", dispositivi di protezione individuale) mentre diminuisce il credito iva maturato al 31 dicembre 2021.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Per l'esercizio 2021, sono state calcolate principalmente imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi rischi (svalutazione crediti, fondo rischi contenzioso ASL, fondi rischi cause). La voce al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a 48.871 migliaia di Euro (39.935 migliaia al 31 dicembre 2020). Per maggiori dettagli in merito alla composizione e movimentazione dei crediti per imposte anticipate, si rimanda ai commenti fatti nella sezione fondi e all'allegato n.18 di nota integrativa.

Altri crediti

Il saldo della voce in esame passa da 16.129 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 a 18.820 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

importo in Euro/000

Descrizione	2021	2020	Variazione
Crediti v/Istituti di sicurezza sociale	111	251	-140
Credito da conguaglio scissione	25	25	0
Debitori diversi	11.134	9.661	1.473
Note di accredito da ricevere	3.627	2.717	910
Anticipi	3.923	3.475	448
Totale Altri Crediti	18.820	16.129	2.691

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "Altre partecipazioni" si riferisce ad azioni detenute dalla capogruppo in alcune banche locali e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Altri titoli" è costituita per 30,2 milioni di Euro dalle quote detenute dalla controllata GVM Real Estate nel Fondo Poliscare; per circa 2,6 milioni di Euro da investimenti in titoli effettuati dalla società Montevergine tra cui titoli bancari e titoli assicurativi e per 1,1 milioni di Euro da titoli vari detenuti da GVM S.p.A. (tra cui 1 milione di Euro investito nel Fondo Technology & Innovation di HAT). Il valore di carico di tali titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato degli stessi al 31 dicembre 2021.

La voce "Attività finanziarie non immobilizzate", pari a 22,6 milioni di Euro, si riferisce ai finanziamenti fruttiferi erogati dalla Capogruppo alle società controllate non consolidate. I principali sono verso GVM Engineering per 8.199 migliaia di Euro (11.548 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), G.V.M. Future Life S.r.l. per 7.341 migliaia di Euro (6.920 mila Euro al 31 dicembre 2020), Apeiron per 2.049 migliaia di Euro (1.959 mila al 31 dicembre 2020); FA S.r.l. per 2 milioni di Euro (410 mila Euro al 31 dicembre 2020), Immobiliare Monte Mauro

per 980 migliaia di Euro (777 mila al 31 dicembre 2020) e SS. Salvatore per 757 migliaia di Euro (2.617 mila al 31 dicembre 2020).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Con riferimento alla variazione delle disponibilità liquide intervenuta nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio successivo ed è così composta:

- *Ratei attivi*

Importi in euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Altre voci minori	26	35	-9
Tariffa incentivante fotovoltaico	2	8	-6
Contributo Fondo impresa	26	16	10
Progetto Platone	-	62	- 62
Totale	54	121	-68

Il decremento si riferisce principalmente al progetto Platone, un progetto di ricerca finanziato nel 2018 dal MIUR a cui ha aderito la controllata Montevergine. Il progetto ha avuto una durata di 42 mesi (30 mesi ordinari più 12 mesi di proroga), ed è terminato il 31 ottobre 2021.

- *Risconti attivi*

Importi in euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Licenze d'uso	373	386	- 12
Assicurazioni	447	644	- 197
Contratti di noleggio attrezzature e manutenzione	1.711	830	881
Oneri e spese bancarie	2.312	2.167	145
Consulenze	91	32	59
Spese promozionali e pubblicità	45	30	15
Costi sospesi per pazienti degenti a fine anno	671	507	165
Altri	2.147	1.329	818
Totale	7.797	5.923	1.874

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti attivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

Al 31 dicembre 2021 la voce risconti attivi si riferisce principalmente a contratti di noleggio attrezzature, manutenzioni e assistenza, spese e commissioni bancarie su mutui e finanziamenti. Nella voce è compresa anche la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non

è ancora maturato il diritto alla fatturazione del corrispettivo previsto, con l'entrata in vigore del nuovo regime di tariffazione a D.R.G., al momento della dimissione.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante a 3.559 migliaia di Euro, dalla riserva sovrapprezzo azioni di 5.471 migliaia di Euro, dalla riserva di rivalutazione pari a 108.215 migliaia di Euro, dalle riserva legale per Euro 712 mila, dalla riserva straordinaria pari a 12.446 migliaia di Euro, dalla riserva indisponibile per 3.838 migliaia di Euro, dalla riserva di conversione negativa per 1.335 migliaia di Euro, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari negativa per 2.047 migliaia di Euro, dalla riserva di consolidamento pari a 116.427 migliaia di Euro e dall'utile di esercizio di 5.137 migliaia di Euro. In ottemperanza all'art.15 del D.L. 29/11/2008 n.185 è stata iscritta la riserva di rivalutazione quale contropartita della rivalutazione effettuata sugli immobili strumentali ed è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva. Rispetto all'esercizio precedente la Riserva di Rivalutazione si è incrementata di Euro 2.175 migliaia per effetto della rivalutazione operata da Terme di Castrocaro con riferimento al complesso immobiliare di proprietà.

Inoltre è stata alimentata la riserva indisponibile relativa ai minori ammortamenti effettuati da alcune società del gruppo nel corso dell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020, al netto del relativo fondo imposte differite. Siccome la sospensione di parte degli ammortamenti è proseguita per alcune società del gruppo anche per l'esercizio 2021, la riserva indisponibile si incrementerà nel 2022 per un importo corrispondente ai minori ammortamenti al netto dell'effetto fiscale.

Nell'allegato n.14 si illustra il dettaglio delle consistenze e delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

L'allegato n.15 evidenzia invece il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato, riassumendo quindi sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

Complessivamente il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da 244,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2020 a 252,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 mentre il patrimonio di terzi passa da 45,1 milioni a 37,7 milioni.

L'incremento del patrimonio di pertinenza del gruppo è da imputare oltre che al risultato positivo dell'esercizio, all'incremento della riserva di rivalutazione come precedentemente commentato e alla variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura,

infatti la riserva di cash flow hedge sebbene ancora negativa al 31 dicembre 2021 si è quasi dimezzata rispetto all'esercizio 2020.

La riduzione del patrimonio di pertinenza di terzi è da imputare principalmente all'acquisizione di quote di terzi da parte del gruppo su alcune società (Villa Tiberia, S. Maria, Eurosets, Intercard).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri sono evidenziate nell'allegato n.10. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce in esame.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2021 ammonta a 15.977 migliaia di Euro (13.384 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale fondo accoglie le passività per imposte differite determinate secondo quanto indicato nei principi contabili di Gruppo. Il saldo è riferibile in parte all'effetto "reversal" delle imposte calcolate sugli ammortamenti dei plusvalori attribuiti in fase di acquisizione agli immobili (allocazione della differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il suo patrimonio netto alla data d'acquisto), come anche in precedenza evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali; e in parte alla contabilizzazione dei leasing nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario anziché quello patrimoniale utilizzato nei singoli bilanci civilistici.

L'incremento registrato quest'anno si riferisce principalmente alla plusvalenza da alienazione cespiti realizzata nel corso dell'esercizio 2021 dalla controllata GVM Real Estate per la vendita del complesso immobiliare sito in via Filopanti a Bologna, ma fiscalmente rateizzata in cinque anni.

Hanno incrementato il fondo per imposte differite anche le imposte calcolate sui minori ammortamenti effettuati da alcune società del gruppo in relazione a quanto previsto dal D.L.104/2020. La mancata imputazione a conto economico di una quota di ammortamento non influisce sulla deducibilità fiscale degli stessi che hanno pertanto dato un beneficio in termini di minori imposte correnti pur non avendo concorso alla base imponibile. Si viene così a creare una differenza temporanea "imponibile" che genera imposte differite passive.

Fondo per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2021 di 169,4 milioni di Euro (112,6 milioni al 31

dicembre 2020). Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui le società del Gruppo (acquirenti dello swap) si sono impegnate, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e ricevono dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. L'intento è quello di "copertura" del rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario a tasso variabile regolato sulla base dell'Euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta una parte del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Di seguito riportiamo la composizione della voce "Altri Fondi":

Importi in euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Fondo rischi contenziosi	67.277	50.078	17.199
Fondo rischi partecipazioni	15.568	12.866	2.702
Fondo contenzioso ASL	108.141	85.588	22.553
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.087	3.025	- 1.938
Fondo rischi imposte sanzioni ed interessi	403	403	0
Fondo ampliamento e ristrutturazione	856	0	856
Totale	193.332	151.960	41.372

Fondo rischi contenziosi

Il fondo rischi contenziosi ammonta complessivamente ad Euro 67.277 migliaia (Euro 50.078 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per un effetto combinato di accantonamenti e utilizzi a seguito di definizioni di alcune controversie distribuite tra le varie strutture del Gruppo. Per la movimentazione si rimanda all'allegato 10 alla presente nota.

L'importo del fondo si riferisce principalmente allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza delle strutture in sede di giudizio.

Il Gruppo Villa Maria per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi dell'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017, invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care&Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo mentre l'ufficio legale interno al Gruppo, attraverso il Comitato Valutazione Sinistri, si è occupato della valutazione dei rischi sanitari con coperti da tale polizza assicurativa. Per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, si è optato per una polizza con un premio più elevato ma una franchigia per singolo sinistro inferiore rispetto al 2018.

Gli accantonamenti dell'esercizio complessivamente ammontano a 21 milioni di Euro e si riferiscono per 7,8 milioni di Euro al rischio complessivo valutato dagli amministratori a livello di gruppo per il possibile contenzioso sanitario. Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati frammentati e distribuiti tra le società del Gruppo, tra i principali Vi segnaliamo Maria Cecilia Hospital (Euro 2.660 migliaia), Casalpocco (Euro 2.559 migliaia), Santa Maria (Euro 1.189 migliaia), Anthea H. (Euro 1.097 migliaia), Città di Lecce H. (Euro 554 mila), Villa Torri H. (Euro 720 mila) e Ospedale San Carlo di Nancy (Euro 841 mila).

Nel corso dell'esercizio 2021, in seguito alla definizione di alcune controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale, il fondo rischio sanitari ha subito utilizzi per 3,9 milioni di Euro sia per la definizione di alcuni procedimenti.

Fondo rischi partecipazioni

Il fondo rischi partecipazioni ammonta complessivamente ad Euro 15.568 migliaia rispetto a 12.866 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. Gli incrementi, pari a 2,7 milioni di Euro, si riferiscono principalmente alla svalutazione effettuata dalla controllata Maria Eleonora sulla partecipazione in SS. Salvatore in considerazione delle perdite pregresse ad oggi non recuperate a causa di una gestione che continua a non fare utili sufficienti a ripagare l'investimento effettuato e alla svalutazione di alcune partecipazioni estere controllate non consolidate integralmente in considerazione delle differenze emerse tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza.

Fondo rischi contenzioso ASL

Il fondo rischi per contenziosi ASL è riconducibile a diverse strutture sanitarie del Gruppo, collocate in varie Regioni, ed è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budget di spesa imposti dalle Regioni (concordati sia a livello locale con le ASL di riferimento che in sede regionale dall'associazione di categoria), sia per contestazioni in corso su alcuni D.R.G. relativi a prestazioni sanitarie erogate dalle strutture.

Il fondo in esame si è incrementato, nel corso dell'esercizio, in seguito a nuovi accantonamenti per complessivi 31,8 milioni di Euro, tra cui Vi segnaliamo i principali in Città di Lecce Hospital (11,2 milioni di Euro), Anthea Hospital (7,7 milioni di Euro), Santa Maria (5,6 milioni di Euro), Ospedale San Carlo di Nancy (2,5 milioni di Euro) e Maria Cecilia Hospital (1,6 milioni di Euro).

L'incremento più rilevante è attribuibile alle strutture pugliesi dove, nel corso dell'esercizio, è giunto a termine il lunghissimo contenzioso relativo alla definizione delle tariffe dell'attività accreditata relativa agli anni 2010 e 2011-2013. Sempre nel corso dell'esercizio, con riferimento al contenzioso degli anni 2006 – 2009 del presidio Città di Lecce, è uscita la sentenza del Consiglio di Stato che ha sancito la non applicabilità della transazione con la USL definita negli scorsi anni. Si rileva inoltre, con riferimento al riconoscimento degli extrabudget relativo agli anni ante 2009, il consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale volto a non accogliere tali ricorsi.

Per tutte queste motivazioni e pur ritenendo valide le nostre ragioni e continuando nell'azione legale, si è ritenuto prudentiale postare gli accantonamenti di cui sopra.

Gli utilizzi del fondo, pari nell'esercizio a 9,3 milioni di Euro, sono riconducibili alle definizioni dei saldi in contestazione avvenute tra le strutture e le ASL di riferimento tra cui vi

segnaliamo San Carlo (2,2 milioni di Euro), Maria Eleonora (2,2 milioni di Euro), Città di Lecce (1,7 milioni di Euro e Maria Cecilia (1,4 milioni di Euro). Il fondo rischi ASL complessivamente al 31 dicembre 2021 ammonta a 108,1 milioni di Euro (85,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) ed è stato determinato sulla base di un'attenta analisi delle informazioni disponibili all'atto della redazione del bilancio consolidato.

È evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, oggetto di svariati ricorsi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima delle eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere e considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi rinnovo contrattuale dipendenti

Il contratto collettivo nazionale della sanità privata è stato rinnovato nel corso del 2020.

Il Gruppo ha applicato gli incrementi tariffari oggetto degli accordi tra sindacati e AIOP a partire da ottobre 2020 e nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati importi "una tantum" per il periodo precedente all'entrata in vigore degli incrementi retributivi utilizzando il fondo per 1,9 milioni di Euro. Si ritiene prudentiale lasciare iscritto a bilancio il residuo importo di 1 milione in considerazione di possibili ulteriori rivisitazioni delle tariffe.

Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi

Il fondo al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 403 mila e si riferisce al prudentiale accantonamento effettuato negli anni passati a fronte di rischi fiscali conseguenti alle verifiche ancora in discussione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle strutture Clinica Privata Villalba, Maria Pia Hospital, Maria Eleonora Hospital e Maria Beatrice Hospital. Non ci sono state movimentazioni nel periodo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto sono evidenziate nell'allegato n.11. L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia mentre il decremento è relativo ai pagamenti per anticipi e liquidazioni svolti dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

DEBITI

Le variazioni intervenute nei debiti sono evidenziate nell'allegato n.12. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce debiti.

Debiti v/s banche

Il saldo dei debiti verso le banche presenta un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari a 7,3 milioni di Euro imputabili principalmente ai nuovi mutui accesi nell'esercizio destinati al sostegno del capitale circolante, del costo del personale e degli investimenti.

Il debito v/s banche può essere così scomposto:

importi in €/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Banche a Breve	37.569	89.109	- 77.635
Mutui e finanziamenti passivi entro l'esercizio successivo	63.101	69.518	19.677
Mutui e finanziamenti passivi oltre l'esercizio successivo	384.844	319.544	65.301
TOTALE	485.515	478.171	7.343

Per una disamina della dinamica di tale voce intervenuta nel corso dell'esercizio si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che alcune società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di parametri finanziari (cd. "covenants") relativi al bilancio consolidato e che detti parametri risultano tutti rispettati al 31 dicembre 2021.

Debiti v/s altri finanziatori

La voce in esame accoglie principalmente i debiti verso le società di leasing per 16,4 milioni di Euro (Euro 26,9 milioni al 31 dicembre 2020) che emergono dall'iscrizione dei leasing finanziari secondo la metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali a cui si aggiungono debiti verso altri finanziatori per circa 5,2 milioni di Euro riconducibili al Gruppo Carint Holding (anche questi prevalentemente riconducibili ad operazioni di pagamento differito di attrezzature pluriennale o ad operazioni di leasing) e 272 mila Euro riconducibile alla controllata Montevergine per un finanziamento concesso nel 2017 dal Ministero dello sviluppo economico "Bando Efficienza Energetica ex DM 24.04.2015" per originari 510 mila Euro soggetto ad un piano di rientro definito in 10 anni e 20 rate semestrali costanti di Euro 25.526 di cui la prima scaduta e pagata il 30.11.17 e l'ultima in scadenza al 31.05.2027.

La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente al riscatto anticipato di alcuni contratti di leasing sottoscritti nei passati esercizi.

Acconti

La voce acconti rileva un saldo di 16.257 migliaia di Euro (30.981 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Tale saldo, a norma del comma 5, art. 4 del D.L. 34/2020, rappresenta l'importo degli acconti fatturati ed incassati dalle ASL, per la quota di budget definito con le ASL stesse ma eccedente la produzione realizzata nell'anno 2020. Infatti durante l'anno scorso sono stati erogati alle strutture sanitarie private acconti mensili pari al 90% del budget assegnato, anche qualora la produzione effettiva fosse inferiore. Alla data odierna per alcune società tali acconti sono ancora in attesa di definizione poiché molte regioni non hanno ancora stabilito le tariffe per le prestazioni Covid e i "Ristori".

Debiti v/s fornitori e professionisti

La voce risulta composta da debiti verso fornitori e professionisti non medici per acquisto di prodotti e per prestazioni di servizi per 191.848 migliaia di Euro (181.708 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e dai debiti accertati per le prestazioni professionali prestate principalmente dai medici alle strutture sanitarie del Gruppo per 34.520 migliaia di Euro (31.810 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa 12,8 milioni di Euro derivante dall'aumento generalizzato del valore delle forniture e dei servizi acquisiti nell'esercizio 2021. Le società che hanno fatto registrare i maggiori incrementi sono GVM France (+7,9 milioni di Euro) per i lavori sull'immobile, Kronosan S.r.l. (+6,3 milioni rispetto all'esercizio precedente) ed Eurosets (+2,2 milioni di Euro).

Debiti verso imprese controllate non consolidate

Si tratta dei debiti commerciali correnti verso imprese controllate, escluse dall'area di consolidamento integrale. La voce è costituita principalmente dal debito verso GVM Engineering pari a 5,5 milioni di Euro e verso GVM Future Life per 4,7 milioni di Euro.

Debiti verso imprese collegate non consolidate

La voce è costituita principalmente dal debito verso la società EMO GVM S.r.l. partecipata per il 49,42% pari a 1.113 migliaia di Euro e verso la società Top Light System in liquidazione per 123 migliaia di Euro.

Debiti tributari

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2021:

Importi in euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Debiti verso Erario	7.605	1.955	5.650
Debiti per imposte sostitutive	8.094	8.216	- 122
Debiti per imposte indirette	2.285	918	1.367
altri debiti	1.084	1.129	- 45
Totale	19.068	12.217	6.851

Come si evince dal dettaglio sopra riportato l'importo principale è rappresentato dai "debiti per imposte sostitutive" che si riferisce alle ritenute operate sulle retribuzioni e dalla voce debiti verso Erario che si riferisce alle imposte sul reddito imponibile (Ires e Irap) mentre la voce "debiti per imposte indirette" si riferisce al debito iva. La voce debiti verso Erario è incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito dal maggior reddito imponibile registrato a livello di gruppo rispetto all'esercizio 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza sociale. L'importo non è significativamente variato rispetto allo scorso esercizio.

Altri Debiti

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2021:

importi in €/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Soci c/sottoscrizione	6.692	2.791	3.901
Soci c/dividendi	75	882	- 807
Clienti c/anticipi ed acconti	1.288	1.641	- 353
Note di accredito da emettere	5.725	3.094	2.631
Personale e collaboratori c/paghe	12.733	13.282	- 549
Debiti verso personale	8.778	8.134	644
Altri debiti	10.105	8.909	1.196
Debiti per acquisti partecipazioni	6.196	285	5.911
Debito conguaglio da scissione	7	7	0
Crediti fattorizzati	181	1.112	- 931
TOTALE ALTRI DEBITI	51.780	40.136	11.644

Ratei e risconti passivi

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio in corso ed è così composta:

- *Ratei passivi*

Importi in Euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	848	945	- 97
Differenziali passivi swap	21	25	- 4
Spese varie	482	377	105
Totale	1.351	1.347	4

▪ Risconti passivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2021	2020	variazione
Imposte di registro su locazioni	6	10	- 4
Ricavi anticipati	9.208	4.904	4.303
Credito d'imposta su beni strumentali	3.050	1.399	1.652
Commissioni su finanziamenti	526	-	526
Locazioni e altre voci minori	200	260	- 60
Totale	12.989	6.572	3.180

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti passivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a 853.914 migliaia di Euro.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per macro area geografica e relativa composizione e suddivisione per categoria di attività:

Descrizione	2021	2020	variazione	%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Italia	666.959	574.760	92.199	16%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Francia	45.544	42.217	3.327	8%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Polonia	33.153	27.096	6.057	22%
Prestazioni termali e di benessere	4.880	2.972	1.908	64%
Altri ricavi non sanitari	103.378	61.879	41.499	67%
Totale	853.914	708.924	144.990	20,5%

Importi in euro/000

Vi segnaliamo in particolare l'incremento dei ricavi registrato dalle società Maria Cecilia Hospital (+23 milioni di Euro), Villa Tiberia H. (+11,6 milioni di Euro), Maria Eleonora (+11,5 milioni di Euro), San Carlo di Nancy (+10,5 milioni di Euro), Maria Pia (+10,3 milioni di Euro), Casalpalocco (+10 milioni di Euro), Villa Torri (+7,3 milioni di Euro), il gruppo

Carint (+6 milioni di Euro), Santa Maria (+5,4 milioni di Euro), Hopital European de Paris (+5,3 milioni di Euro).

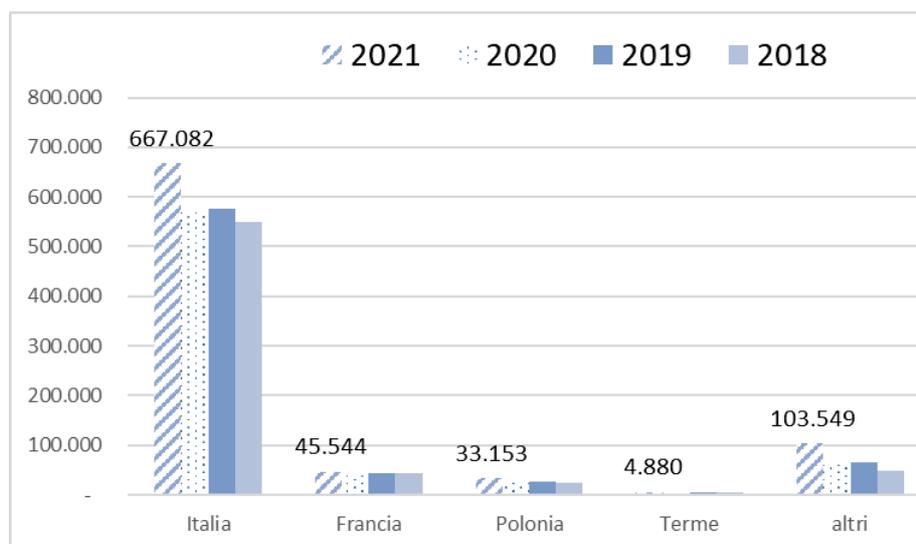
Anche il settore termale ha fatto registrare un incremento importante tornando ai livelli ante pandemia.

La voce “Altri ricavi non sanitari” si riferisce principalmente al fatturato della controllata Eurosets e delle sue società commerciali in Francia, Belgio, Germania, Regno Unito, Cina e Dubai costituite per sviluppare il mercato estero (Europeo, ma non solo) che hanno permesso di raggiungere un fatturato complessivo nel 2021 di circa 49,3 milioni di Euro (+8,5 milioni di Euro rispetto all’esercizio precedente). Inoltre sulla voce in esame ha pesato positivamente per circa 22 milioni di euro la plusvalenza realizzata dalla società immobiliare del gruppo grazie all’operazione di vendita dell’immobile di Bologna in svolge la propria attività Villa Torri Hospital.

Di seguito vi riportiamo un’esposizione grafica che ben rappresenta la focalizzazione del nostro Gruppo sul territorio italiano negli ultimi quattro anni:

Importi in euro/000

	2021	2020	2019	2018
Italia	666.959	574.760	577.049	549.759
Francia	45.544	42.217	43.337	43.240
Polonia	33.153	27.096	26.343	25.453
Terme	4.880	2.972	4.267	5.026
Altri	103.378	61.879	64.649	48.844
Totale	853.914	708.924	715.645	672.323



Di seguito vi riportiamo una suddivisione del totale ricavi per natura separando i ricavi sanitari, accreditati e non, da quelli non sanitari:

Importi in Euro/000

Descrizione	2021	incidenza	2020	incidenza	variazione
Ricavi sanitari accreditati	699.818	82,0%	599.140	84,5%	100.679
Ricavi sanitari non accreditati	53.606	6,3%	47.113	6,6%	6.493
Ricavi per servizi e altri ricavi	100.490	11,8%	62.672	8,8%	37.818
Totale	853.914	100,0%	708.924	100,0%	144.990

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Questa voce include i costi per l'acquisto di farmaci, presidi sanitari e materiale medico-paramedico (guanti, aghi, cannule, ecc.) direttamente proporzionale all'incremento del fatturato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 17,8 milioni di Euro pari a +14%) è imputabile prevalentemente alle società Kronosan S.r.l. (+12,5 milioni di Euro), Maria Cecilia H. (+5 milioni di Euro), Eurosets (+3,8 milioni di Euro), Maria Eleonora (+1,9 milioni), Maria Pia (+1,9 milioni di Euro), S. Maria (+1,2 milioni di Euro).

Come già rilevato lo scorso anno, l'incremento di questa voce è anche direttamente riferibile alla situazione pandemica che ha comportato nuove norme di sicurezza e di distanziamento con il conseguente aumento di costi di materiali quali dispositivi di protezione individuale (mascherine, camici ecc.) oltre ai costi per tamponi.

Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2021 ammontano a 281,4 milioni di Euro e sono in crescita rispetto all'esercizio precedente di 40,4 milioni di Euro (+17%).

Sulla voce hanno inciso i maggiori costi per onorari medici e servizi sanitari direttamente collegati all'incremento del fatturato. Vi segnaliamo inoltre che le società che hanno fatto registrare i maggiori incrementi sono state quelle adibite a Covid Hospital anche solo per alcuni mesi dell'anno. In forte crescita anche i costi per i servizi di pulizia, mensa, lavanderia sempre direttamente collegati all'andamento della produzione, sebbene in generale ci sia molta attenzione da parte di tutte le società del Gruppo al contenimento di tali voci di spesa. Da ultimo segnaliamo anche il forte incremento delle utenze per via dell'aumentato costo delle materie prime.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 punto 16 bis) del c.c. Vi dettagliamo di seguito la composizione dei costi per servizi:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	delta	%
Onorari Professionisti Medici	127.229	105.940	21.289	20%
Servizi sanitari e altri servizi di terzi	37.224	30.665	6.559	21%

Servizi di pulizia, mensa, lavanderia, rifiuti	22.046	19.765	2.281	12%
Utenze e trasporti	21.273	16.771	4.502	27%
Manutenzioni e assistenza tecnica	19.017	17.180	1.837	11%
Consulenza legale, amm.va, informatica, tecnica	16.386	14.710	1.676	11%
Lavoro temporaneo	12.508	10.809	1.699	16%
Assicurazioni	9.008	8.363	645	8%
Altri servizi (vigilanza, giardinaggio)	4.494	4.292	202	5%
Ricerche cliniche presso terzi	5.650	6.809	-1.159	-17%
Spese promozionali, pubblicità e marketing	3.435	2.416	1.019	42%
Servizi bancari	1.807	1.942	-135	-7%
Altri minori	1.352	1.387	-35	-3%
Totale complessivo	281.429	241.049	40.380	17%

Costi per godimento beni di terzi

La voce in esame accoglie costi per affitti, noleggi e relativi costi accessori.

È sostanzialmente frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. Gli importi principali si riferiscono agli affitti pagati a Poliscare dalle strutture Maria Cecilia Hospital e Città di Lecce Hospital.

Costo del personale

La voce, pari a 190,5 milioni di Euro, si compone principalmente dei salari, stipendi e relativi contributi sociali. Anche questa voce è molto frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. L'incremento rispetto allo scorso esercizio (complessivamente +17,3 milioni di Euro) è la risultante di azioni diverse fra le quali la riorganizzazione delle strutture sanitarie per far fronte all'emergenza Covid oltre che all'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del contratto collettivo AIOP avvenuto a fine 2020 e che pertanto ha inciso per tutto l'esercizio 2021.

Oneri diversi di gestione

La voce si compone principalmente dell'iva indetraibile, degli emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo e delle sopravvenienze passive. Complessivamente la voce in esame incrementa a causa di un maggiore importo di IVA indetraibile derivante dalla vendita dell'immobile di Bologna oltre che per effetto di maggiori sopravvenienze registrate su diverse società del Gruppo.

Proventi ed oneri finanziari

La voce “proventi da partecipazioni” accoglie principalmente i dividendi relativi agli utili 2020 erogati nell’esercizio 2021 dal consorzio COPAG oltre che dividendi di qualche titolo bancario minore detenuto dalla controllante

Il dettaglio della voce “**interessi attivi e altri proventi finanziari**” è il seguente:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi attivi da imprese controllate non consolidate	333	544	- 211
Interessi attivi da imprese collegate non consolidate	107	97	10
Altri interessi attivi	1.856	1.830	26
Interessi attivi di mora	11.346	10.721	625
Totale	13.642	13.192	450

Gli “**interessi passivi e gli altri oneri finanziari**” sono così composti:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi passivi bancari	189	276	- 87
Interessi passivi su anticipo fatture	62	77	- 15
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	7.760	6.228	1.531
Interessi passivi e spese per operazioni di factor	245	634	- 388
Interessi passivi per operazioni di leasing	710	735	- 25
Interessi passivi diversi	720	590	130
Interessi passivi da imprese controllate non consol.	1	1	- 0
Interessi passivi da imprese collegate	18	19	- 1
Differenziale passivo su tassi	1.155	754	401
Oneri e spese bancarie	622	669	- 47
Acc.to al fondo interessi di mora	11.345	10.708	637
Minusval. da alienaz. partec.	-	13	- 13
Minusvalenza da alienazione titoli	-	14	- 14
Totale	22.826	20.719	2.107

L’analisi degli interessi netti evidenzia un maggiore onere finanziario di circa 1,7 milioni di Euro rispetto all’esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D.18) rappresenta la ripresa di valore con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto e si riferisce al risultato positivo conseguito dalle controllate non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto da parte di Carint Holding.

Nella voce D.19.a) figurano le perdite iscritte sulle partecipazioni non consolidate integralmente tra cui Forlì Aeroporti (2.639 migliaia di Euro), SS. Salvatore controllata

tramite Maria Eleonora H (702 migliaia di Euro), Spitali European Sh.p.k. (694 migliaia di Euro) e Biosport (119 mila Euro).

Le voci D.19.b) al 31 dicembre scorso si riferiva alla svalutazione relativa a immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni registrata dalla controllata Montevergine S.p.A. per 7 mila euro.

Imposte

La suddivisione delle imposte sul reddito, pari a 11.633 migliaia di Euro (7.449 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) è dettagliata nel conto economico. Vi segnaliamo che le imposte anticipate e differite sono state generate dalle differenze temporanee riconducibili prevalentemente agli accantonamenti e agli utilizzi dei fondi rischi, dei fondi svalutazione crediti e ammortamenti. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato n.18 che sintetizza la movimentazione che ha interessato i crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2021.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del C.C. vi riportiamo le seguenti informazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche, si riportano nell'allegato n.19 i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a vantaggi di carattere non selettivo, ossia rivolti alla generalità delle imprese.

Si ritiene di non dover riportare l'ammontare dei "tetti di spesa" assegnati a ciascuna società da parte della propria ASL di riferimento, perché parte integrante del contratto sottoscritto con la ASL stessa e pertanto rientrante in un rapporto sinallagmatico, di attività tipica della società. Per completezza si segnala che le informazioni relative ai "vantaggi economici" ricevuti in qualsiasi forma dalle singole imprese sono pubblicate sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home) facente capo alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel presente bilancio non sono presenti crediti e debiti di importo rilevante che possano generare un “rischio paese”.

Il totale dei finanziamenti ammonta a 474 milioni di Euro (389 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) di cui 384,8 milioni con durata oltre l’esercizio successivo e di questi 71,8 milioni di Euro con durata superiore ai cinque anni (90,4 milioni al 31 dicembre 2020). I finanziamenti assistiti da garanzie reali al 31/12/2021 ammontano a 100,9 milioni di Euro (119,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Durante l’esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall’art. 2427 n.9 del CC ovvero vengono dettagliati gli impegni del Gruppo Villa Maria nei confronti dei terzi:

- *Garanzie rilasciate*

Si tratta principalmente di garanzie rilasciate dalla Capogruppo, anche nell’interesse delle società controllate, o di garanzie bancarie e/o assicurative, tra cui:

- garanzie rilasciate dalla capogruppo per finanziamenti bancari e strumenti derivati concessi alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Eleonora Hospital S.r.l. e Primus Forli Medical Center S.r.l. il cui debito al 31 dicembre 2021 risulta essere pari a 36,7 milioni di Euro;
- garanzie rilasciate dalla capogruppo per fidejussioni bancarie o assicurative concesse alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., GVM Cortina S.r.l., Città di Lecce Hospital S.r.l., Maria Eleonora Hospital S.r.l. e Villa Tiberia S.r.l. il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a 11,5 milioni di Euro;
- fidejussioni bancarie o assicurative per complessivi 3,9 milioni di Euro a favore di Enti e Regioni;
- fidejussioni pari a 5,7 milioni di Euro rilasciate da compagnie assicurative o istituti bancari nell’interesse di società del gruppo a favore di Università;
- fidejussioni per complessivi 10,2 milioni di Euro rilasciate da UnipolSai Assicurazioni (5,8 milioni di Euro) ed Italiana Assicurazioni (2,3 milioni di Euro)

- nell'interesse di Maria Cecilia Hospital S.p.A e da Italiana Assicurazioni (2,1 milioni di Euro) nell'interesse di Città di Lecce Hospital a favore di Primonial Care Italy;
- fidejussione bancaria per 2,1 milioni di Euro emessa da Unicredit S.p.A. a beneficio della stazione appaltante Regione Liguria, a fronte dell'offerta depositata a Luglio 2018 per la gara europea per l'affidamento in regime di concessione dell'Ospedale S. Charles di Bordighera;
 - fidejussioni bancarie e assicurative per complessivi 1,9 milioni di Euro emesse da Credendo - Excess & Surety SA e BPER Banca a favore della ULSS n.1 Dolomiti, nell'interesse di GVM Cortina Srl;
 - fideiussioni bancarie per complessivi Euro 4,6 milioni in relazione al pagamento dilazionato dell'acquisizione della società "Il Pergolino Srl".

- *Altri impegni*

Vi segnaliamo "altri" impegni verso primarie società di leasing per complessivi 4,5 milioni di Euro per l'acquisto dei beni concessi in locazione finanziaria alle società del Gruppo.

- *Impegni per copertura rischio di tasso e di cambio*

Il Gruppo, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, ha in essere al 31 dicembre 2021 contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di 169,4 milioni di Euro (112,6 milioni al 31 dicembre 2020) su contratti in essere stipulati da GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Anthea Hospital, Città di Lecce Hospital e Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

L'ammontare dei compensi cumulativi per l'esercizio 2021 deliberati dalle Assemblee di tutte le società incluse nel consolidamento per gli amministratori ed i sindaci è stato pari a 7.678 migliaia di Euro di cui 6.658 migliaia ai Consiglieri di Amministrazione (al 31 dicembre scorso Euro 6.439 migliaia) e di Euro 890 mila ai Collegi Sindacali (al 31 dicembre scorso Euro 881 mila). Il compenso al revisore contabile della Capogruppo è stato di Euro 130 mila, di cui Euro 15 mila per la revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 115 mila per la revisione del bilancio consolidato.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente e comprende solo le società consolidate integralmente:

Personale dipendente	n.
Amm.vi	783
Medici	201
Infermieri	1.896
Tecnici Sanitari	234
Altri Sanitari	392
Altri	646
Totale	4.152

Rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e relativi importi

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento non contengono rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Strumenti finanziari derivati

Le società appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. non hanno emesso strumenti finanziari. Il Gruppo ha in essere contratti di interest rate swap sottoscritti con diversi istituti di credito allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio lungo termine. Si tratta tecnicamente di interest rate swap "plain-vanilla", ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui la società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Se si considera che l'indebitamento oneroso è regolato contrattualmente sulla base dell'Euribor, parametro variabile in relazione all'andamento dei mercati finanziari, è evidente l'intento di copertura dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse. L'ammontare e le scadenze di tali contratti rientrano ampiamente nell'esposizione debitoria verso il sistema bancario a tasso variabile. Tale copertura parziale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato poiché non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Trattandosi di strumenti di copertura del rischio di tasso e non di operazioni con fini speculativi, si è proceduto alla rilevazione in bilancio della riserva di patrimonio netto in contropartita al fondo per rischi su strumenti finanziari derivati senza rilevare nulla a conto economico. Infatti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII del patrimonio netto “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”.

Nell'allegato n. 17 riportiamo l'elenco dei contratti in essere al 31 dicembre 2021, con evidenza del rispettivo valore di mercato (fair value) che al 31 dicembre 2021 è negativo per 2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2020 pari a – 4,1 milioni di Euro).

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022 e ad oggi le procedure e le limitazioni sanitarie relative al periodo pandemico si stanno man mano riducendo. Auspichiamo pertanto in un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Come noto, il 24 febbraio 2022 le tensioni politiche tra Ucraina e Russia si sono intensificate fino ad arrivare a un'invasione dei territori ucraini da parte della Russia. Molti paesi hanno varato pacchetti di sanzioni economiche contro la Russia e il conflitto tra i due paesi è ancora in corso e, al momento, i relativi sviluppi non sono prevedibili.

Tali circostanze, di natura ed entità straordinarie, hanno conseguenze dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti su: i) flussi dei trasporti e catene di approvvigionamento, ii) prezzi di materie prime, carburanti ed energia, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse non sono prevedibili.

Tuttavia, in virtù della tipologia di attività svolta dalla Società, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che tale situazione possa influire negativamente sull'operatività e sui ricavi della stessa.

Si precisa inoltre che, sotto il profilo contabile, si è ritenuto che il conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato il 24 febbraio 2022, costituisca un fatto successivo che non debba essere recepito nei valori di bilancio, secondo le previsioni dell'OIC 29 (“Cambiamenti di principi

contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2021.

Per ulteriori considerazioni in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Altre informazioni

Rinviamo alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni attinenti al bilancio consolidato.

Lugo, 30 maggio 2022

Gruppo Villa Maria S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ettore Sansavini

ALLEGATO N. 1

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(art.38, comma 2, lettera a D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO TRAMITE SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ANTHEA HOSPITAL SRL	BARI	1.940.600	100,00%	100,00%	0,00%	
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	AGRIGENTO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE SPA	MERCOGLIANO (AV)	805.584	36,53%	0,00%	52,23%	PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA
CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL	LECCE	2.550.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA PRIVATA VILLALBA HOSPITAL SRL	BOLOGNA	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
COSENTINO HOSPITAL SRL	PALERMO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
EUROSETS SRL	MEDOLLA (MO)	2.072.110	100,00%	100,00%	0,00%	
EUROSETS BENELUX SPRL	BRUXELLES (BELGIO)	18.550	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS GMBH	MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)	25.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS FRANCE SARL	LIONE (FRANCIA)	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS SUZHOU MEDICAL DEVICE CO LTD	SUZHOU CITY (CINA)	143.969	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS UK Ltd	CHORLEY (REGNO UNITO)	23.921	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
G.B. MANGIONI HOSPITAL SRL	LECCO	157.692	99,74%	99,74%	0,00%	
GE.S.T. SRL	CONVERSANO (BA)	7.164.625	99,90%	0,00%	84,91% 15,09%	GVM PUGLIA SRL TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA
CARINT HOLDING SP.ZO.O.	POLONIA	136.046	51,00%	51,00%	0,00%	
GVM FRANCE S.A.R.L.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	20.000.000	100,00%	99,50%	0,50%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
GVM GERIATRIC CARE SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM NAPOLI SRL	LUGO (RA)	100.000	50,00%	50,00%	0,00%	
GVM PUGLIA SRL	LUGO (RA)	16.013.214	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM REAL ESTATE SRL	MILANO	8.000.000	99,62%	99,62%	0,00%	
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.	ROMA	10.200	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM VERGINE DEL ROSARIO SRL	ROMA	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS S.a.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	4.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICLAS SRL	RAPALLO (GE)	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICV GVM SA	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	18.500	50,00%	0,00%	50,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
KRONOSAN SRL	COTIGNOLA (RA)	520.000	100,00%	100,00%	0,00%	
LE DUE MARIE SRL	LUGO (RA)	1.143.994	99,66%	51,00% 0,00%	0,00% 49,00%	SANTA MARIA SPA
SAN CARLO DI NANCY SRL	ROMA	10.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	FIRENZE	1.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	COTIGNOLA (RA)	1.088.324	98,87%	98,87%	0,00%	
MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL	PALERMO	780.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA PIA HOSPITAL SRL	TORINO	572.000	100,00%	100,00%	0,00%	
PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA	AVELLINO	1.010.600	69,94%	69,94%	0,00%	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL	FORLI' (FC)	96.900	98,93%	5,00%	95,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	RAVENNA	96.900	98,92%	4,74%	95,26%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA	NAPOLI	300.000	36,45%	0,00%	72,90%	GVM NAPOLI SRL
LONG LIFE FORMULA SRL	CASTROCARO TERME (FC)	1.600.000	99,87%	99,87%	0,00%	
SALUS HOSPITAL SRL	REGGIO EMILIA	3.317.288	98,82%	98,82%	0,00%	
SANTA MARIA SPA	BARI	7.737.102	99,31%	0,00%	99,31%	ANTHEA SRL
GVM SERVIZI Soc. Cons. a r.l. (ex SIA)	LUGO (RA)	488.800	97,65%	18,37%	79,28%	società del gruppo consorziate
TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA	BARI	8.000.000	99,37%	0,00%	99,37%	GVM PUGLIA SRL
TERME DI CASTROCARO SPA	CASTROCARO TERME (FC)	7.570.310	86,17%	0,00%	86,28%	LONG LIFE FORMULA SPA
TORRE DELLA ROCCHETTA SRL	ALBUZZANO (PV)	300.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TIBERIA SRL	ROMA	18.600.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	BOLOGNA	1.500.000	98,82%	0,00%	100,00%	SALUS HOSPITAL SRL
VILLA SERENA SPA	GENOVA	598.886	58,53%	58,53%	0,00%	
GVM CORTINA S.R.L.	LUGO (RA)	460.800	98,94%	0,00%	98,94%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA KRONOSAN SRL e altre società del Gruppo
CASA D CURA SANTA RITA DA CASCIA SRL	ROMA	20.800	100,00%	0,00%	100,00%	SAN CARLO DI NANCY SRL
IMMOBILIARE CASA DI CURA SANTA RITA SRL	ROMA	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL

ALLEGATO N. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

(art.38, comma 2, lettera c D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
EMO GVM	MILANO	520.000	49,42%	49,42%	0,00%	
MELOGRANO SRL	FAENZA (RA)	300.000	50,00%	50,00%	0,00%	

ALLEGATO N. 3

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(art.38, comma 2, lettera d D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
APEIRON SPA	RAVENNA	4.890.426	49,90%	49,90%	0,00%	
BIO-SPORT SOCIETA' DILETTANTISTICA A R.L.	CONVERSANO (BA)	90.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM PUGLIA SRL
OSPEDALI PRIVATI FORLI' SpA (ex Villa Serena S.p.A.)	FORLI'	2.737.800	20,53%	0,00%	20,38%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
					67,58%	VI.SE. SpA
CLINIQUE INTERNATIONALE DE CARTHAGE S.A. ***	TUNISI (TUNISIA)	1.073.521	66,99%	66,99%	0,00%	
ESSENTIAL CARE D.O.O. ##	CROAZIA	98.462	53,00%	53,00%	0,00%	
EUROSAN Sh.p.h.	TIRANA (ALBANIA)	828	100,00%	0,00%	100,00%	KRONOSAN SRL
F.A. SRL	FORLI'	4.500.000	42,44%	42,44%	0,00%	
GIERRE TRADING SRL	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	65.800	20,00%	20,00%	0,00%	
GVM ENGINEERING SRL	LUGO (RA)	10.400	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM FUTURE LIFE SRL	BARI	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
RG20 SRL	LUGO (RA)	100.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
GVM ROMANIA S.A. ^^	BUCAREST (ROMANIA)	131.340	98,93%	88,85%	6,15%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
IRSAN SH.P.K. **	TIRANA (ALBANIA)	828	49,00%	49,00%	0,00%	
K-HEALTH SOLUTIONS SRL	COTIGNOLA (RA)	40.000	55,00%	0,00%	55,00%	KRONOSAN SRL
IMMOBILIARE MONTE MARIO	ROMA	10.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
MEDICAL SERVICE SRL	NAPOLI		11,90%	0,00%	32,73%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
POLYCLINIQUE D'AUBERVILLIERS (FONDAZIONE)	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	0	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
SAN SALVATORE S.R.L.	PALERMO	500.000	50,00%	0,00%	50,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
SPITALI EUROPEAN SH.P.K. §§	TIRANA (ALBANIA)	6.725.501	100,00%	100,00%	0,00%	
TOP LIGHT SYSTEM SRL in liquidazione	ROMA	706.000	46,88%	46,88%	0,00%	
VILLA BIANCA SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	N/A	23,75%	0,00%	24,02%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
VILLA MONTALLEGRO SPA	GENOVA	734.464	2,05%	0,00%	3,50%	VILLA SERENA SRL
ADD Investicje Sp.zoo. &&	Cracovia (Polonia)	1.174.705	50,00%	50,00%	0,00%	
GVM Poland Sp.zoo. ΩΩ	Cracovia (Polonia) - Ul Miechowska 5b/1	10.877	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM Assistance S.r.l.	Lugo (RA)	100.000	100,00%	90,00%	10,00%	KRONOSAN SRL
GVM Next Care S.r.l.	Roma - Via Girolamo Benzoni, 45	50.000	51,00%	51,00%	0,00%	
EUROSETS Medical Devices FZCO	DUBAI	35.636	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL

*** CAPITALE SOCIALE PARI A 3.500.000 DINARI TUNISINI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 3,2603 DINARI TUNISINI

CAPITALE SOCIALE PARI A 740.000 KUNE CROATE. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 7,5156 KUNE CROATE

^^ CAPITALE SOCIALE PARI A 650.000 LEI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,9490 LEI RUMENI

** CAPITALE SOCIALE PARI A 100.000 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 120,71 LEK ALBANESI

§§ CAPITALE SOCIALE PARI A 811.835.205 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 120,71 LEK ALBANESI

&& CAPITALE SOCIALE PARI A 5.400.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,5969 ZLOTY POLACCHI

ΩΩ CAPITALE SOCIALE PARI A 50.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2021 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,5969 ZLOTY POLACCHI

ALLEGATO N.4

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	ALIQUOTE AMM.TO UTILIZZATE	31/12/2020	INCREMENTI				DECREMENTI				31/12/2021
		VALORE NETTO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	TRASFERIMENTI	VARIAZIONE	AMM.TI	RETTIFICHE	DELTA	VALORE NETTO	
		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	ED ALTRI MOVIMENTI	AREA	ESERCIZIO	ED ALTRI	TRASFERIMENTI	CAMBIO	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
Spese modifica statuto e costi di imp e ampl	20%	449	100				-177				372
Costi di sviluppo	20%	17					-4				13
Diritti di brevetto indust.e utilizz.opere ingegno	10%	5.418	520		142		-827				5.253
Concessioni licenze marchi	33%	4.573	415		2.458		-2.114			-1	5.331
Avviamento (diff. di consolidamento)	18%	41.420	3.235				-3.835			-34	40.786
Immobilizzazioni in corso e acconti	0%	9.205	11.789		-6.240		0	-999			13.755
Altre immobilizzazioni immateriali	***	28.479	1.108		3.586		-4.228	-3.651			25.294
Totale voce B.I.		89.561	17.167	0	-54	0	-11.185	-4.650	0	-35	90.804

*** ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto d'affitto-locazione dell'immobile

ALLEGATO N.5

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUTAZ. SVALUTAZ.	TOTALE	ACQUISIZ.	RIVALUT.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	DISMISSIONI C.TO STOR.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	557.169	54.784	611.953	4.484	2.175	7.973	0	-18.911	0	0		550.715	56.959	-66	607.608
Impianti e macchinari	193.014	1.457	194.471	1.510	0	6.593	0	-288	0	0	0	200.829	1.457	-8	202.278
Attrezz.industriali e commerciali	224.289	685	224.974	11.951	0	19	0	-293	0	0	0	235.966	685	0	236.651
Altri beni	102.992	75	103.067	6.817	0	416	0	-1.082	0	0	0	109.143	75	-74	109.144
Investimenti in corso e acconti	68.181	0	68.181	46.839	0	0	0	-2.019	-15.022	0	0	97.979	0	-11	97.968
Totale	1.145.645	57.001	1.202.646	71.601	2.175	15.001	0	-22.593	-15.022	0	0	1.194.632	59.176	-159	1.253.649

ALLEGATO N.6

MOVIMENTI FONDI AMMORTAMENTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUT.	TOTALE	AMM.TO DELL'ANNO	TRASFER. RICLASS.	ALTRI INCREM.	VARIAZIONE AREA CONS.	UTILIZZI DISMISSIONI	TRASFER. RICLASS.	RIVALUT.	VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	185.328	0	185.328	14.778	0	0	0	-5.482	0	0	0	194.624	0	-14	194.610
Impianti e macchinari	112.671	0	112.671	7.251	47	0	0	-133	0	0	0	119.836	0	-4	119.832
Attrezz.industriali e commerciali	179.073	22	179.095	9.822	132	15	0	-277	0	0	0	188.765	22	0	188.787
Altri beni	73.538	0	73.538	4.675	0	0	0	-748	-174	0	0	77.291	0	-27	77.264
Totale	550.610	22	550.632	36.526	179	15	0	-6.640	-174	0	0	580.516	22	-45	580.493

ALLEGATO N.7

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		
	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Terreni e fabbricati	611.954	185.328	426.626	607.608	194.610	412.998
Impianti e macchinari	194.471	112.671	81.800	202.278	119.832	82.446
Attrezz.industriali e commerciali	224.974	179.095	45.879	236.651	188.787	47.864
Altri beni	103.067	73.537	29.530	109.144	77.264	31.880
Investimenti in corso ed acconti	68.181	0	68.181	97.968	0	97.968
Totale voce B.II.	1.202.647	550.631	652.016	1.253.649	580.493	673.156

ALLEGATO N.8
MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI DELL'ANNO			DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO
SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE										
- GVM Romania Sa	308					-125		183	0	183
- GVM Engineering Srl	382							382	0	382
- GVM Future Life Srl	48							48	0	48
- Spitali European Sh.p.k.	643	2.101			-694			2.744	-694	2.050
- Clinique International de Carthage Sa	0							0	0	0
- RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate Srl)	100					-50		50	0	50
- ADD Investicje Sp.zoo.	0	715						715	0	715
- Essential Care d.o.o.	53							53	0	53
- Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.701							2.701	0	2.701
- GVM Campus Srl	72							72	0	72
- GVM Assistance Srl	0	100						100	0	100
- GVM Next Care S.r.l.	0	25						25	0	25
- GVM Poland Sp.zoo.	0	11						11	0	11
SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE										
- Bio Sport società sportiva dilettantistica a r.l.	81	250			-119			331	-119	212
- Eurosan Sh.p.k.	1							1	0	1
- Medical Service Srl	245							245	0	245
- VG servizi Srl	0							0	0	0
- K Health Solutions Srl	22							22	0	22
- Health 4 Kids Srl	0	60						60	0	60
- Il pergolino Srl	0	5.391						5.391	0	5.391
- Villa Bianca Spa in liquidazione	45							45	0	45
- Ospedale St.Charles GVM Care&Research Srl	1.066							1.066	0	1.066
- SS Salvatore Srl	0	2.626		250				2.876	0	2.876
- FZCO Dubai (commerciale Eurosets)	0	36						36	0	36
SOCIETA' COLLEGATE										
- Irsan Sh.P.K.	1							1	0	1
- Il Melograno	0							0	0	0
- Emo S.r.l.	1.010			28				1.038	0	1.038
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	5.649							5.649	0	5.649
- Gierre Trading Srl	91							91	0	91
- Top Light System Srl (in liq)	0							0	0	0
- SS Salvatore Srl	250					-250		0	0	0
- F.A. S.r.l.	3.740	1.924			-2.639			5.664	-2.639	3.025
- Centro di Ricerca Genomica per la Salute scarl	3							3	0	3
- Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	0	2						2	0	2
ALTRE SOCIETA'										
- Villa Aegla Srl	0							0	0	0
- Casa di Cura Villa Serena Spa	1.466							1.466	0	1.466
- Villa Montalegno	176							176	0	176
- I.S.B.E.M. S.C.P.A.	37							37	0	37
- Genomix4Life Srl	271	102						373	0	373
- Lugo Immobiliare Spa	0							0	0	0
- Terme di Chianciano Spa	224							224	0	224
- Vise Spa	141							141	0	141
- Hat Sicav	422	5		157		-443		141	0	141
- Mint Street H. Spa (ex Intermedia)	2.841							2.841	0	2.841
- Publisole Spa	100							100	0	100
- Fiera di Forli Spa	69							69	0	69
- Azienda Puglia e Basilicata	72							72	0	72
- Altre minori	122	1						123	0	123
Totale B.III.1	22.452	13.349	0	435	-3.452	-868	0	35.368	-3.452	31.916

ALLEGATO N.8
MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

parte II

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI DELL'ANNO			DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		
CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	VALORE A BILANCIO	EROGAZIONI	CAPITALIZZAZIONE INTERESSI E RIVALUTAZIONE	ALTRI INCREMENTI E VARIAZIONE AREA CONS.	INTERESSI PASSIVI E SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE
Finanziamenti a società controllate non consolidate integr.	0	1.706	2	0	0	0	0	1.708	0	1.708
Totale crediti verso imprese controllate B.III.2.a	0	1.706	2	0	0	0	0	1.708	0	1.708
Finanziamenti a società collegate non consolidate	1.157	0	0	0	0	0	0	1.157	0	1.157
Totale crediti verso imprese collegate B.III.2.b	1.157	0	0	0	0	0	0	1.157	0	1.157
Depositi cauzionali	1.523	1.940	0	0	0	-44	0	3.419	0	3.419
Caparre confirmatorie	3.277	0	0	0	-100	-25	0	3.152	0	3.152
Altri crediti immobilizzati	1.653	2.063	0	0	0	0	0	3.716	0	3.716
Totale crediti verso altri B.III.2. d	6.453	4.003	0	0	-100	-69	0	10.287	0	10.287
Totale B.III.2.	7.610	5.709	2	0	-100	-69	0	13.152	0	13.152
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	VALORE A BILANCIO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	ALTRI INCR. E VARIAZIONE AREA CONS.	SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE
Strumenti finanziari derivati attivi	0	138	0	0	0	0	0	138	0	138
Totale B.III.4.	0	138	0	0	0	0	0	138	0	138
Totale generale (B.III.)	30.062	19.196	2	435	-3.552	-937	0	48.658	-3.452	45.206

ALLEGATO N.9

VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-20	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-21
Materie prime	5.888	393	0	6.281
Prodotti in corso di lavorazione	1.355	688	0	2.043
Prodotti finiti e merci	23.358	-313		23.045
Acconti	10	7	0	17
Totale Rimanenze (C.I.)	30.611	775	0	31.386
Crediti v/s clienti	462.572	33.164	0	495.736
- Fondo svalutazione crediti	-13.715	-231	0	-13.946
- Fondo svalutazione crediti integrativo	-20.613	-2.173	0	-22.786
- Fondo interessi di mora	-145.370	-10.828	0	-156.198
Crediti v/s imprese controllate non consolidate	4.358	-1.492	0	2.866
Crediti v/s imprese collegate non consolidate	50	-11	0	39
Crediti v/s Erario	17.021	568	0	17.589
Crediti per imposte anticipate	39.935	8.935	0	48.870
Crediti v/s Istituti di Sicurezza sociale	251	-140	0	111
Fornitori personale e professionisti c/anticipi	3.475	448	0	3.923
Debitori diversi	9.686	1.473	0	11.159
Note accredito da ricevere	2.717	910	0	3.627
Totale crediti (C.II.)	360.367	30.623	0	390.990
Altre partecipazioni	13	0	0	13
Altri titoli	32.103	1.860	0	33.963
Attività finanziarie non immobilizzate	25.319	-2.675	0	22.644
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III.)	57.435	-815	0	56.620
Cassa	653	139	0	792
Banche c/c	98.551	-11.544	0	87.007
Totale disponibilità liquide (C.IV.)	99.204	-11.405	0	87.799
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	547.617	19.178	0	566.795

ALLEGATO N.10

VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-20	ACCANTONAMENTI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	ALTRI MOVIMENTI	UTILIZZI	31-dic-21
Fondi trattamento quiescenza	38	12	0	0	0	50
Totale f.do trattamento quiescenza	38	12	0	0	0	50
Fondo imposte differite	13.384	5.702	0	0	-3.109	15.977
Totale f.do per imposte differite	13.384	5.702	0	0	-3.109	15.977
Fondo rischi strumenti finanziari	4.085	0	0	29	-1.929	2.185
Totale f.do rischi strumenti finanziari	4.085	0	0	29	-1.929	2.185
Fondo rischi cause	50.078	21.066	0	0	-3.867	67.277
Fondo rischi partecipazioni	12.866	2.702	0	0	0	15.568
Fondo rischi contenzioso A.U.S.L.	85.588	31.808	0	0	-9.255	108.141
Fondo rischi rinnovo contrattuale	3.025	0	0	0	-1.938	1.087
Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi	403	0	0	0	0	403
Fondo ampliamento e ristrutturazione	0	856	0	0	0	856
Totale altri fondi	151.960	56.432	0	0	-15.060	193.332
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	169.467	62.146	0	29	-20.098	211.544

ALLEGATO N.11

MOVIMENTI FONDO T.F.R. VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

VALORE INIZIO ESERCIZIO	24.408
+ Accantonamento esercizio e conferimenti	2.900
+ Variazione area di consolidamento	0
- Utilizzi	-3.598
+/- delta cambi	-2
VALORE FINE ESERCIZIO (C.)	23.708

ALLEGATO N.12

VARIAZIONI DEI DEBITI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-20	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-21
Debiti v/s soci per finanziamenti	981	-294	0	687
Debiti v/s banche per scoperto c/c	1.414	-39	0	1.375
Debiti v/s banche per anticipi fatture	40.028	-29.928	0	10.100
Debiti v/s banche per mutui e finanziamenti	436.729	37.311	0	474.040
Debito v/s altri finanziatori	32.002	-9.685	0	22.317
Debiti v/s fornitori e professionisti	181.708	10.140	0	191.848
Professionisti per prestazioni da liquidare	31.810	2.710	0	34.520
Acconti	30.981	-14.724	0	16.257
Debiti v/s imprese controllate non consolidate	14.681	-3.984	0	10.697
Debiti v/s imprese collegate non consolidate	1.219	18	0	1.237
Debiti tributari	12.217	6.842	0	19.059
Debiti v/s Istituti Previdenziali	9.766	429	0	10.195
Altri debiti	40.136	11.644	0	51.780
Totale debiti (D)	833.672	10.734	0	844.112

ALLEGATO N.13
COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Contributi progetti di ricerca	78	-52	26
Tariffa fotovoltaico	8	-6	2
Rimborsi spese del personale	17	-17	0
Altre voci minori	18	8	26
Totale ratei attivi	121	-52	54
Licenze d'uso	385	-12	373
Noleggi attrezzature e manutenzioni	830	881	1.711
Premi assicurativi	644	-197	447
Oneri e spese bancarie	2.167	145	2.312
Degenze a cavaliere	506	165	671
Spese promozionali e pubblicità	30	15	45
Spese varie	1.361	877	2.238
Totale risconti attivi	5.923	1.874	7.797
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	6.044	1.822	7.851

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	945	-97	848
Differenziale tassi di interesse	25	-4	21
Spese varie	377	105	482
Totale ratei passivi	1.347	4	1.351
Imposta di registro su locazioni	10	-4	6
Ricavi anticipati	4.904	4.304	9.208
Credito d'imposta su beni strumentali	1.398	1.652	3.050
Commissioni su finanziamenti	0	526	526
Locazioni ed altre voci minori	260	-61	199
Totale risconti passivi	6.572	6.417	12.989
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	7.919	6.421	14.340

ALLEGATO N.14

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-20	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-21
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	106.040	0	0	2.175	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.358	-2.074	0	-3.838	0	0	0	0	12.446
RISERVA INDISPONIBILE	0		0	3.838	0	0	0	0	3.838
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.240	0	0	0	-95	0	0	0	-1.335
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	124.091	-6.090	0	-1.574	0	0	0	0	116.427
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-4.085	0	0	0	0	0	2.038	0	-2.047
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-8.164	8.164	0	0	0	0	0	5.137	5.137
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	244.742	0	0	601	-95	0	2.038	5.137	252.423

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-20	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-21
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	42.650	2.447	-601	-9.931	0	0	0	0	34.565
UTILE (PERDITA) DI TERZI	2.447	-2.447	0	0	0	0	0	3.120	3.120
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	45.097	0	-601	-9.931	0	0	0	3.120	37.685

ALLEGATO N.14 bis

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-19	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-20
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	101.133	0	0	4.907	0	0	0	0	106.040
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.938	-580	0	0	0	0	0	0	18.358
RISERVA DI CONVERSIONE	-425	0	0	0	-815	0	0	0	-1.240
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	125.613	-257	0	-1.265	0	0	0	0	124.091
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-3.095	0	0	0	0	0	-990	0	-4.085
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-837	837	0	0	0	0	0	-8.164	-8.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	251.069	0	0	3.642	-815	0	-990	-8.164	244.742

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-19	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-20
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	40.658	3.680	-2.274	586	0	0	0	0	42.650
UTILE (PERDITA) DI TERZI	3.680	-3.680	0	0	0	0	0	2.447	2.447
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	44.338	0	-2.274	586	0	0	0	2.447	45.097

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-18	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-19
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	101.133	0	0	0	0	0	0	0	101.133
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.703	235	0	0	0	0	0	0	18.938
RISERVA DI CONVERSIONE	-551	0	0	0	126	0	0	0	-425
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	124.061	2.880	-2.276	948	0	0	0	0	125.613
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-1.710	0	0	0	0	0	-1.385	0	-3.095
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.115	-3.115	0	0	0	0	0	-837	-837
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	254.493	0	-2.276	948	126	0	-1.385	-837	251.069

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-18	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-19
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	46.665	2.467	-1.736	-6.738	0	0	0	0	40.658
UTILE (PERDITA) DI TERZI	2.467	-2.467	0	0	0	0	0	3.680	3.680
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	49.132	0	-1.736	-6.738	0	0	0	3.680	44.338

ALLEGATO N.15

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	Patrimonio netto al 31-dic-21	Risultato dell'esercizio 2021
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	248.381	(738)
- Effetto delle rivalutazioni svolte dalle società controllate	107.963	0
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:		
- Effetto degli accantonamenti per interessi di mora in eccesso a quanto necessario	0	(467)
- Effetto del ricalcolo dei leasing secondo la metodologia finanziaria	6.998	(329)
- Effetto delle imposte differite	196	1.601
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	6.747	28
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	27.591
- Adeguamento dei bilanci delle partecipate ai principi contabili di Gruppo	(3.284)	(109)
- Plusvalore attribuito ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	26.722	(1.718)
- Plusvalore attribuito ad avviamento alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	38.914	(2.569)
- Eliminazione rivalutazione partecipazioni	(218.322)	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
- Profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(1.859)	(72)
- Dividendi intragruppo	0	(19.122)
- Eliminazione dei valori trasferiti con la scissione	(3.077)	0
- Storno plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze non realizzate	(48.584)	0
- Storno perdite su partecipazioni, ripianamenti perdita e accantonamenti	91.629	1.041
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	252.424	5.137
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	37.684	3.120
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	290.108	8.257

ALLEGATO N.16

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VILLA MARIA

**TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA
VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO**

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	RISERVA RIVALUTAZIONE I. 576/75	RISERVA RIVALUTAZIONE I. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE I. 413/91	RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA	RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08	RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 104/20	TOTALE RIVALUTAZIONI BILANCIO AL 31/12/2021
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
TERRENI FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	337	1.345	943	3.904	48.255	2.175	56.959
IMPIANTI E MACCHINARI	54	349	0	0	0	1.054	1.457
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	31	335	0	0	0	319	685
ALTRI BENI	20	55	0	0	0	0	75
Totale materiali							59.176
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
BREVETTI E MARCHI	0	0	0	0	0	3.685	3.685
Totale immateriali							3.685
TOTALE RIVALUTAZIONI	442	2.084	943	3.904	48.255	7.233	62.861

ALLEGATO N.17

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

CONTRATTI DI INTEREST RATE SWAP

DATI IN UNITA' DI EURO

BANCA	NOZIONALE al 31/12/2021	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE al 31/12/2021
Ubi Banca	€ 11.167.519	0,99%	EUR6 M/360	31/01/2018	31/12/2029	-576.510
BNL	€ 18.600.000	0,19%	EUR6 M/360	30/06/2018	31/12/2026	-1.022.211
BperBanca	€ 6.650.908	0,155%	EUR6 M/365	31/12/2019	31/12/2030	-28.242
Unicredit	€ 1.013.522	0,37%	EUR6 M/365	22/12/2017	30/06/2022	-6.684
Unicredit	€ 10.127.811	0,200%	EUR6 M/365	26/03/2019	30/09/2024	-95.793
Unicredit	€ 8.333.333	0,120%	EUR6 M/360	15/06/2020	13/12/2026	-3.461
UNICREDIT	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	31/03/2021	29/12/2023	-48.030
ICCREA	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	30/03/2021	31/12/2023	-45.732
MPS	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	30/03/2021	31/12/2023	-44.393
BNL	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	30/03/2021	29/12/2023	-47.808
CREDIT AGRICOLE	€ 6.526.300	-0,214%	EUR3M/360	30/03/2021	29/12/2023	-15.210
Unicredit	€ 21.239.030	0,440%	EUR3 M/365 CON FLOOR -1,75%	30/06/2017	30/06/2023	-248.894
Intesa San Paolo	€ 5.000.000	-0,397%	EUR3 M/365	21/10/2020	30/09/2025	29.242
Unicredit	€ 441.863	0,360%	EUR3 M/360 CON FLOOR -1,50%	12/12/2017	12/06/2023	-2.523
169.423.986						-2.156.249

ALLEGATO N.18

IMPOSTE ANTICIPATE PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE E MOVIMENTAZIONE

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	SITUAZIONE AL 31/12/2020		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale						
Saldo Imposte anticipate											
Acc.ti al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	15.214	3.720	-	-	2.312	555	-	581 - 139	-	16.945	4.136
Acc.ti al Fondo rischi AUSL	80.215	19.237	-	-	31.808	7.680	-	9.255 - 2.221	- 148	102.768	24.548
Acc.ti al Fondo rischi cause in corso	44.164	10.980	-	-	20.499	5.019	-	3.147 - 781	-	61.516	15.218
Arretrati rinnovo contrattuale	3.246	802	-	-	-	-	-	1.938 - 486	-	1.308	316
Ammortamento avviamento	75	16	-	-	8	2	-	19 - 1	-	64	17
Ammortamenti rivalutazioni	6.840	1.926	-	-	-	-	-	-	-	6.840	1.926
Interessi passivi	459	66	-	-	27	6	-	105 - 9	-	381	63
Perdite fiscali	11.182	2.548	-	-	95	23	-	4.056 - 926	- 2	7.221	1.643
Acc.to al Fondo ristrutturazione	-	-	-	-	856	220	-	-	-	856	220
Varie	2.998	640	-	-	781	196	-	202 - 50	- 2	3.577	784
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate	164.393	39.935	-	-	56.386	13.701	-	19.303 - 4.613	- 152	201.476	48.871

	SITUAZIONE AL 31/12/2020		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale						
Saldo Imposte differite											
Disinquinamento amm.ti anticipati provenienti da scissione (REA)	270	65	-	-	-	-	-	-	-	270	65
Leasing IAS 17	8.749	2.461	-	-	1.311	366	-	102 - 28	-	9.958	2.799
Scritture consolidamento	25.459	7.111	-	-	-	-	-	1.151 - 321	-	24.308	6.790
Interessi di mora	1.234	336	-	-	-	-	-	-	-	1.234	336
Utili su cambi	11	3	-	-	18	4	-	-	-	29	7
riduzione ammortamenti	1.954	532	-	-	2.099	605	-	-	-	4.053	1.137
Plusvalenza cessione immobili rateizzata	-	-	-	-	17.779	4.267	-	-	-	17.779	4.267
Varie	10.476	2.876	-	-	225	419	-	9.719 - 2.712	- 7	982	576
Totale crediti verso l'erario per imposte differite	48.153	13.384	-	-	21.432	5.661	-	10.972 - 3.061	- 7	58.613	15.977

ALLEGATO N.19
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Società	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	CODICE RNA (CAR)	AUTORITA' CONCEDENTE	COR	TITOLO PROGETTO	DATA CONCESSIONE	Strumenti di aiuto	IMPORTO FINANZIATO
Gruppo Villa Maria S.p.A.	SA.57717	15884	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	5354964	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Di 17 Marzo 2020 N.18	14/05/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	-
Gruppo Villa Maria S.p.A.	SA.56963	16978	SACE S.P.A.	6985824	COVID-19: Sace Garanzia Italia	29/11/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	96.500.000
Immobiliare Casa di Cura Santa Rita S.r.l.	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	6785739	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	23/11/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	4.590
Maria Cecilia Hospital S.p.A.	SA.57625	16615	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	4711534	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA_56966 (2020/N)	31/01/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	4.000.000 143.063
Maria Cecilia Hospital S.p.A.	SA 100284	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	5605583	COVID-19 - TUTELA DEGLI OPERATORI E GESTIONE: DELL'EMERGENZA NELLE STRUTTURE SANITARIE GRUPPO GVM: CARE AND RESEARCH - REGIONE EMILIA ROMAGNA	08/06/2021	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	40.800
GVM Real Estate S.r.l.	SA.57717	15884	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	4902102	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Di 17 Marzo 2020 N.18	02/03/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	-
Salus Hospital S.r.l.	SA 100284	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	5605594	COVID-19 - TUTELA DEGLI OPERATORI E GESTIONE: DELL'EMERGENZA NELLE STRUTTURE SANITARIE GRUPPO GVM: CARE AND RESEARCH - REGIONE EMILIA ROMAGNA	08/06/2021	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	13.280
Tiberia Hospital S.r.l.	SA.57625	16615	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	4913009	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA_56966 (2020/N)	10/03/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	2.500.000 89.414
Villa Torri Hospital S.r.l.	SA 100284	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	5605573	COVID-19 - TUTELA DEGLI OPERATORI E GESTIONE: DELL'EMERGENZA NELLE STRUTTURE SANITARIE GRUPPO GVM: CARE AND RESEARCH - REGIONE EMILIA ROMAGNA	08/06/2021	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	20.800
Eurosets S.r.l.	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	4560394	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA_56966 (2020/N)	10/01/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	1.000.000 31.777
Eurosets S.r.l.	SA 100284	884	FONDIMPRESA	465252	KEY SKILLS: organizzazione, produzione e digitalizzazione per il rilancio	20/01/2021	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	9.720
Eurosets S.r.l.	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	7358402	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	07/12/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	90.406
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.57625	16615	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	4692726	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA_56966 (2020/N)	31/01/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	2.000.000 71.531
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.57625	16615	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	5207727	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA_56966 (2020/N)	31/04/2021	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	1.500.000 41.628
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA 100284	884	FONDIMPRESA	5913181	C.A.R.E. Competenze, Aggiornamento, Ridefinizione dei processi in ambito Socio-Sanitario	16/09/2021	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	8.757
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA. 48060	8152	agenzia delle entrate	6303526	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif. c(2016) 5938 final 23/9/2016	09/11/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	21.074
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	53915	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	14/12/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	18.001
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.58802	18857	inps	8287845	A agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	35.481
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA 100284	884	FONDIMPRESA	4984065	High training Opportunities to improve Performance Enterprise, in sigla H.O.P.E.	24/03/2021	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	7.944
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA. 48060	8152	agenzia delle entrate	7831272	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif. c(2016) 5938 final 23/9/2016	21/12/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	141.446
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA. 48060	8152	agenzia delle entrate	7973974	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif. c(2016) 5938 final 23/9/2016	29/12/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	68.756
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	7974531	Credito d'imposta formazione 4.0	29/12/2021	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	193.420

“Il sottoscritto Ettore Sansavini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”



GVM
CARE & RESEARCH

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

e società controllate

Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n.90403

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Cari Soci,

nel complesso il Gruppo GVM Care and Research al 31 dicembre 2021 ha realizzato un fatturato (voce A1 di conto economico) di 798 milioni di Euro in crescita rispetto al 31 dicembre scorso di 110 milioni di euro pari a +16%, mentre il totale valore della produzione (totale voce A di conto economico) si è attestato a 854 milioni di Euro con un incremento del 20% rispetto all'esercizio precedente (+145 milioni di Euro), anche se, ad onor del vero, il confronto con il 2020 risente del fatto che lo scorso anno il fatturato è stato molto ridimensionato dall'epidemia Covid 19.

Tale risultato è stato determinato dai fatturati delle strutture: Maria Cecilia H. (complessivamente di +23,1 milioni di euro dei presidi di Cotignola e Faenza), Villa Tiberia (+11,9 milioni di euro), GVM Sanità ICC Casalpallocco (+9,8 milioni di euro), Ospedale San Carlo di Nancy (+9,5 milioni di euro), Maria Eleonora H. (+8,4 milioni di euro), Villa Torri H. (+3,9 milioni di euro), Eurosets (+6,4 milioni di euro), Carint (+6,1 milioni di euro) Santa Maria H. (+5,2 milioni di euro), GVM Cortina (+4,6 mil. Di euro), HEP La Roserarie (+3 milioni di euro), Montevergine (+3,4 milioni di euro), G.B Mangioni (+3,2 milioni di euro), Clinica S. Caterina da Siena (+2,8 milioni di euro), Ruesch (+2,9 milioni di euro), Longlife Formula di Castrocaro (+1,9 milioni di euro).

Di contro altre nostre strutture hanno visto una inevitabile contrazione del volume di attività: Anthea (complessivamente di -1,4 milioni di euro nei presidi di Bari e Conversano), Maria Beatrice H. (complessivamente nei presidi di Firenze e Montecatini per -0,3 mil. Di euro), Villa Serena (-0,3 milioni di euro) e nelle RA/RSA GVM Geriatric (-0,2 milioni di euro), Torre della Rocchetta (-0,2 milioni di euro) e Vergine del Rosario (-0.1 mil. Di euro).

Volendoci addentrare in una analisi complessiva, dobbiamo purtroppo ancora evidenziare come anche l'esercizio 2021 è stato in gran parte condizionato dal protrarsi della pandemia da Covid19, tanto che tutte le nostre Strutture hanno lavorato in un clima di grande incertezza, sia in termini di continuità del lavoro, minato dalla pandemia e dal forte turnover infermieristico, che di volumi di attività finanziabili.

Inoltre, i dati economici che abbiamo appena illustrato sono inevitabilmente e negativamente caratterizzati da un sensibile aumento dei costi di produzione, determinati dall'applicazione delle procedure in seguito alla pandemia, che si riverberano in maggiori spese per i dispositivi

sanitari, per il costo del personale, per il costo delle sanificazioni ed igienizzazioni, per le ricerche cliniche (tamponi anticovid effettuati) e per lo smaltimento dei rifiuti.

Non ultimo, dagli ultimi due mesi dell'anno 2021, si registra un aumento significativo dei costi di energia elettrica, gas e riscaldamento, ed il trend, è in costante e preoccupante crescita: tali elementi rischiano di incidere significativamente sull'attuale esercizio, anche perché – come ben sappiamo – a fronte di un incremento non controllabile, le nostre tariffe di remunerazioni sono rimaste fino ad oggi fisse ed invariabili, accrescendo così le difficoltà in cui ci troviamo ad operare, nonostante tutti gli sforzi della nostra associazione di categoria per introdurre anche il nostro settore negli interventi volti ad aiutare le imprese percolate dal ricaro del costo dell'energia.

Tutti questi fattori, e così le fasi oscillanti dell'epidemia e della recrudescenza del morbo hanno protratto le difficoltà sul fronte della gestione caratteristica degli erogatori sanitari, offrendo tuttavia nuovi ambiti nei quali sviluppare modelli di offerta e posizionamenti assistenziali, in piena coerenza con le finalità del Servizio Sanitario Nazionale.

Ciò, a riprova del fatto che il comparto dell'ospedalità privata costituisce, mai come ora, una componente essenziale ed imprescindibile del Servizio pubblico del nostro Paese.

Muovendo da una lettura di ordine generale sui fatti che si sono succeduti nel corso del periodo, giova richiamare alcune tematiche che si stagliano sullo sfondo delle dinamiche di politica pubblica e che, per l'ambito sanitario, si stanno trasformando in disorganiche proposte di riforma del Servizio Sanitario.

Il 2021 è stato l'anno nel quale ha preso corpo la struttura della più grande operazione di rinnovamento del Paese attraverso l'iniezione di ingenti capitali a debito, garantiti dall'Unione Europea e regolati nei loro flussi di finanziamento attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In questo scenario, i fondamentali economico-finanziari che reggevano in origine lo sviluppo del PNRR davano solidi spunti per una ripresa post-pandemica dell'economia reale. Grazie alle azioni di riforma che avrebbero dovuto accompagnare il rilancio di diversi settori economici, è rimasto centrale l'obiettivo strategico di rendere competitivo il nostro Paese attraverso una sistematica azione di ammodernamento.

Tra queste azioni, uno spazio di ricaduta è stato riservato alla Sanità, senza tuttavia tenere nella giusta considerazione il comparto della sanità privata. In questo senso stiamo attentamente seguendo l'iter che riguarda sia le modifiche al D.M. n°70/2015 in tema di standard ospedalieri, sia il riordino della disciplina concorrenziale nell'ambito degli affidamenti dei servizi sanitari, impegnandoci direttamente come Gruppo e attraverso le

Associazioni di categoria, a garantire il giusto ruolo e la dovuta tutela al comparto della sanità privata.

Pur a fronte di questo scenario che vede in repentina evoluzione il quadro regolatorio che accompagnerà i prossimi esercizi, posso confermarvi che il nostro Gruppo ha condotto sistematiche iniziative per cogliere nuove opportunità sul piano dello sviluppo prospettico, messa a valore delle esigenze di salute emerse dal protrarsi del contesto congiunturale negativo e crescente valorizzazione del nostro potenziale derivante dal posizionamento nel segmento dell'offerta di prestazioni in ambiti disciplinari medico-chirurgici di alta specialità ed elevata complessità assistenziale.

In questa cornice connotata dal permanere di criticità esogene ha quindi trovato sviluppo una nostra qualificata quanto dinamica risposta endogena, tesa a garantire il perseguimento degli obiettivi di costante crescita nel nostro tradizionale *core business*, accompagnato da nuove iniziative che ci potranno consentire di esplorare nuovi scenari di offerta e posizionarci anticipatamente sul mercato misto pubblico e out of pocket, rispetto alle disomogenee dinamiche evolutive che stanno in parte già ora caratterizzando le strategie di politica sanitaria pubblica.

Se è indubbiamente un punto di estrema forza la nostra tipologia di offerta ospedaliera accompagnata dal radicamento su tutto il territorio del Paese, è altrettanto vero che lo saranno sempre più la telemedicina e la presa in carico post ospedaliera al domicilio.

Da tali spunti sono sorti nel corso del 2021 i progetti espansivi focalizzati ad aggredire questi nuovi segmenti di domanda e, come nostra tradizione, offrire ai cittadini una risposta efficace ai loro bisogni. Si tratta, in buona sostanza, di espandere la nostra tradizione di eccellente qualità assistenziale dall'ambito dell'ospedalità alla filiera dell'offerta territoriale e dell'attività di telemedicina, capace di fidelizzare la domanda anche nel contesto riabilitativo e domiciliare.

In proposito posso quindi riferirvi che il Gruppo, proprio per cogliere le opportunità che si presentano in questa fase, ha costituito nuovi veicoli societari, mirati allo sviluppo di modelli e tecnologie fondati sull'integrazione dei servizi, in grado di rispondere alle caratteristiche emergenti della nuova domanda di salute e ai bisogni specifici dell'utenza attraverso la costituzione di team multiprofessionali e multidisciplinari per la realizzazione del continuum assistenziale.

Nel 2021 abbiamo quindi avviato una nuova società, GVM Next Care S.r.l., in partnership con un operatore del settore già attivo nella "assistenza domiciliare". La società controllata da

GVM ha incorporato l'attività già svolta in accreditamento dal partners industriale, sebbene in start up, e proprio recentemente si è concluso il trasferimento degli accreditamenti a GVM Next Care S.r.l. Questa nostra nuova controllata ha recentemente rilevato nel Lazio le quote e l'immobile di struttura sanitaria e socioassistenziale con un accreditamento attivo come RSA, riabilitazione codice 56, dialisi e diagnostica (RMN), con un fatturato di circa 8 milioni di Euro. L'immobile ha una superficie di circa 110.000 mq, sebbene non tutto utilizzato.

È stata inoltre costituita la GVM Assistance per fornire servizi sempre più tecnologici e personalizzati ai pazienti, in collaborazione con le nostre Strutture ospedaliere, attraverso attività di telemedicina, attività di teleconsulto medico-infermieristico nel campo diagnostico-terapeutico, attività di ricerca tecnico-scientifica, attività di ricerca epidemiologica.

In questo senso abbiamo continuato anche nel 2022, costituendo con altri due soci la società GVM Sport Ortho Center S.r.l., nella quale il Gruppo detiene il 40%. La mission della società è quella di attivare dei poliambulatori con day surgery per gestire i traumi in aree densamente popolate e con attività turistiche e sportive nelle dolomiti. Questi centri dovranno essere gli spoke del Codivilla Putti di GVM Cortina che con le sue sale operatorie garantirà il trattamento dei traumi importanti e la riabilitazione dei pazienti operati.

Appare evidente come queste iniziative si affiancano al costante sforzo volto ad incrementare la nostra attività sanitaria, sia quella in solvenza che quella in accreditamento, per la quale siamo anche impegnati nella difficile negoziazione con le Regioni che non hanno ancora deliberato le nuove tariffe e con quelle che non hanno provveduto a liquidare i ristori previsti dalle normative statali, che in ogni caso – allo stato attuale – non prevedono l'indennizzo degli investimenti sostenuti per i lavori strutturali volti a realizzare appositi reparti Covid, tema che dovrà certo essere affrontato.

Di fronte a ciò il Gruppo deve saper razionalizzare e sfruttare la sua presenza nelle varie Regioni, anche attraverso l'acquisizione di nuove strutture, rafforzando l'integrazione tra i vari presidi al fine di renderli maggiormente efficienti, grazie anche ad un utilizzo coordinato delle risorse di cui ciascuna dispone, e soprattutto proseguendo le azioni di potenziamento della collaborazione con il SSR e con le Istituzioni Universitarie territoriali, che potranno ulteriormente caratterizzare qualificatamente e scientificamente le nostre attività.

In quest'ottica Vi posso ad esempio riferire di come nel corso del 2021 si è attuata una complessiva riorganizzazione, che ha coinvolto le strutture di GVM Care & Research operanti in Puglia: in particolare si è dato avvio al procedimento per consentire, nel corso del 2022, di giungere alla fusione per incorporazione di Santa Maria S.p.A. in Anthea Hospital S.r.l..

L'operazione in esame si inquadra nell'ambito di un programma di riassetto e riorganizzazione delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria in Regione Puglia, avviata diversi anni fa, avente come obiettivo il raggiungimento di una maggiore razionalità organizzativa e operativa di tutti i presidi sanitari operativi e di una maggiore funzionalità sotto il profilo economico e finanziario, mediante il conseguimento di apprezzabili economie di scala, avendo inoltre quale obiettivo strategico di porsi quale polo di riferimento nella branca ortopedica, che rappresenta per la Regione Puglia la disciplina che registra la maggiore fuga di pazienti verso le Regioni del Nord Italia.

Sempre con riferimento alla nostre società della Puglia, Vi segnalo come sia giunto a termine il lunghissimo contenzioso relativo alla definizione delle tariffe dell'attività accreditata relativa agli anni 2010 e 2011-2013; inoltre, con riferimento al riconoscimento degli extra-budget relativi agli anni ante 2009, è intervenuto un consolidamento giurisprudenziale volto a non accogliere i ricorsi promossi dagli operatori privati; per tutte queste motivazioni e pur ritenendo valide le nostre ragioni e pur continuando nell'azione legale, si è ritenuto prudentiale postare importanti accantonamenti al fondo rischi contenzioso UsI per i quali si rimanda alla nota integrativa.

La collaborazione con i singoli Servizi Sanitari Regionali è proseguita fattivamente anche in Emilia Romagna, specie con riferimento all'attività svolta in parziale regime di convenzione con enti e ospedali pubblici, per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, che ci ha visto mettere a disposizione posti letto e strutture: in conseguenza dell'andamento pandemico, tale situazione si è protratta pressoché nel corso dell'intero esercizio.

In quest'ottica sono state intraprese varie azioni in termini di riorganizzazione dell'attività sanitaria, caratterizzata anche da un forte turnover del personale infermieristico soprattutto per efficientare l'uso delle sale operatorie e dei posti letto, attenzionando il corretto svolgimento delle attività chirurgiche come impiego di sala operatoria e lavorando sulla durata della degenza, per consentire svolgimento dell'attività il più normale possibile.

Tali misure riguardano in modo particolare le attività in convenzione con il SSN, che ha visto una forte collaborazione con le equipe delle Strutture Pubbliche della Romagna e della città di Bologna che hanno operato loro pazienti sui presidi di Maria Cecilia Hospital di Cotignola e Faenza, ma anche a Villa Torri Hospital e a Salus Hospital. La produzione del 2021 è stata, a livello di ricovero, fortemente integrata con le equipe del pubblico, che hanno svolto la propria attività in simultanea rispetto alle unità operative della Struttura. D'altro canto nei mesi centrali dell'ondata pandemica anche Clinica Privata Villalba è stata interamente

dedicata al Covid a supporto degli ospedali pubblici, per poi proseguire la collaborazione con sulla attività libero professionale chirurgica e ambulatoriale del SSR.

Relativamente al processo di riconoscimento dell'IRCCS di Maria Cecilia Hospital, che rimane per tutta GVM Care& Research un obiettivo primario e fondamentale, si è in attesa della promulgazione della legge di riordino degli IRCCS, in adempimento degli obiettivi di riforma indicati nel PNRR, e del completamento dei lavori di realizzazione del nuovo laboratorio di ricerca traslazionale che sarà ubicato nel corpo E della Struttura e che sarà pronto a settembre 2022.

È quindi ipotizzabile che le procedure asseverative da parte della Commissione per la site visit ministeriale venga calendarizzata dopo l'effettiva entrata in vigore della legge stessa, a fine anno o nei primi mesi del 2023.

Nel corso dell'esercizio è stata registrata una solida produzione scientifica, sia con riguardo all'Impact Factor che all'evidenza scientifica ottenuta su prestigiose riviste di respiro internazionale. Tale conferma - ancorché in un periodo ancora inciso dalle condizionalità derivanti dallo stato pandemico - risulta sia dalla solida capacità di risposta diagnostico-terapeutica della componente assistenziale che dalle attività sperimentali condotte nel nostro laboratorio di base. Su quest'ultimo fronte ha trovato conferma la collaborazione istituzionale con l'Ateneo di Ferrara, mentre sul versante assistenziale si è giunti alla conclusione del procedimento accademico che porterà, a breve, alla clinicizzazione della Cardiochirurgia con l'Università di Bologna. A fine anno inoltre è stato inoltre installato presso i laboratori di emodinamica di Cotignola un macchinario robotico per l'effettuazione della angioplastica coronarica e carotidea che rappresenterà uno dei principali filoni di ricerca per gli anni a venire in quanto al momento siamo gli unici utilizzatori in Italia.

Questi partenariati costituiscono un fattore strategico per la competitività scientifica, oltre a fornire una solida base per la progettualità e l'iniziativa nella ricerca preclinica e clinica.

Anche nel Lazio è proseguita una forte sinergia con il Servizio Sanitario Regionale, innanzitutto nella gestione dei pazienti affetti da SARS Cov2, per la quale abbiamo portato avanti i lavori per l'adeguamento e riconversione di alcuni spazi sia di Tiberia Hospital che di Istituto Clinico Casalpallocco, quest'ultimo in particolare impegnato nella lotta al Covid19.

È doveroso sottolineare che tale impegno ha continuato ad assorbire risorse riferibili agli investimenti effettuati sugli immobili, impianti, apparecchiature, mobili e arredi che, solo grazie al sostegno del Gruppo è stato possibile realizzare vista la discrepanza tra produzione e flussi di cassa.

Stiamo poi continuando l'opera di investimenti al fine di far raggiungere alle nostre strutture presenti a Roma, l'elevato livello standard qualitativo previsto da GVM. Sono stati deliberati una serie di interventi di ristrutturazione e riqualificazione, anche al fine di aumentare l'apprezzamento delle strutture da parte dell'utenza e dei professionisti, con anche il fine di aumentarne fatturato della parte privata, oltre i margini sull'attività in convenzione, aumentando il livello di complessità degli interventi.

Per quanto riguarda l'Ospedale San Carlo, il fatturato 2021 ha visto un significativo incremento rispetto allo scorso anno, anche se il periodo pandemico ha rallentato l'attività caratteristica a favore delle convenzioni con enti e ospedali pubblici, che si sono esplicate da un lato nelle cooperazioni con equipe di strutture pubbliche per l'attivazione di reparti covid e con finalità deflattiva delle liste d'attesa createsi durante il periodo di emergenza pandemica e dall'altro con le collaborazioni con diverse scuole di specializzazione universitarie per ospitare corsi di specializzazione.

In relazione a tale nostra importante Struttura non posso non evidenziare come tra i fattori positivi di questo ultimo periodo si possa annoverare il definitivo riconoscimento di un accordo per la cardiocirurgia in accreditamento presso l'Ospedale San Carlo di Nancy di Roma, che seppur con un budget ancora ridotto vedrà presto l'avvio delle attività.

Anche in Piemonte è stata particolarmente importante l'attività svolta in struttura in accreditamento temporaneo di Santa Caterina con Maria Pia Hospital. Quest'ultima ha messo a disposizione la struttura per i pazienti Covid in accordo con la ASL, svolgendo così le attività ordinarie presso la Clinica Santa Caterina che ha conseguito un positivo indotto di fatturato, ha qualificato il livello di complessità dell'attività eseguita, e consolidato la propria competitività sul mercato locale acquisendo via via sempre maggiore attrattività nei confronti di professionisti operanti sul territorio, potendo quindi diversificare l'offerta proposta all'utenza.

Sul fronte delle tariffe dell'attività COVID per l'attività effettuata nell'anno 2020 sia in termini di maggiorazione ai DRG fatturati, sia in termini di remunerazione dei posti letto messi a disposizione per l'attività Covid e non utilizzati e sia in termini di riconoscimento a titolo di ristoro per il mancato raggiungimento dell'attività al 90% del budget assegnato, la remunerazione per Maria Pia Hospital è stata al di sotto di quanto previsto in base ai criteri della normativa, anche per i forti vincoli dati dalla disponibilità finanziaria della Regione Piemonte. A fronte di ciò si è proceduto a depositare un ricorso contro tale determina.

Parimenti in Lombardia. G.B. Mangioni Hospital ha alternato periodi di attività sanitaria ordinaria a periodi dedicati alle cure subacuti per pazienti COVID. Il fatturato, quindi, riflette i DRG relativi all'attività sanitaria caratteristica ed i DRG relativi all'attività COVID; ad oggi, la regione Lombardia non ha ancora definito le tariffe integrative e l'indennità per i posti letto in attesa per il trattamento dei pazienti COVID né per l'anno 2020, né per l'anno 2021. Il risultato bilancistico è quindi, soggetto a tali elementi.

Per quanto riguarda la Toscana, posso riferirvi che, è stato intrapreso e positivamente concluso il procedimento di proroga con effetti sospensivi per l'impiego dei 32 posti letto per acuti riferiti al presidio MBH, utili a conservare il requisito dimensionale per la nostra Società di 80 posti letto per acuti complessivi. Ciò ha consentito di proseguire la nostra attività sui soli due presidi MTH di Firenze e SRH di Montecatini Terme, con un case mix di prestazioni chirurgiche in regime di degenza e ambulatoriale, di prestazioni internistiche in acuzie con la medicina da DEA e, in fine, con posti letto dedicati alla lungodegenza internistica, per i quali abbiamo effettuato più rimodulazioni organizzative all'interno dei nostri due presidi ospedalieri in ragione dei riposizionamenti di budget convenuti con la ASL.

Nell'anno 2021 Maria Eleonora Hospital a Palermo ha registrato un fatturato in forte crescita rispetto all'esercizio precedente, che come ricorderete era stato caratterizzato da un lungo periodo di inattività a causa delle restrizioni imposte dal CoViD. Il nostro Centro ha anche espletato un'importante funzione pubblica, infatti oltre all'attività elettiva, sono state erogate circa 400 prestazioni a pazienti con provenienza da Pronto Soccorso e Ospedali Pubblici, sempre nell'ambito del "Ciclo Cuore".

Con riferimento alla nostra presenza in Liguria, prosegue il progetto che ci condurrà alla gestione dell'Ospedale di Bordighera, prevista in capo alla società di progetto che gestirà l'operazione (Ospedale S. Charles GVM Care & Research S.r.l.), nascente da un raggruppamento temporaneo di imprese, inizialmente composto Maria Cecilia Hospital S.p.A. e ICLAS S.r.l. di Rapallo. L'operazione che dovrebbe portare GVM ad essere partner privato della sanità ligure per rinforzare la rete regionale, potendo concorrere a perseguire un decremento della mobilità passiva ed un incremento della mobilità attiva.

Dopo l'interruzione determinata dalla pandemia, dall'autunno dello scorso anno sono continuati i concreti confronti con la Regione e specialmente la con ASL Liguria 1 per formalizzare gli accordi definitivi e concordare l'effettiva presa in carico del presidio: è possibile ipotizzare un avvio delle attività entro il termine del 2022 e l'inizio del prossimo anno.

Sulla stessa linea innovativa di compartecipazione nella gestione di un ospedale pubblico, come sapete, si pone e continua anche la nostra presenza in Veneto.

Il progetto di ricostruzione e rilancio dell'ospedale di Cortina è molto importante per il rilancio della Valle del Cadore soprattutto anche in vista delle prossime Olimpiadi invernali, ma su questo fronte stiamo affrontando importanti criticità, sia in relazione ai lavori da realizzare sugli immobili, sia in relazione all'attività sanitaria già in essere, che risulta condizionata dall'interpretazione da parte della Ulss di Belluno, che ritiene di determinare il tetto di spesa annuale assegnato a GVM Cortina, in maniera difforme dalle corrette interpretazioni, modificando in senso peggiorativo le condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente ipotizzate.

Sul fronte lavori abbiamo purtroppo dovuto registrare la presentazione da parte di E.MA.PRI.CE., socio costruttore e capofila della RTI costruttori, di una prenotazione al Tribunale di Treviso a seguito del suo dissesto finanziario. Con l'avvio della procedura concordataria alla fine del 2021, E.MA.PRI.CE. ha richiesto, ottenendola, la sospensione del cantiere del Codivilla, bloccando di fatto l'avanzamento dei lavori anche degli impiantisti. Stiamo intensamente lavorando per cercare di ottenere la liberazione del cantiere da parte di Emaprice, per procedere con altre opere dove possibile, e così trovare un'intesa complessiva volta a riattivare anche le opere edili e recuperare il tempo perduto, con la sostituzione di E.MA.PRI.CE., ma le difficoltà sono davvero importanti, e determineranno sia un aumento dei costi che dei tempi di realizzazione. Tutti questi elementi hanno quindi modificato in senso peggiorativo le condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente ipotizzate e pertanto GVM Cortina, come previsto dalla normativa vigente e dal contratto, ha presentato una proposta di revisione del PEF: senza un costruttivo contraddittorio con l'ente appaltante sul riequilibrio del PEF, la sostenibilità del progetto è posta in grande difficoltà dalla somma degli eventi derivanti in sostanza dalla pandemia con le conseguenze più evidenti sull'attività di cantiere ed indirettamente anche sull'andamento dell'attività sanitaria, nonostante tutti gli sforzi fatti che pur nelle difficoltà hanno permesso di avviare con volumi consistenti l'attività ortopedica.

È naturale che il nostro impegno continuerà per raggiungere gli obiettivi che abbiamo fissato e compiere il progetto, ma certo occorre che anche i soggetti pubblici coinvolti facciano la loro parte.

Altro impegno importante del nostro Gruppo continua nelle Terme di Castrocara, unitamente al complesso dell'area termale tradizionale, del Grand Hotel e della Health Clinic.

Anche il 2021 ha inevitabilmente visto il rallentamento della ripartenza dell'attività ricettiva, dovuto all'emergenza pandemica e condizionata nelle linee strategiche per effetto dell'impatto sul settore del turismo.

Il definitivo sviluppo delle prospettive future presuppone quindi l'avvio a pieno regime dell'attività prevista nell'area del poliambulatorio, per il quale la diagnostica e la riabilitazione potranno estrinsecarsi quale un punto di forza dell'azienda anche per il fatto di essere uno dei maggiori core business del Gruppo GVM. Le attrezzature messe a disposizione dell'utenza sono di massima avanguardia e livello tecnologico e potranno contribuire alla realizzazione di un centro diagnostico di eccellenza.

Le complessive potenzialità di questa struttura, migliorate e consolidate dopo i lavori di ammodernamento di tutti gli ambienti dovranno portare ad ulteriormente implementare il livello qualitativo dei servizi offerti, consentendo di presentarci come hotel e centro benessere di prestigio e confort per un circuito di altissima clientela italiana ed estera.

Prima di concludere questa panoramica sulla nostra attività sanitaria, vorrei evidenziare come durante l'anno 2021, è terminata l'attività di definizione della cartella clinica informatizzata, che ad oggi è stata implementata, con riscontri molto positivi, nei presidi di Anthea Hospital e di Maria Teresa Hospital.

Questo è un passo molto importante e fondamentale verso l'approccio informatico e digitale dell'attività sanitaria, verso la sanità del futuro; attualmente in tutte le nostre strutture sono in corso lavori per il potenziamento delle reti di trasmissione e del wi-fi nonché delle reti di backup, e nel corso del 2022 si prevede l'implementazione della cartella clinica informatizzata nelle strutture GVM, percorso che si dovrebbe concludere nel corso del 2023.

Nel precedente esercizio anche le nostre società di servizi hanno dovuto registrare in parte una limitazione della possibilità di implementare il piano di sviluppo commerciale a causa dalle conseguenze della pandemia.

In questo senso la gestione dell'esercizio di Kronosan è stata infatti caratterizzata dalla difficoltà di approvvigionamento di diverse categorie merceologiche a causa della scarsa disponibilità di materie prime per la produzione, dovendo così focalizzare le risorse sulla continuità di servizio e di fornitura agli Ospedali già clienti. Oltre alle difficoltà di approvvigionamento si registra un trend di continuo aumento dei prezzi di acquisto dei prodotti: questo potrà comportare anche una revisione delle marginalità previste.

In GVM Servizi abbiamo avviato il servizio di assistenza socio-sanitaria con la creazione della Divisione OSS, che è stato particolarmente apprezzato dalle consorziate e ha ottime prospettive di sviluppo anche sul mercato esterno. Il progetto potrà consentire di ottenere un significativo miglioramento delle economie di mercato a favore dei soci e un servizio con un elevato standard qualitativo.

Sul fronte delle attività di ricerca e sviluppo, in ambito di ricerca scientifica di base, applicata ed industriale, GVM Care & Research conferma il proprio impegno negli investimenti sia con la propria controllata Eurosets sia tramite le altre controllate.

In particolare Eurosets nell'esercizio appena trascorso ha registrato un aumento del volume d'affari ed una sempre maggior apertura ai mercati esteri, politica che ha costantemente caratterizzato la gestione della società nel corso degli ultimi anni.

Nonostante l'emergenza pandemica da Covid-19, la società ha proseguito l'attività di rafforzamento della crescita di fatturato, l'aumento della presenza internazionale nonché il consolidamento dei processi chiave commerciali e marketing. In tale contesto di crisi socio-economica, l'azienda non ha mai interrotto la sua attività produttiva e pur con tutte le difficoltà del caso, è riuscita a mantenere tutti gli impegni di fornitura con i clienti nel rispetto dei tempi concordati. Tali risultati si sono certo riscontrati grazie agli effetti della riorganizzazione del mercato italiano attuata nel corso degli ultimi esercizi, che nonostante l'emergenza sanitaria, ha registrato un importante incremento delle vendite.

Passando poi ad un'analisi delle nostre attività non direttamente connesse alle nostre Strutture ospedaliere, Vi evidenzio come a fine anno si è proceduto all'acquisto del 100% delle quote della società "Il Pergolino S.r.l." proprietaria di due immobili siti in Firenze, area Careggi, di cui il primo è una ampia villa locata a terzi ed il secondo è una ex struttura sanitaria che Maria Beatrice Hospital ha in locazione. Come ricorderete questo secondo immobile è stato fortemente danneggiato a causa di una prolungata occupazione abusiva, terminata nel febbraio dello scorso anno, che ha impedito a Maria Beatrice di restituire l'immobile al proprietario con evidenza di gravi danni economici per la stessa conduttrice, cui è stato intimato di provvedere alla rimessa in rispristino dell'immobile prima della riconsegna. Per tale ragione si è avviata una negoziazione che ha portato a definire l'acquisto della società. L'acquisto ha così evitato tutti i costi connessi alla riconsegna dell'immobile alla prossima scadenza del contratto, che era fissata per dicembre del corrente anno. In questo modo cercheremo di svilupparlo e rivenderlo evitando così di dover spendere somme ingenti per la ricostruzione e ristrutturazione su un bene che poi sarebbe rimasto nel patrimonio del locatore.

Vi riferisco anche sull'avanzamento delle operazioni straordinarie sugli immobili che avevamo pianificato per l'anno 2021 al fine di poter migliorare i dati economici e finanziari e poter così sostenere i nostri progetti di sviluppo e accrescimento.

Al momento sono ancora in essere le trattative per la vendita dell'immobile denominato Villa Bianca, nonostante i molti soggetti interessati. Tutti i potenziali acquirenti che hanno esaminato il progetto per massimizzare il valore hanno evidenziato la necessità di poter depositare una variante sul permesso di costruire ottenuto per modificare il progetto e renderlo più commerciale. Non è semplice comprendere però quale sia il corretto percorso amministrativo da perseguire per ottenere tale variante. Stiamo quindi lavorando con i nostri tecnici e con il dipartimento dell'edilizia del Comune di Roma per trovare la soluzione che ci auguriamo possa intervenire nei prossimi mesi.

Relativamente al processo di dismissione di alcuni immobili strumentali alla attività sanitaria, che poi saranno affittati dall'acquirente alle cliniche con contratti a lungo termine, Vi informo che nel mese di dicembre 2021 sono stati sottoscritti i contratti preliminari per la vendita di alcuni immobili tra cui Villa Torri a Bologna ed ICLAS a Rapallo sono già stati rogati rispettivamente a dicembre 2021 e febbraio 2022, mentre altri due immobili saranno ceduti nel corso dei prossimi mesi del 2022.

L'attività 2021 dell'Aeroporto Forlì è stata fortemente condizionata da limitazioni del Covid, con un forte aggravio economico per la società, ma ciò nonostante l'aeroporto ha ottenuto la certificazione e i servizi pubblici (vigili del fuoco, dogana e servizi sanitari) contrattualizzando 3 vettori con una formula di forte incentivazione per mantenere gli impegni con istituzioni e territorio.

Per il nuovo anno 2022 abbiamo sottoscritto un'intesa con un nuovo vettore per ripartire nella stagione estiva e così coprire le tradizionali rotte dell'aeroporto di Forlì per Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna ed altri siti italiani ed esteri. Continuano gli investimenti per ampliare gli spazi commerciali all'interno dell'aeroporto al fine di aumentare i ricavi non aviation. Inizia anche l'attività di manutenzione degli aeromobili con la società Alba Tecnics che ha locato gli hangar a loro destinati. Primo passo per attivare il Polo tecnologico aeronautico in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il comune di Forlì Fondazione CR e Università aerospaziale.

Per quanto concerne la Infrastruttura di Genomica, è stato recentemente completato l'inserimento delle attrezzature nei locali messi a disposizione dall'Università di Salerno. Il centro infrastrutturale per la genomica con il partenariato di cui vi avevo relazionato lo scorso

anno inizierà ad operare. Le potenzialità del centro di ricerca sono molto importanti e oltre all'ottenimento dei contributi pubblici per l'impianto pari al 50% dell'investimento dovrà impegnarsi ora per entrare anche nella missione del PNRR relativo alla ricerca. Un'iniziativa simile, sebbene di dimensione minore, è stata inaugurata presso l'Università del Gemelli nei mesi scorsi a testimonianza del grande interesse per la ricerca in questo settore soprattutto dopo la pandemia. Inoltre il Gruppo ha anche chiuso l'accordo con i soci della PMI innovativa Genomix4I che sarà il braccio operativo del nostro gruppo nella mappatura del genoma e nelle sue applicazioni della medicina predittiva e di precisione.

Infine Vi fornisco un aggiornamento anche per quanto riguarda l'attività all'estero. In Polonia, siamo entrati nella gestione dell'Ospedale NTM (Nowe Techniki Medyczne), situato a Mała Rudna. È riconosciuto in Polonia come un centro altamente specializzato in ortopedia, traumatologia e chirurgia toracica e oncologica nonché la neurologia e medicina di urgenza, con 174 posti letto ed è parte integrante della «rete ospedaliera», ovvero gode di una situazione più stabile (a livello di rapporti con il Sistema Pubblico) in quanto il suo rapporto contrattuale non è soggetto a bandi triennali. Nel 2020 ha fatturato 76 milioni di zloti con 3,8 milioni di utili netti. Abbiamo acquisito il 51% con un finanziamento di Simest ed i vecchi soci sono rimasti in minoranza per lo sviluppo dell'ospedale verso la cardiologia e la neurochirurgia a cura di GVM. Sarà certo importante poter attuare una significativa integrazione tra NTM e le attività ospedaliere già condotte dal Gruppo in Polonia, in particolare con riferimento alle attività legate al ciclo cuore.

In Albania, lo Spitali European, struttura non consolidata, evidenzia un fatturato in significativa crescita rispetto al 2020 di +1,8 milioni di euro, grazie anche ad un importante piano di riposizionamento e rilancio della Clinica sul territorio.

In Francia il nostro Hopital Europeen de Paris ha registrato un incremento rispetto al 2020 di +3,9 milioni di euro (pari al +9%). La costruzione dell'immobile sta arrivando nella sua fase conclusiva prevista per l'autunno 2022. Inoltre la società ha ceduto uno dei suoi vecchi immobili in sale and lease back ad un fondo Francese e con le somme ricevute ha provveduto a chiudere il piano di continuazione del radessement judiciaire del 2014. In questo modo sarà più agevole finanziare anche l'attrezzaggio del nuovo ospedale in fase di definizione per renderlo operativo nei primi mesi del 2023.

SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021
--

Passiamo ora a commentare i dati economico-finanziari. Si evidenzia che è stato riportato il “secondo livello di informativa” in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007 del 02/02/2007 in quanto il Gruppo ha superato i limiti numerici dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

Principali Dati Economici

Il bilancio riferito all'esercizio sociale 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con un utile consolidato di 5,1 milioni di Euro a fronte di un totale valore della produzione operativa (allegato1) che ha superato quota 800 milioni (+112 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020, pari a +16%).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	<i>Importo in unità di €</i>		
	31-dic-21	31-dic-20	variazione
Ricavi delle vendite	€ 798.043.793	€ 687.897.537	€ 110.146.256
Produzione interna	€ 2.837.090	€ 689.355	€ 2.147.735
Valore della produzione operativa	€ 800.880.883	€ 688.586.892	€ 112.293.991
Costi esterni operativi	€ 501.565.683	€ 430.008.001	€ 71.557.682
Valore aggiunto	€ 299.315.200	€ 258.578.891	€ 40.736.309
Costi del personale	€ 190.518.554	€ 173.225.198	€ 17.293.356
Risultato dell'area accessoria	€ 30.948.774	€ 413.683	€ 30.535.091
Margine Operativo Lordo	€ 139.745.420	€ 85.767.376	€ 53.978.044
Ammortamenti e accantonamenti	€ 106.701.181	€ 70.998.818	€ 35.702.363
Risultato Operativo	€ 33.044.239	€ 14.768.558	€ 18.275.681
Risultato dell'area finanziaria	-€ 13.154.560	-€ 13.036.791	-€ 117.769
Risultato Lordo	€ 19.889.679	€ 1.731.767	€ 18.157.912
Imposte sul reddito	€ 11.632.730	€ 7.448.885	€ 4.183.845
RISULTATO NETTO	€ 8.256.949	-€ 5.717.118	€ 13.974.067
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 3.119.633	-€ 2.446.868	-€ 672.765
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	€ 5.137.317	-€ 8.163.986	€ 13.301.303

Si precisa che le voci sopra esposte non sono identificate come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, non esiste un criterio univoco di determinazione di tali grandezze.

Il Risultato Operativo passa da 14,8 milioni di Euro del 2020 a 33 milioni di Euro nel 2021, evidenziando un incremento di circa 18,3 milioni. I costi sono sostanzialmente cresciuti in maniera proporzionale al volume d'affari. In particolare Vi segnaliamo:

- costi esterni operativi: l'incremento, in valore assoluto pari a 71,6 milioni di Euro rispetto all'anno passato (+16,6%), è principalmente attribuibile ai maggiori costi per servizi (+40,4 milioni), ai maggiori costi per l'acquisto dei presidi e farmaci (+17,8 milioni) e all'effetto scorte di fine esercizio (+6 milioni), ai maggiori costi per godimento beni di terzi (+1,4 milioni) oltre che alla maggiore iva indetraibile collegate alle suddette voci di spesa (+5,7 milioni). Complessivamente, l'incidenza dei costi esterni operativi sul fatturato risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente passando da un'incidenza del 62,5% del 2020 al 62,8% nel 2021;
- costo del personale: la voce in esame è incrementata in misura meno che proporzionale all'incremento del fatturato, infatti in valore assoluto l'aumento è stato di circa 17,3 milioni di Euro pari a +9,9% rispetto all'esercizio precedente, ma l'incidenza sul fatturato è migliorata passando dal 25,2% nell'esercizio 2020 al 23,9% dell'esercizio 2021;
- area accessoria: esprime la sommatoria degli "Altri ricavi e proventi" (voce A5 del conto economico) e degli "Oneri diversi di gestione" (voce B14 del conto economico) risulta in forte crescita per via della plusvalenza realizzata a seguito della vendita dell'immobile di Bologna;
- costi per ammortamenti ed accantonamenti. Tale voce è passata da un valore di circa 71 milioni di Euro nel 2020 a 106,7 milioni di Euro nel 2021 (+ 35,7 milioni pari a +50,3%). Questo andamento è da ricondursi principalmente ai maggiori accantonamenti effettuati dalle strutture del Gruppo ai fondi rischi, in particolare al fondo rischi per cause civili derivanti da malpractice sanitarie (+11,3 milioni di Euro rispetto all'accantonamento dell'esercizio passato) e al fondo rischi ASL relativo al superamento dei limiti di spesa riconosciuti dalle ASL (+ 21,1 milioni rispetto all'accantonamento dell'esercizio precedente). Nella voce in esame ha inciso l'accantonamento prudenziale effettuato in alcune società, in particolare dell'area Puglia, per riflettere l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato che ha rigettato alcuni nostri ricorsi su vecchie annualità (pur ritenendo valide le nostre ragioni e continuando nell'azione legale, si è

ritenuto prudentiale incrementare il relativo accantonamento) sia sulla base dell'esito del lungo contenzioso riguardante la definizione delle tariffe delle società Pugliesi per il periodo 2010 e 2011-2013 (per ulteriori dettagli in merito agli accantonamenti a fondi rischi, si rimanda alla lettura della Nota Integrativa ed al relativo allegato 10).

Il risultato dell'area finanziaria (proventi-oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie) risulta negativa, sostanzialmente in linea all'esercizio precedente (-13,2 milioni di Euro rispetto ai -13,1 milioni del 2020). Vi segnaliamo che in questa voce sono ricomprese le rettifiche di valore sulle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto o al costo, per complessivi -4,2 milioni di Euro (-4,7 milioni di Euro nel 2020) come meglio dettagliate negli allegati alla nota integrativa alla voce D.19 del conto economico.

La gestione tributaria è passata dai 7,4 milioni di Euro del 2020 a 11,6 milioni nel 2021 (+4,2 milioni). Ci preme sottolineare che la voce comprende sia le imposte correnti sia le imposte differite e anticipate. In particolare queste ultime sono un "tecnicismo" contabile volto a rilevare il cosiddetto "effetto imposte" su costi e ricavi non rilevanti fiscalmente nell'esercizio, come ad esempio gli accantonamenti ai fondi rischi, e perciò seguono l'andamento di tali elementi. Le sole imposte correnti dell'anno ammontano a 17,9 milioni di Euro rispetto ai 9,9 milioni di Euro del 2020.

Per effetto di tutte le sopra citate variazioni, il Risultato Netto di Gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, risulta pari a +5.137.317 Euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Attivo	Importo in unità di €		
	31-dic-21	31-dic-20	variazione
ATTIVO FISSO	€ 810.762.795	€ 771.443.730	€ 39.319.065
Immobilizzazioni immateriali	€ 90.804.863	€ 89.561.484	€ 1.243.379
Immobilizzazioni materiali	€ 673.156.153	€ 652.016.795	€ 21.139.358
Immobilizzazioni finanziarie	€ 46.801.779	€ 29.865.451	€ 16.936.328
			€ 0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 573.049.772	€ 553.860.051	€ 19.189.721
Magazzino	€ 31.385.938	€ 30.611.489	€ 774.449
Liquidità differite	€ 446.013.804	€ 417.999.915	€ 28.013.889
Liquidità immediate	€ 95.650.030	€ 105.248.647	-€ 9.598.617
			€ 0
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.383.812.567	€ 1.325.303.781	€ 58.508.786

La riclassifica secondo il principio finanziario, evidenzia un incremento dell'Attivo Fisso al netto degli ammortamenti, di circa 39,3 milioni di Euro. La voce “attivo fisso” comprende le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Vi precisiamo che sono state considerate le partecipazioni, i crediti immobilizzati e tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 21,1 milioni passando dai 652 milioni di Euro nel 2020 a 673 milioni di Euro nel 2021, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio (circa 49 milioni di euro al netto delle dismissioni) e per la rivalutazione del fabbricato di Terme di Castrocaro per complessivi Euro 2,2 milioni di Euro.

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 1,2 milioni di Euro passando da 89,6 milioni del 2020 a 90,8 milioni di Euro nel 2021 principalmente come effetto combinato di ammortamenti per circa 11,2 milioni di Euro e investimenti, al netto di rettifiche, per circa 12,5 milioni di Euro (ristrutturazione e migliorie addizionali apportate agli immobili non di proprietà). Sulla voce hanno inciso in particolare tra gli altri i lavori di ristrutturazione sostenuti da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti oggetto di appalto dall'ULSS di Belluno, i costi sostenuti dalla controllata Eurosets principalmente riconducibili al progetto “Sistema portatile per ECLS da utilizzare in emergenza in ambito intra ed extra ospedaliero” e i costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti tra cui la realizzazione della cartella clinica unica, progetto quest'ultimo che interesserà ampiamente anche l'esercizio 2022.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti oltre l'esercizio) passano da 29,9 milioni di Euro del 2020 a 46,8 milioni di Euro nel 2021 (+16,9 milioni di Euro). L'incremento è dovuto in parte all'acquisto della società Il Pergolino Srl per 5,4 milioni di Euro società proprietaria di un immobile situato in via del Pergolino a Firenze.

Inoltre vi segnaliamo le svalutazioni effettuate per allineare il valore di carico di alcune società non consolidate integralmente, al valore del patrimonio netto di competenza:

- Forlì Aeroporti S.r.l.: la società gestisce l'attività aeroportuale dello scalo di Forlì, nonostante il contesto ancora complesso per la pandemia l'aeroporto ha iniziato a “volare” a metà anno con svariati mesi di ritardo rispetto alla pianificazione iniziale. Questo ha pesato negativamente sul risultato dell'esercizio pertanto si è ritenuto prudentiale svalutare la partecipazione per 2,7 milioni di Euro riallineandola al valore di patrimonio netto di pertinenza;

- Spitali European Sh.p.k.: la società gestisce l'ospedale a Tirana. Dopo diversi anni di difficoltà, lo scorso anno è stato inserito un nuovo Amministratore Delegato che ha rilanciato l'ospedale, infatti nonostante gli effetti della pandemia la società ha presentato un fatturato in crescita rispetto al 2020. Tuttavia il risultato dell'esercizio continua ad essere negativo pertanto si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione per 694 migliaia di Euro riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza;
- SS. Salvatore Srl: la società è controllata tramite Maria Eleonora Hospital Srl. A seguito delle difficoltà iniziali dovute all'avvio dell'attività e alle ripercussioni negative portate dalla pandemia, la struttura ha registrato importanti perdite di esercizio sia nel 2020 che nel 2021 e tuttora risulta in fase di ristrutturazione organizzativa, pertanto si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione mediante l'appostazione del fondo svalutazione partecipazione.

Per ulteriori dettagli, si vedano gli allegati alla Nota Integrativa al bilancio, in particolare l'allegato n 8.

L'Attivo Circolante registra un incremento rispetto all'esercizio precedente passando da 553,9 milioni di Euro nel 2020 a 573 milioni di Euro nel 2021 pari a + 19,1 milioni.

Le variazioni più significative all'interno di questa voce riguardano:

- liquidità differite incrementate di 28 milioni di Euro, l'incremento riguarda soprattutto la voce "Crediti verso clienti" e "crediti tributari";
- liquidità immediate, diminuite di 9,6 milioni di Euro, principalmente imputabile al decremento del saldo dei depositi bancari al 31/12/2021.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nell'attivo circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>		
	31-dic-21	31-dic-20	variazione
MEZZI PROPRI	€ 290.107.684	€ 289.838.574	€ 269.110
Capitale sociale	€ 3.559.426	€ 3.559.426	€ 0
Riserve	€ 248.864.032	€ 241.182.452	€ 7.681.580
Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 37.684.226	€ 45.096.696	-€ 7.412.470
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 632.231.804	€ 535.832.756	€ 96.399.048
PASSIVITA' CORRENTI	€ 461.473.079	€ 499.632.451	-€ 38.159.372
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.383.812.567	€ 1.325.303.781	€ 58.508.786

Con riferimento alle voci del passivo, Vi segnaliamo che le Passività Correnti sono diminuite rispetto allo scorso esercizio di circa 38,2 milioni di Euro passando da 499,6 milioni di Euro nel 2020 a 461,5 milioni nel 2021. La variazione è il risultato combinato di vari effetti tra cui un minor indebitamento a breve termine con il sistema bancario e minori debiti commerciali verso imprese controllate non consolidate da un lato, maggiori debiti commerciali verso fornitori terzi e maggiori debiti tributari dall'altro.

Le Passività Consolidate incrementano di circa 96,4 milioni di Euro, passando da un valore di 535,8 milioni nel 2020 a 632,2 milioni di Euro nel 2021. Tale incremento è imputabile prevalentemente all'incremento dei fondi per rischi ed oneri già commentato e all'indebitamento a medio termine verso il sistema bancario, per la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ovvero un allungamento della durata media del debito. Nonostante la pandemia, il Gruppo ha deciso di procedere con gli investimenti pianificati ed il sistema bancario, consapevole della problematica situazione economica del paese, ha comunque sostenuto le nostre politiche di investimento fornendo ulteriore capitale a lungo termine.

Anche per questa parte, si rimanda alla nota integrativa e agli allegati relativi alla movimentazione dei debiti e dei fondi.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 confrontato con il 31 dicembre 2020.

Descrizione voci	2021	2020	Diff. 2021-2020	Diff. %
A) Cassa	708.050	610.357	97.693	16%
B) Depositi bancari	87.091.595	98.593.655	-11.502.060	-12%
C) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.619.980	57.434.988	-815.008	-1%
D) Liquidità (A) + (B) + (C)	144.419.625	156.639.000	-12.219.375	-8%
E) Debiti bancari correnti	- 100.670.404	- 158.627.540	57.957.136	-37%
F) Parte corrente degli altri debiti finanz.	- 10.868.728	- 10.568.214	- 300.514	3%
G) Debiti bancari non correnti	- 384.844.207	- 319.543.549	- 65.300.658	20%
H) Parte non corrente degli altri debiti finanz.	- 12.134.884	- 22.414.319	10.279.435	-46%
<i>Indebitamento finanziario</i>				
I) (E)+(F)+(G)+(H)	-508.518.223	-511.153.622	2.635.399	-1%
PFN (D) + (I)	-364.098.598	-354.514.622	-9.583.976	3%

Importi in Euro/000

Nel corso del 2021, l'indebitamento finanziario netto è incrementato di circa 9,6 milioni di Euro passando da -354,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 ai -364,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2021 (+3%). L'indebitamento netto fornisce l'indicazione chiara dell'evoluzione del debito in quanto in esso si nettano le politiche di tesoreria in discontinuità rispetto agli anni precedenti. L'incremento di 9,6 milioni di Euro è certamente contenuto se si raffronta con gli investimenti, di cui vi abbiamo riferito nei paragrafi precedenti e ciò è stato possibile grazie alla buona redditività fatta registrare dalla maggior parte delle società del Gruppo.

Per una disamina delle determinanti di tale variazione si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che la "PFN" (o "Indebitamento Finanziario Netto") non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e che, conseguentemente, il criterio di determinazione della PFN applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Investimenti

Gli investimenti effettuati in attività materiali ed immateriali nell'esercizio 2021, al lordo delle dismissioni e degli ammortamenti, ammontano a complessivi 100,4 milioni di Euro (91,4 milioni nel 2020). Di questi 100,4 milioni di investimenti del 2021 circa 17,1 milioni di Euro sono stati effettuati in attività immateriali (27 milioni nel 2020) e 72 milioni di Euro in attività materiali (64,4 milioni nel 2020).

Altri investimenti sono stati effettuati anche sulle immobilizzazioni finanziarie che, al lordo dei decrementi, ammontano a 19,2 milioni di Euro (12,8 milioni al 31 dicembre 2020) di cui 13,3 milioni imputabili ad incrementi nelle partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate integralmente e 5,7 milioni imputabili ad erogazioni di finanziamenti a società controllate non consolidate e altri crediti immobilizzati. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda alla lettura delle relative sezioni in Nota Integrativa e in particolare all'allegato n.8.

La gestione 2021 mette in risalto un margine primario di struttura negativo per -520,7 milioni di Euro (-481,6 milioni di Euro al 31 dicembre scorso - vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni oltre che mediante mezzi propri anche facendo ricorso a mezzi di terzi.

Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo di 111,6 milioni (54,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020); ciò significa che l'Attivo fisso è finanziato dal capitale permanente (mezzi propri più passività consolidate).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione.

A tale proposito, sono stati calcolati (vedi allegato 3) i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Lordo, che segnala il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riporta un valore positivo pari a 6,86%;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva pari al 2,39%;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo di 4,14%.

Vi segnaliamo che il Margine Operativo Lordo, ovvero l'indicatore di redditività che a nostro avviso meglio evidenzia la capacità di generare reddito partendo dalla gestione caratteristica, ammonta a 139,7 milioni di Euro rispetto a 85,8 milioni del 31 dicembre 2020 con un incremento di quasi 54 milioni di Euro. In particolare si rileva come il Margine Operativo Lordo della gestione caratteristica sia pari a 108,8 milioni mentre la parte restante è conseguente alla plusvalenza realizzata per operazioni di dismissione di immobili e ristori di competenza dell'esercizio precedente.

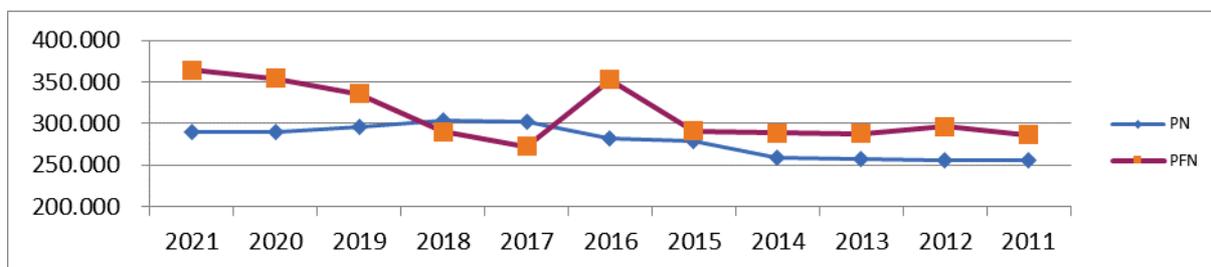
Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate).

In relazione a questa tipologia di indicatori, è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 1,10. Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,04) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

Vi riportiamo anche il valore della leva finanziaria calcolato come di seguito:

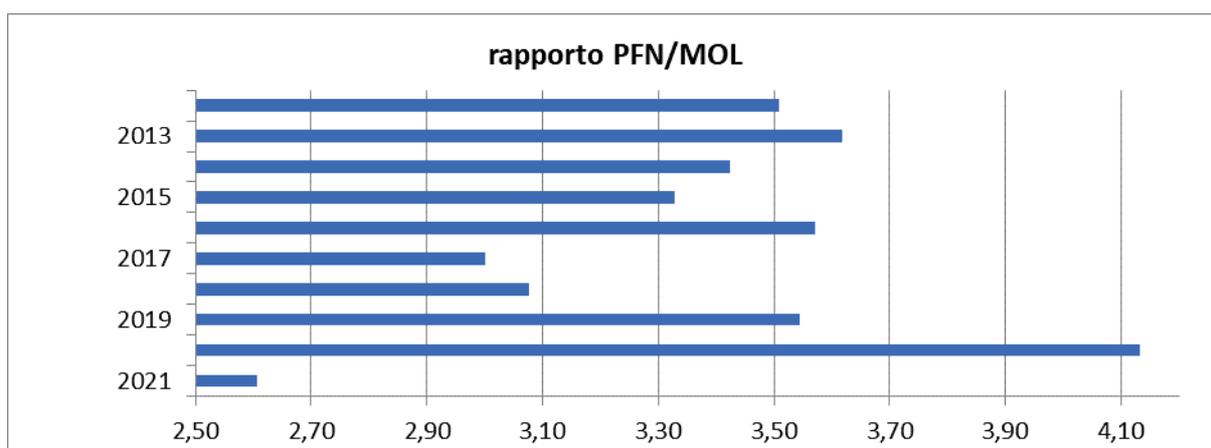
	2021	2020	2019	2018	2017
PN	290.108	289.839	295.407	303.626	302.178
PFN	364.099	354.515	335.884	289.913	272.449
Debt/Equity (PFN/Mezzi propri) leva finanziaria	1,26	1,22	1,14	0,95	0,90

Importi in Euro/000



In conclusione, di quest'analisi riteniamo opportuno evidenziare l'indicatore che, a nostro avviso, meglio riassume le potenzialità economico-finanziarie della società e la solidità del nostro Gruppo, ovvero il rapporto fra la posizione finanziaria netta (PFN) ed il margine operativo lordo (EBITDA), che presenta un valore pari a 2,61 in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Rapporto PFN/EBITDA	2,61	4,13	3,55	3,08	3,00	3,57	3,33	3,42	3,62



PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'esercizio 2021 non ci sono stati nuovi ingressi nel perimetro di consolidamento integrale mentre vi segnaliamo l'incremento della quota di partecipazioni in alcune controllate tra cui Villa Tiberia che è passata dal 60% al 100% di controllo e altre variazioni minori per Eurosets, Santa Maria, Intercard Spzoo.

In data 8 novembre 2021, con scrittura privata autenticata dal notaio Giganti, la controllata GVM Real Estate ha acquistato una quota pari al 100% del capitale sociale della società Il

Pergolino S.r.l. proprietaria di un immobile situato in via del Pergolino a Firenze. La società è stata contabilizzata al costo poiché al momento non è attiva ed è stata ritenuta non significativa rispetto ai valori del bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 dicembre 2021 è stata attuata la fusione per incorporazione della società Santa Maria Hospital – GVM Care & Research S.r.l. nella società Anthea Hospital S.r.l. mediante annullamento della partecipazione di € 12.472.500, rappresentante il 42,28% del capitale sociale della "società incorporata" (Santa Maria Hospital – GVM Care & Research S.r.l.) posseduto dalla "società incorporante" (Anthea Hospital S.r.l.). Gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1 gennaio 2021. Trattandosi di una fusione tra società consolidate integralmente non ci sono stati effetti sul bilancio consolidato. L'operazione in esame si inquadra nell'ambito di un programma di riassetto e riorganizzazione delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria in Regione Puglia, avviata diversi anni fa, avente come obiettivo il raggiungimento di una maggiore razionalità organizzativa e operativa di tutti i presidi sanitari operativi e di una maggiore funzionalità sotto il profilo economico e finanziario, mediante il conseguimento di apprezzabili economie di scala.

Nel mese di dicembre la controllata GVM Real Estate ha sottoscritto un preliminare con ICADE per la cessione di due immobili di sua proprietà. In data 23 dicembre 2021 si è perfezionata la vendita a Numeria Sgr S.p.A. (società di gestione di Fondo Salute Italia, fondo immobiliare destinato a strutture sanitarie), dell'immobile sito a Bologna in via Filopanti in cui svolge la propria attività Villa Torri Hospital Srl. Ed in data 8 febbraio 2022 si è perfezionata la vendita a Numeria Sgr SpA (società di gestione di Fondo Salute Italia, fondo immobiliare destinato a strutture sanitarie), dell'immobile sito a Rapallo in via Cabruna in cui svolge la propria attività ICLAS Srl. Quest'ultima operazione sarà riflessa nel bilancio 2022.

Inoltre sempre in dicembre 2021 si sono sottoscritti due contratti preliminari da parte di Città di Lecce H. per la vendita dell'immobile sito in Taranto nel quale svolge l'attività sanitaria il presidio della D'Amore e la società Maria Beatrice H. per la vendita dell'immobile sito in Montecatini nel quale svolge l'attività sanitaria il presidio di Santa Rita. Il closing è previsto nel corso del 2022 e in coincidenza dell'atto di vendita sarà sottoscritto anche un contratto di locazione di lungo periodo con il fondo Salute Italia acquirente dei due immobili.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2021 è stato ancora caratterizzato dalla pandemia COVID19, che formalmente è terminata il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da questa situazione, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata accreditata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create.

A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati. Questi i principali rischi indiretti che si ritiene possano derivare per la Società dalla situazione venutasi a creare con lo scoppio della guerra, oltre a quelli più pervasivi potenzialmente derivanti da un deterioramento del contesto economico di riferimento, mentre non si ritiene sussistano rischi diretti, in considerazione dell'attività svolta dalla Società.

Rischi Finanziari

Sotto il profilo finanziario il Gruppo, monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. E' importante sottolineare che la Controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie per l'attività operativa e di investimento delle singole società.

Infine Vi precisiamo che il Gruppo GVM ha in essere alcuni contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di covenants finanziari relativi al bilancio consolidato.

Rischio di credito

Il Gruppo monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso e ridurre il rischio di insolvenza. Il principale debitore è il Sistema Sanitario Pubblico, il rischio di credito sulla Pubblica Amministrazione è correttamente dimensionato dal mercato con rating e “spread”, ma certamente esprime un basso rischio.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha cercato di prevenire in parte il rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi d’interesse mediante la sottoscrizione di alcuni contratti di interest rate swap con primari istituti bancari, allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio-lungo periodo.

Rischio di cambio

Il Gruppo non effettua operazioni con valuta diversa dall’Euro ad eccezione della partecipata Carint Holding Sp.zoo. con sede in Polonia e il cui bilancio è perciò espresso in zloty. L’oscillazione del cambio registrata tra lo scorso anno e il 2021 è esposta in nota integrativa a cui si rimanda. Per completezza vi segnaliamo che tra le partecipazioni valutate al costo vi sono società che hanno valuta diversa dall’Euro ma che ad oggi non sono attive come GVM Romania (in liquidazione) o società attive ma con volumi non significativi come Spitali European Sh.p.k.

<h3>Risorse Umane e Organizzazione</h3>
--

Con particolare riferimento alla situazione occupazionale si rimanda all’allegato n.5 e 6.

Nel corso dell’esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In considerazione dell’emergenza sanitaria, il gruppo GVM, per tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori ha continuato con la modalità di lavoro a distanza (smart working)

inoltre ha provveduto quotidianamente alla distribuzione di dispositivi di protezione e disinfezione individuale in concomitanza con le misure di distanziamento raccomandate dal governo, inoltre si è proceduto ad organizzazione e promuovere campagne di tamponi molecolari oltre che la vaccinazione anti-virus. Con riferimento invece all'utenza delle cliniche, oltre alle misure di distanziamento e disinfezione si è proceduto con misure aggiuntive come ad esempio: camere di degenza doppie utilizzate come singole, controllo accesso parenti, triage specifici all'ingresso e percorsi differenziati per l'accoglienza dei pazienti.

Informazioni Obbligatorie sull'Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra (ex lege n. 316/2004.).

Altre Informazioni ai sensi dell'art.40 D.Lgs. 127/1991

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Decr. Legislativo n. 127/91, Vi informiamo che nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in sviluppo da parte delle seguenti società:

- Maria Cecilia Hospital ha iscritto crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuati nell'anno 2020 e 2021 di cui all'art. 1, commi da 198 a 207, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. A fronte di una spesa complessiva di 1.525.413 euro è stato iscritto in bilancio un credito d'imposta per l'esercizio 2021 di 183.049 euro. Le linee di ricerca sono state: sperimentazione di base e preclinica nelle patologie cardiache e vascolari, approcci chirurgici e interventistici, trattamenti terapeutici e riabilitativi nelle stesse patologie, imaging avanzato e multimodale in ambito cardiovascolare;
- Casa di Cura Montevergine prosegue la propria attività scientifica su vari fronti tra cui vi segnaliamo il progetto "Medicina personalizzata per strategie innovative in malattie neuropsichiatriche e vascolari" (PerMedNet) e il progetto "Platone" finanziato dal MISE.

Il progetto PerMedNet, finanziato nel 2018 dal MIUR sotto la modalità PON, ha avuto una durata di 42 mesi (30 mesi ordinari più 12 mesi di proroga), ed è terminato il 31 ottobre 2021.

Per entrambe le strutture sono in corso collaborazioni e convenzioni con varie Università ed istituzioni nazionali ed Europee.

Vi segnaliamo anche le attività svolte da Eurosets in ambito “sviluppo nuovi prodotti” tra cui Ecmolify. Il costo del lavoro del personale interno dedicato ad attività di sviluppo è stato in parte capitalizzato come evidenziato in nota integrativa nella sezione immobilizzazioni immateriali a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

Ai sensi dell’articolo 40.2 lett. d) e lett. d) bis del Decr. Legislativo n. 127/91 e sue successive modifiche, il Gruppo Villa Maria e le Società da esso controllate non possiedono, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell’esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

Vi rimandiamo alle informazioni contenute nella Nota Integrativa, ed in particolare all’allegato n.17, dove sono indicati gli elementi necessari per la valutazione degli strumenti finanziari in uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/03/2022 e contestualmente si stanno progressivamente riducendo le procedure e le limitazioni sanitarie che hanno caratterizzato il periodo pandemico. E’ in corso un sostanziale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie da parte delle società controllate e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2022, l’intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina, che ha portato alla dichiarazione di guerra della Russia all’Ucraina e all’invasione

del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio, sta creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle commodities.

Si segnala che in virtù della tipologia di attività svolta dalle società del GVM, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che tale situazione possa influire negativamente in maniera diretta sull'operatività e sui ricavi delle nostre strutture se non indirettamente a causa di un generale deterioramento del contesto economico dovuto anche al protrarsi del conflitto e all'incremento dei costi dell'approvvigionamento energetico.

Nei primi 4 mesi dell'anno, si registra un fatturato consolidato di Gruppo pari a 272 milioni di euro rispetto ai 266 milioni dello stesso periodo del 2021 (+ 6 milioni pari a +2,2%) e rispetto ai 197 milioni dello stesso periodo del 2020 (+75 milioni pari a +38%) e questo, sempre nel rispetto delle normative di distanziamento ed anticovid e nonostante ancora alcune strutture non possano lavorare appieno sulla propria attività caratteristica. Questa importante attività nei primi quattro mesi dell'anno testimonia come siano state efficaci le misure organizzative messe in atto dalle società del gruppo e come siano state capaci di recuperare le liste di attesa accumulate durante il periodo pandemico.

Il Consiglio di Amministrazione sta continuando a monitorare costantemente la situazione sotto tutti i punti di vista ed ha approvato un piano volto ad attuare azioni per ottimizzare gli equilibri economico-finanziari ed organizzativi del Gruppo Villa Maria e delle sue società partecipate a fronte dei diversi scenari che potranno prospettarsi.

Altre Informazioni

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver proseguito nell'azione di verifica ed adeguamento del Modello, ha verificato se e come la società e le strutture dell'intero Gruppo Villa Maria abbiano adeguato procedure e comportamenti alle normative emanate. L'ODV ha inoltre constatato l'effettuazione da parte degli ODV delle varie società di ispezioni volte a verificare la corretta applicazione del Modello, con particolare riferimento alla procedura di "Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro".

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proceduto alla formalizzazione dell'incarico e alla comunicazione all'Autorità Garante della nuova nomina del DPO, aggiornando e implementando altresì il sistema di gestione della protezione dei dati personali.

Concludiamo questa nostra relazione ringraziandovi per l'attenzione che ci avete riservata. Da ultimo, un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e contribuito, nel corso dell'esercizio, alla gestione della nostra società, dimostrando sempre un grande impegno e dedizione. È questo uno dei nostri maggiori valori, e possiamo dire con orgoglio, un valore che molti ci invidiano.

Lugo, 30 maggio 2022

Gruppo Villa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ettore Sansavini

“Il sottoscritto Ettore Sansavini, presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”



ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	<i>Importo in unità di €</i>			
	31-dic-21		31-dic-20	
Ricavi delle vendite	€ 798.043.793	100,00%	€ 687.897.537	100,0%
Produzione interna	€ 2.837.090	0,4%	€ 689.355	0,1%
Valore della produzione operativa	€ 800.880.883		€ 688.586.892	
Costi esterni operativi	€ 501.565.683	62,8%	€ 430.008.001	62,5%
Valore aggiunto	€ 299.315.200	37,5%	€ 258.578.891	37,6%
Costi del personale	€ 190.518.554	23,9%	€ 173.225.198	25,2%
Risultato dell'area accessoria	€ 30.948.774	3,9%	€ 413.683	0,1%
Margine Operativo Lordo	€ 139.745.420	17,5%	€ 85.767.376	12,5%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 106.701.181	13,4%	€ 70.998.818	10,3%
Risultato Operativo	€ 33.044.239	4,1%	€ 14.768.558	2,1%
Risultato dell'area finanziaria	-€ 13.154.560	-1,6%	-€ 13.036.791	-1,9%
Risultato Lordo	€ 19.889.679	2,5%	€ 1.731.767	0,3%
Imposte sul reddito	€ 11.632.730	1,5%	€ 7.448.885	1,1%
RISULTATO NETTO	€ 8.256.949	1,0%	-€ 5.717.118	-0,8%
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 3.119.633	-0,4%	-€ 2.446.868	-0,4%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	€ 5.137.317	0,6%	-€ 8.163.986	-1,2%



ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 810.762.795	Mezzi propri	€ 290.107.684
Immobilizzazioni immateriali	€ 90.804.863	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 673.156.153	Riserve	€ 248.864.032
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 46.801.779	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 37.684.226
Attivo Circolante (AC)	€ 573.049.772	Passività consolidate	€ 632.231.804
Magazzino	€ 31.385.938		
Liquidità differite (**)	€ 446.013.804	Passività correnti	€ 461.473.079
Liquidità immediate	€ 95.650.030		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.383.812.567	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.383.812.567

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 771.443.730	Mezzi propri	€ 289.838.574
Immobilizzazioni immateriali	€ 89.561.484	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 652.016.795	Riserve	€ 241.182.452
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 29.865.451	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 45.096.696
Attivo Circolante (AC)	€ 553.860.051	Passività consolidate	€ 535.832.756
Magazzino	€ 30.611.489		
Liquidità differite (**)	€ 417.999.915	Passività correnti	€ 499.632.451
Liquidità immediate	€ 105.248.647		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.325.303.781	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.325.303.781

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 1.281.986.633	Mezzi propri	€ 290.107.684
		Passività di finanziamento	€ 508.518.223
Impieghi extra-operativi	€ 101.825.934		
		Passività operative	€ 585.186.660
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.383.812.567	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.383.812.567

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 1.237.805.842	Mezzi propri	€ 289.838.574
		Passività di finanziamento	€ 511.153.622
Impieghi extra-operativi	€ 87.497.939		
		Passività operative	€ 524.311.585
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.325.303.781	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.325.303.781



ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 520.655.111	-€ 481.605.156
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,36	0,38
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 111.576.693	€ 54.227.600
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,14	1,07

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,77	3,57
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,75	1,76

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,85%	-1,97%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,86%	0,60%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	2,39%	1,11%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,14%	2,15%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 111.576.693	€ 54.227.600
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,24	1,11
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 80.190.755	€ 23.616.111
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,17	1,05



ALLEGATO 4

Attività di Alta Specialità
(Cardiochirurgia, Emodinamica diagnostica-interventistica e Neurochirurgia)
effettuata dalle Strutture Ospedaliere del GRUPPO VILLA MARIA nel 2021

Strutture	N. PAZIENTI DIMESSI	N. CASI DI CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA DIAGNOSTICA INVASIVA	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA INTERVENTISTICA INVASIVA (PTCA)	N. PROCEDURE PERIFERICHE PERCUTANEE (PTA)	N. PROCEDURE DI ELETTROFISIOLOGIA	N. CASI DI NEUROCHIRURGIA E GAMMA KNIFE	N. CASI DI ORTOPEDIA
Anthea Hospital - Bari	6.385	429	3.824	566	257	795	504	2.272
<i>Anthea Hospital - Bari</i>	<i>3.854</i>	<i>429</i>	<i>3.489</i>	<i>519</i>	<i>208</i>	<i>762</i>	<i>497</i>	<i>1.023</i>
<i>Medical (Villa Lucia) - Conversano (BA)</i>	<i>2.531</i>	<i>0</i>	<i>335</i>	<i>47</i>	<i>49</i>	<i>33</i>	<i>7</i>	<i>1.249</i>
Casa di Cura G. B. Mangioni - Lecco	2.190	0	0	0	0	0	0	1.108
Casa di Cura Montevegine - Mercogliano (AV)	6.843	584	4.904	1.236	582	4.025	0	0
Città di Lecce Hospital - Lecce	5.160	449	1.917	675	214	430	166	1.655
<i>Città di Lecce Hospital - Lecce</i>	<i>3.672</i>	<i>449</i>	<i>1.917</i>	<i>675</i>	<i>214</i>	<i>430</i>	<i>166</i>	<i>577</i>
<i>Casa di Cura D'Amore - Taranto</i>	<i>1.488</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.078</i>
Clinica Privata Villalba - Bologna	1.279	0	0	0	0	0	63	226
Clinica Ruesch - Napoli	6.501	0	0	0	0	0	29	294
Clinica S.Caterina da Siena - Torino	3.799	0	0	0	0	0	86	558
Cosentino Hospital - Palermo	0	0	0	0	0	0	0	0
Emo GVM Columbus	0	0	229	108	18	0	0	0
European Spitali - Tirana	1.213	5	117	24	0	9	44	450
GVM Carint (Polonia)	13.104	0	8.918	7.420	0	2.747	0	32
GVM Cortina (BL)	935	0	0	0	0	0	0	867
GVM International - Russia								
GVM Sanità Roma	1.498	0	0	0	0	0	0	0
HEP La Roseraie - Parigi	16.330	0	1.713	786	21	80	658	3.202
ICLAS - Rapallo (GE)	2.238	593	834	90	46	102	0	715
Maria Beatrice Hospital - Firenze	2.450	0	0	0	0	0	17	1.811
<i>Maria Beatrice Hospital - Firenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Maria Teresa Hospital - Firenze</i>	<i>849</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Santa Rita Hospital - Montecatini Terme (PT)</i>	<i>1.601</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17</i>	<i>1.811</i>
Maria Cecilia Hospital	14.950	1.315	4.289	1.106	1.002	2.779	1.960	2.798
<i>Maria Cecilia Hospital - Cotignola (RA)</i>	<i>10.653</i>	<i>1.315</i>	<i>4.289</i>	<i>1.106</i>	<i>1.002</i>	<i>2.779</i>	<i>1.960</i>	<i>1.397</i>
<i>San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)</i>	<i>4.297</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.401</i>
Maria Eleonora Hospital - Palermo	3.142	572	1.954	517	171	981	0	0
Maria Pia Hospital - Torino	6.070	447	1.831	689	157	576	250	1.884
Ospedale San Carlo di Nancy - Roma	10.421	0	6	0	0	0	392	2.507
Ospedale Santa Maria - Bari	5.688	503	1.942	469	193	514	0	1.027
Salus Hospital - Reggio Emilia	3.185	505	232	33	64	217	282	1.902
Santa Rita da Cascia - Roma	410	0	0	0	0	0	0	0
Villa Tiberia Hospital	4.923	0	48	0	0	401	133	0
Villa Torri Hospital - Bologna	3.076	680	1.196	344	116	258	69	828
Villa Serena - Genova	1.436	0	0	0	0	16	0	748
Totale	123.226	6.082	33.954	14.063	2.841	13.930	4.653	24.884



ALLEGATO 5
Professionisti Medici
operanti presso le strutture del GRUPPO VILLA MARIA
al 31 dicembre 2021

Strutture Ospedaliere	MEDICI CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE	MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO CONTINUATIVO	MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO NON CONTINUATIVO	TOTALE
ANTHEA HOSPITAL - BARI	14	48	14	76
<i>ANTHEA HOSPITAL - BARI</i>	<i>9</i>	<i>30</i>	<i>8</i>	<i>47</i>
<i>MEDICOL (VILLA LUCIA) - CONVERSANO (BA)</i>	<i>5</i>	<i>18</i>	<i>6</i>	<i>29</i>
BIOSPORT	0	0	0	0
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	1	125	0	126
<i>CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE</i>	<i>0</i>	<i>76</i>	<i>0</i>	<i>76</i>
<i>CASA DI CURA D'AMORE - TARANTO</i>	<i>1</i>	<i>49</i>	<i>0</i>	<i>50</i>
CLINICA PRIVATA VILLALBA - BOLOGNA	0	40	70	110
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	0	10	301	311
COSENTINO HOSPITAL - PALERMO	0	0	0	0
EMO GVM CENTRO CUORE COLUMBUS	0	7	0	7
G.B. MANGIONI HOSPITAL - LECCO	3	70	12	85
GVM FUTURE LIFE	0	0	0	0
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI) - TORINO	0	6	0	6
GVM SANITA' - CASALPALOCCO (ROMA)	0	90	0	90
ICLAS - RAPALLO (GE)	0	34	57	91
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	1	61	1	63
<i>MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>MARIA TERESA HOSPITAL - FIRENZE</i>	<i>1</i>	<i>23</i>	<i>0</i>	<i>24</i>
<i>SANTA RITA HOSPITAL - MONTECATINI TERME (PT)</i>	<i>0</i>	<i>38</i>	<i>1</i>	<i>39</i>
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	21	230	143	394
<i>MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)</i>	<i>19</i>	<i>130</i>	<i>131</i>	<i>280</i>
<i>SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - FAENZA (RA)</i>	<i>2</i>	<i>100</i>	<i>12</i>	<i>114</i>
CASA DI CURA MONTEVERGINE - MERCOGLIANO (AV)	22	50	8	80
CLINICA RUESCH - NAPOLI	2	0	742	744
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY - ROMA	82	122	19	223
MARIA ELEONORA HOSPITAL - PALERMO	7	34	8	49
MARIA PIA HOSPITAL - TORINO	1	111	13	125
OSPEDALE SANTA MARIA - BARI	20	34	29	83
SALUS HOSPITAL - REGGIO EMILIA	0	56	24	80
TORRE DELLA ROCCHETTA - PAVIA	0	3	0	3
VILLA TIBERIA	16	10	139	165
VILLA SERENA	1	1	403	405
SANTA RITA DA CASCIA	0	5	9	14
GVM CORTINA	1	20	14	35
VERGINE DEL ROSARIO	0	0	0	0
VILLA TORRI HOSPITAL - BOLOGNA	0	50	39	89
Day Surgery e Poliambulatori				
AGRIGENTO MEDICAL CENTER - AGRIGENTO	0	6	1	7
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER - FORLI'	0	60	28	88
RAVENNA MEDICAL CENTER - RAVENNA	0	40	0	40
Strutture Termali				
LONGLIFE - CASTROCARO TERME (FC)	1	11	8	20
Estero				
GVM CARINT - POLONIA	5	190	24	219
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS				
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	3	110	3	116
SPITALI EUROPIAN GVM - ALBANIA	10	14	8	32
Totale	211	1.648	2.117	3.976



ALLEGATO 6 Situazione occupazionale 2021

Strutture Italia	Personale dipendente						Personale libero professionista Personale di Imprese Esterne & CoCoCo						TOTALE GENERALE					
	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale
AGRIGENTO MEDICAL CENTER	0	1	2	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	3
ANTHEA HOSPITAL	16	149	11	34	1	211	3	11	4	11	0	29	19	160	15	45	1	240
	<i>ANTHEA</i>	<i>92</i>	<i>7</i>	<i>17</i>	<i>1</i>	<i>128</i>	<i>2</i>	<i>6</i>	<i>4</i>	<i>11</i>	<i>0</i>	<i>23</i>	<i>13</i>	<i>98</i>	<i>11</i>	<i>28</i>	<i>1</i>	<i>151</i>
	<i>MEDICOL</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>17</i>	<i>0</i>	<i>83</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>62</i>	<i>4</i>	<i>17</i>	<i>0</i>	<i>89</i>
BIOSPORT	6	0	0	0	8	14	0	0	0	31	31	0	6	0	0	0	39	45
CITTA DI LECCE HOSPITAL	18	143	22	2	0	185	0	1	14	5	1	21	18	144	36	7	1	206
	<i>CITTA DI LECCE HOSPITAL</i>	<i>12</i>	<i>113</i>	<i>14</i>	<i>1</i>	<i>140</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>12</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>15</i>	<i>12</i>	<i>114</i>	<i>26</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>155</i>
	<i>CASA DI CURA D'AMORE</i>	<i>6</i>	<i>30</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>45</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>30</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>51</i>
CLINICA PRIVATA VILLALBA	5	25	0	1	0	31	10	15	6	20	10	61	15	40	6	21	10	92
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	12	11	0	10	1	34	8	9	4	0	0	21	20	20	4	10	1	55
COSENTINO HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E.S. HEALTH SCIENCE FOUNDATION	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
EMO GVM - Centro cuore Columbus	3	1	1	2	0	7	0	0	0	3	1	4	3	1	1	5	1	11
EUROSETS	0	0	0	0	231	231	0	0	0	0	33	33	0	0	0	0	264	264
FUTURE LIFE	3	0	0	2	122	127	1	0	0	0	0	1	4	0	0	2	122	128
G.B. MANGIONI HOSPITAL	17	40	4	8	1	70	1	0	2	4	1	8	18	40	6	12	2	78
G.V.M. ENGINEERING	9	0	0	0	0	9	1	0	0	0	0	1	10	0	0	0	0	10
GRUPPO VILLA MARIA	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0	2	2	6	0	0	0	2	8
GRUPPO VILLA MARIA SANITA'	3	15	1	0	0	19	1	66	3	47	1	118	4	81	4	47	1	137
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI)	0	0	2	0	1	3	5	6	0	44	16	71	5	6	2	44	17	74
ICLAS	10	60	0	2	0	72	3	10	8	0	0	21	13	70	8	2	0	93
KRONOSAN	44	0	0	0	24	68	7	0	0	0	9	16	51	0	0	0	33	84
LONGLIFE FORMULA SPA	26	1	3	0	66	96	0	1	3	5	2	11	26	2	6	5	68	107
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	29	184	24	9	4	250	2	35	15	19	0	71	31	219	39	28	4	321
MARIA BEATRICE	13	47	4	12	2	78	1	8	1	6	0	16	14	55	5	18	2	94
	<i>MARIA BEATRICE HOSPITAL</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>MARIA TERESA HOSPITAL</i>	<i>5</i>	<i>26</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>43</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>8</i>	<i>6</i>	<i>27</i>	<i>0</i>	<i>16</i>	<i>2</i>	<i>51</i>
	<i>SANTA RITA HOSPITAL</i>	<i>8</i>	<i>21</i>	<i>4</i>	<i>2</i>	<i>35</i>	<i>0</i>	<i>7</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>28</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>43</i>
	<i>PERGOLINO HOSPITAL</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
MARIA CECILIA	53	252	27	17	1	350	2	84	36	65	0	187	55	336	63	82	1	537
	<i>MARIA CECILIA HOSPITAL</i>	<i>36</i>	<i>174</i>	<i>20</i>	<i>12</i>	<i>243</i>	<i>0</i>	<i>74</i>	<i>34</i>	<i>17</i>	<i>0</i>	<i>125</i>	<i>36</i>	<i>248</i>	<i>54</i>	<i>29</i>	<i>1</i>	<i>368</i>
	<i>SAN PIER DAMIANO HOSPITAL</i>	<i>17</i>	<i>78</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>107</i>	<i>2</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>48</i>	<i>0</i>	<i>62</i>	<i>19</i>	<i>88</i>	<i>9</i>	<i>53</i>	<i>0</i>	<i>169</i>
MARIA ELEONORA HOSPITAL	12	82	7	9	1	111	0	5	8	0	0	13	12	87	15	9	1	124
MARIA PIA HOSPITAL	11	125	9	6	1	152	2	12	7	13	0	34	13	137	16	19	1	186
MONTEVERGINE	51	116	16	38	1	222	0	0	0	0	9	9	51	116	16	38	10	231
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	8	2	2	1	0	13	2	0	1	1	0	4	10	2	3	2	0	17
RAVENNA MEDICAL CENTER	3	1	0	1	0	5	1	1	0	4	0	6	4	2	0	5	0	11
RUESCH	27	24	4	26	1	82	3	9	2	19	1	34	30	33	6	45	2	116
SALUS HOSPITAL	16	64	10	1	0	91	1	12	6	2	0	21	17	76	16	3	0	112
SANTA MARIA	27	107	19	33	2	188	3	12	8	4	0	27	30	119	27	37	2	215
GVM SERVIZI Società Consortile A R.L.	150	0	0	0	280	430	45	0	0	5	113	163	195	0	0	5	393	593
TORRE DELLA ROCCHETTA	0	0	0	0	0	0	3	7	0	40	0	50	3	7	0	40	0	50
VILLA TIBERIA	26	94	18	27	0	165	2	0	0	4	18	24	28	94	18	31	18	189
VERGINE DEL ROSARIO	1	0	0	12	2	15	0	1	0	0	2	3	1	1	0	12	4	18
SANTA RITA DA CASCIA	3	9	1	21	0	34	2	2	0	7	0	11	5	11	1	28	0	45
VILLA SERENA	14	33	2	2	5	56	0	0	0	0	0	0	14	33	2	2	5	56
GVM CORTINA	9	18	7	11	2	47	1	1	1	2	0	5	10	19	8	13	2	52
VILLA TORRI HOSPITAL	13	50	6	18	2	89	0	38	9	0	0	47	13	88	15	18	2	136
Totale SOCIETA' ITALIA	645	###	202	305	759	###	110	346	138	330	250	1.174	755	2.000	340	635	1.009	4.739
Strutture Estero																		
GVM CARINT - POLONIA	64	136	0	4	17	221	54	176	82	53	60	425	118	312	82	57	77	646
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS																		
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	96	107	33	87	0	323	0	0	0	0	51	51	96	107	33	87	51	374
LONGLIFE UK	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
SPITALI EUROPIAN - ALBANIA	12	34	5	11	7	69	4	0	1	4	0	9	16	34	6	15	7	78
Totale SOCIETA' ESTERO	172	277	38	102	25	614	58	176	83	57	111	485	230	453	121	159	136	1.099
TOTALE	817	###	240	407	784	###	168	522	221	387	361	1.659	985	2.453	461	794	1.145	5.838

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (RA) – Corso Garibaldi 11

Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P.I. 00423510395

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021**

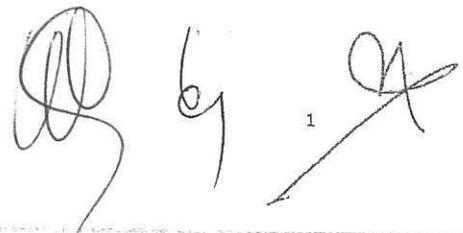
Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021 della Società.

Il bilancio consolidato espone un utile complessivo di € 8.256.949 di cui € 3.119.633 di pertinenza di terzi ed un patrimonio netto di 290.107.684 di cui 37.584.226 di pertinenza di terzi.

La revisione contabile del bilancio consolidato 2021 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche. Nella loro relazione datata 6 luglio 2022 i revisori così si esprimono: “a nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione” e “a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria al 31.12.2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge”.

A tali risultanze e informazioni, e quindi al bilancio consolidato, con l’eccezione di quanto infra specificato, non si è esteso il nostro controllo in conformità con quanto disposto dall’art. 41 n. 3 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e dalle norme di comportamento emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tal fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge.

Il Collegio ritiene che la struttura del bilancio consolidato sia tecnicamente corretta e, nel suo insieme, conforme alla normativa che ne disciplina la redazione. Si precisa che la nota integrativa fornisce l'informativa in merito alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuata da talune società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2021 ai sensi della legge n. 126/2020 e sui relativi effetti sul valore delle immobilizzazioni, del fondo imposte differite e degli ammortamenti.

Si evidenzia quanto illustrato nella nota integrativa al "paragrafo relativo alle informazioni dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" relativamente al termine dell'emergenza sanitaria Covid-19 ed alla limitazione sanitaria relativamente al periodo pandemico in fase di riduzione.

A tal proposito abbiamo acquisito, durante le riunioni del Consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione delle società partecipate e sulla loro prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e sulle operazioni finanziarie di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, nonché nei primi mesi dell'esercizio 2022 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2021 e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento. Il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned at the bottom right of the page.

Non abbiamo osservazioni da formulare in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 che viene sottoposto alla vostra approvazione.

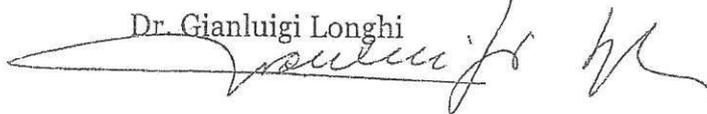
Lugo, 6 luglio 2022

Il Collegio Sindacale

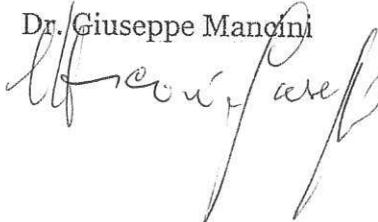
Dr. Ermanno Tonon



Dr. Gianluigi Longhi



Dr. Giuseppe Mancini



“Il sottoscritto Ettore Sansavini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Gruppo Villa Maria S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gruppo Villa Maria S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Gruppo Villa Maria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 6 luglio 2022

“Il sottoscritto Ettore Sansavini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”



GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

Sede: Lugo (Ra) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: € 3.559.424,76=

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n. 90403

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 7 luglio 2022, alle ore 16.30, in ritardo rispetto all'orario stabilito, ma con il consenso degli intervenuti, in Castrocaro Terme (FC) presso il Grand Hotel Castrocaro, via Roma n. 2, si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci della società "*Gruppo Villa Maria S.p.A.*", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e di tutti i documenti che lo compongono; delibere inerenti e conseguenti;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio consolidato e di tutti i documenti che lo compongono; delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero ai sensi dell'art. 10 dello statuto; delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 18 dello statuto e determinazione del compenso; delibere inerenti e conseguenti;
5. Nomina della Società di Revisione ai sensi dell'art. 18 bis dello statuto e determinazione del compenso;
6. Determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione.



Assume la Presidenza a norma di Statuto, il Presidente Ettore Sansavini il quale, dopo aver dato lettura dei punti all'ordine del giorno, constata e dà atto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata, con avviso inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno, in prima convocazione il 29 giugno 2022, in questo luogo, ed in seconda convocazione per oggi alle ore 16.00 medesimo luogo;
- che è presente in proprio e per delega (agli atti della società) il 91,35% del capitale sociale e, quindi, un totale di n. 630.130 zioni su n. 689.811, come da foglio presenze allegato al presente verbale;
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione oltre sé Presidente, i vice Presidenti Prof. Giuseppe Speciale, e Prof. Livio Pietro Tronconi, i consiglieri Eleonora Sansavini, Alba Becattini, Sonia Selletti e Roberto Ertola;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale, ovvero il Presidente Erminio Tonon ed i Sindaci Effettivi dottori Giuseppe Mancini e Gianluigi Longhi.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti ai sensi di legge e del vigente statuto sociale, dichiara (essendo presenti azionisti rappresentanti in proprio e per delega la maggioranza del capitale sociale) l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno e chiede ai presenti di poter chiamare a svolgere le funzioni di segretario, l'avv. Emanuele Poggi, presente per invito.



Ottenuto il consenso degli intervenuti, l'avv. Emanuele Poggi, che ringrazia ed accetta l'incarico, viene designato segretario.

Il Presidente ricorda come ogni anno, in questa occasione, l'Assemblea dei soci viene chiamata a discutere ed approvare sia il bilancio d'esercizio della società, sia il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria ancorché quest'ultimo sia un atto di competenza del solo Consiglio di Amministrazione e non necessiti di una formale approvazione da parte dell'Assemblea. Ciò non di meno, è ormai una prassi consolidata illustrare compiutamente anche il bilancio consolidato e chiederne l'approvazione ai Soci, trattandosi del documento che meglio di ogni altro descrive e rappresenta la realtà e le prospettive del Gruppo.

Il Presidente passa quindi alla presentazione del bilancio civilistico di G.V.M. S.p.A., aprendo quindi la trattazione *del primo punto posto all'ordine del giorno.*

Il Presidente, dispensato dalla totalità dei presenti che si ritengono sufficientemente informati dal materiale distribuito, lascia la parola al dott. Fabio Gardelli, Direttore Amministrativo del Gruppo, che, avvalendosi di elaborati predisposti in merito, illustra i documenti riportanti lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, esponendo i principali fatti caratterizzanti l'esercizio 2021.

Al termine di questo intervento viene lasciata la parola al dott. Erminio Tonon il quale provvede alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2021. Riprende la parola il dott. Gardelli che provvede alla lettura della Relazione della Società di revisione Deloitte & Touche al bilancio



civilistico del Gruppo Villa Maria S.p.A., documento che conferma che il bilancio civilistico è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e che esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Al termine dell'ampia ed approfondita disamina, il Presidente dichiara di essere disponibile per ogni chiarimento che dovesse essere richiesto, ma l'assemblea si dichiara esaurientemente informata ed approva per alzata di mano, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 che si chiude con una perdita di Euro 737.848.

Il Presidente invita, quindi, a deliberare in merito al ripianamento della perdita così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

L'Assemblea, con l'astensione dei Soci Borghesi e Morelli, accoglie la proposta del Presidente deliberando di ripianare la perdita così come sopra riportato.

Dopo tale votazione, il Presidente passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, presenta il bilancio consolidato dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2021.

Ottenuto il consenso e dispensato in modo unanime dalla lettura integrale del bilancio consolidato, il Presidente invita il dott. Gardelli ad illustrare ai presenti l'andamento nel suo complesso delle società facenti parte del Gruppo nel corso del 2021. Il dott. Gardelli, avvalendosi di elaborati predisposti in merito, presenta i principali dati ponendo in risalto le differenze registrate rispetto agli ultimi esercizi.



Riprende la parola il Presidente Sansavini il quale dà lettura della relazione sulla gestione del Gruppo volta a dare una visione d'insieme all'attività svolta dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Viene lasciata poi la parola al dott. Erminio Toñon il quale, provvede, alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

Viene poi lasciata la parola al dott. Fabio Gardelli per la lettura della relazione della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A..

Al termine dell'ampia ed esauriente esposizione, e ad esito di alcuni chiarimenti chiesti dai soci, l'Assemblea, all'unanimità, approva la Relazione sulla gestione ed il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Prima di riprendere i lavori assembleari, il Presidente chiede all'Assemblea di poter commemorare la figura della Dottoressa Alessia Borghesi, deceduta lo scorso dicembre, di cui ricorda il valore personale e professionale, ben conosciuto anche alla Direzione Sanitaria di Maria Cecilia Hospital con cui collaborava.

Invita quindi tutti i presenti ad un minuto di raccoglimento, e al termine di questo partecipato ricordo, si passa poi al terzo punto posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 giunge a scadenza il mandato dell'attuale Organo Amministrativo e, nella necessità di provvedere al rinnovo dello stesso determinandone anche la durata in carica che peraltro, ai sensi di Statuto, è necessariamente di tre esercizi.

Il Presidente chiede ai soci di avanzare delle proposte.



A questo punto, interviene il socio Fabio Pezzani, che propone di nominare per il triennio 2022-2023-2024, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, un consiglio di amministrazione di 7 membri così formato:

Ettore Sansavini

Livio Pietro Tronconi

Giuseppe Speziale

Alba Becattini

Eleonora Sansavini

Sonia Selletti

Roberto Ertola

La proposta viene approvata a maggioranza, risultando astenuti il socio Beatrice Sansavini e ciascuno dei singoli Consiglieri, che rivestono la qualifica di socio, rispetto alla propria nomina, e, pertanto, vengono nominati quali membri dell'organo amministrativo per il triennio 2022-2023-2024, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 i signori:

- ETTORE SANSAVINI, nato a Forlì il 28 febbraio 1944 e residente a Forlì, Corso Armando Diaz n. 151, codice fiscale SNSTTR44B28D704U;
- LIVIO PIETRO TRONCONI, nato a Pavia il 20 giugno 1965 e residente a Torre D'Isola (PV), via Val Tanturla n. 1/D, codice fiscale TRNLPT65H20G388I;
- GIUSEPPE HERMES VALENTINO SPEZIALE, nato a Locri (RC) il 14 febbraio 1968 e residente a Bari in Piazza Massari n. 36, codice fiscale SPZGPP68B14D976X;



- ELEONORA SANSAVINI, nata a Forlì il 15 novembre 1974 e residente a Bari in Piazza Massari n. 36, codice fiscale SNSLNR74S55D704J;
- ALBA BECATTINI, nata a Rocca San Casciano (FO), il 30 gennaio 1946 e residente in Forlì, Corso Armando Diaz n. 151, codice fiscale BCTLBA46A70H437J;
- SONIA SELLETTI nata a Borgosesia il 16 ottobre 1967 residente a Pavia in Via Abbiategrasso n. 400, codice fiscale SLLSNO67R56B041F;
- ROBERTO ERTOLA, nato a Torino il 31 gennaio 1964 ed ivi residente in via G. Mazzini n. 40, codice fiscale RTLRRRT64A31L219G.

Tutti i consiglieri presenti, dopo aver ringraziato per la fiducia accordata, dichiarano di accettare la carica conferita, precisando che a loro carico non sussiste alcuna causa di ineleggibilità o di decadenza previste dalle vigenti norme di legge.

L'Assemblea inoltre delibera, di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione Ettore Sansavini e Vice Presidenti Livio Pietro Tronconi e Giuseppe Speciale.

In merito al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente informa l'assemblea che nei mesi scorsi si è dimesso dal Collegio Sindacale il Sindaco Effettivo Carlo Valli. Il Presidente ringrazia quindi il dott. Valli per il lavoro svolto durante il suo lungo mandato, e per la intensa e fattiva collaborazione che ha sempre espresso con il suo impegno e ricorda che, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, nel Collegio Sindacale, è subentrato al suo posto il sindaco supplente Giuseppe Mancini.



Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, giunge a scadenza il mandato del Collegio sindacale ed è quindi necessario provvedere al suo rinnovo.

Il Presidente chiede ai soci di avanzare delle proposte.

A questo punto, su indicazione del socio Fabio Pezzani viene proposto di nominare quali membri del Collegio Sindacale i dottori:

- Erminio Tonon
- Gianluigi Longhi
- Giuseppe Mancini

e in qualità di sindaci supplenti i dottori

- Pierpaolo Neri
- Bruno Biserni

I Sindaci hanno già dichiarato di aver depositato, ai sensi di legge, il proprio curriculum personale e professionale contenente l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Il Presidente, non registrando altri interventi, mette ai voti la proposta e l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

- di nominare per il triennio 2022-2023-2024, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 il Collegio sindacale nella seguente composizione:

- Erminio Tonon, nato a Vittorio Veneto il 08 giugno 1944, residente in Milano, via Brera n. 16, codice fiscale TNNRMN44H08M089E, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 772 con D.M. del



12.04.1995 pubblicato su G.U. n. 31 bis del 21.04.1995, quale Presidente,

- Gianluigi Longhi, nato a Faenza (RA) il 28 ottobre 1961, residente a Lugo Viale Miraglia n. 15, codice fiscale LNGGLG61R28D458Z, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 32823 con D.M. del 12.04.1995 pubblicato su G.U. n. 31 bis del 21.04.1995, Sindaco effettivo;

- Giuseppe Mancini, nato a Pioraco (MC), il 9 giugno 1949, residente a Bologna, via dei Bersaglieri n. 7, codice fiscale MNCGPP49H09G690R, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 34410 con D.M. del 12.04.1995 pubblicato su G.U. n. 31 bis del 21.04.1995, Sindaco effettivo;

- Pierpaolo Neri, nato a Forlì il 17.06.1959, residente in Forlì, via Fontana di Riatti n. 8, codice fiscale NREPPL59H17D704F, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 40953 con D.M. 12/04/1995 pubblicato su G.U. n. 31 bis del 21/04/1995, Sindaco supplente;

- Bruno Biserni nato a Civitella di Romagna il 14.01.1960 residente a Forlì, Via San Antonio Vecchio, codice fiscale BRSBRN60A14C777N, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 75186 con D.M. 26/05/1999 pubblicato su G.U. n. 45 del 8/06/1999, Sindaco supplente;

Il Presidente chiede ai presenti di procedere alla definizione dell'emolumento da riconoscere al Collegio Sindacale.

A seguito di un breve dibattito il socio Fabio Pezzani propone di riconoscere al Collegio sindacale un compenso da determinarsi nelle tariffe minime professionali previste per i dottori commercialisti.



Chiamata a votare la suddetta proposta, l'assemblea delibera di riconoscere al Collegio sindacale un compenso da determinarsi nelle tariffe minime professionali previste per i dottori commercialisti.

Per quanto riguarda il quinto punto posto all'ordine del giorno il Presidente riferisce ai presenti che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, giunge a scadenza anche il mandato della Società di Revisione ed è quindi necessario provvedere al suo rinnovo.

Interviene il Socio Fabio Pezzani, il quale propone di nominare Deloitte & Touche SPA quale società di Revisione del Gruppo Villa Maria ai sensi del disposto dell'art. 2409 bis del codice civile per i prossimi tre esercizi, e pertanto fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

Pertanto il Presidente, sentito il Collegio Sindacale, che nella persona del Dottor Gianluigi Longhi esprime parere favorevole, pone in votazione tale proposta, che viene accolta dalla Assemblea, all'unanimità.

Il Presidente chiede ai presenti di procedere alla definizione dell'emolumento da riconoscere alla società di Revisione.

A seguito di un breve dibattito il socio Fabio Pezzani propone di riconoscere al Revisore contabile un compenso complessivo di Euro 140.000,00 oltre IVA.

Chiamata a votare la suddetta proposta, l'assemblea, a maggioranza, con il voto contrario del socio Borghesi, delibera di riconoscere alla Società di Revisione Deloitte & Touche un compenso complessivo di Euro 140.000,00 oltre IVA.



In merito al sesto punto all'ordine del giorno il Presidente chiede ai presenti di procedere alla definizione dell'emolumento per il consiglio di amministrazione, per l'esercizio 2022.

A seguito di un breve dibattito, il socio Fabio Pezzani propone di confermare al Consiglio di amministrazione l'emolumento del 2021 anche per il 2022.

Chiamata a votare la suddetta proposta, l'assemblea, con il voto contrario del socio Borghesi e l'astensione dei singoli Consiglieri, che rivestono la qualifica di socio, delibera a maggioranza di confermare l'emolumento del 2021 anche per il 2022, lasciando al Consiglio di amministrazione la determinazione delle modalità di ripartizione dello stesso tra i singoli consiglieri.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18.40.

Il Presidente

Ettore Sansavini

Il Segretario

Emanuele Poggi